

1 Dati personali:

BIOGRAFIA GIUDIZIARIA :

- 14.09.70 *Resistenza a Pubblico ufficiale artt.337,62 bis c.p. - mesi 4 di reclusione -pena sospesa e non menzione. Sentenza Tribunale di Potenza 6.5.1976.*
- 11.10.76 *Rapina consumata in danno della Cassa di Risparmio di Reggio Calabria.*
- 26.05.77 *Porto e detenzione di armi*
- 17.01.78 *Denunciato per danneggiamento dalla Questura di Reggio Cal..*
- 14.05.79 *Detenzione di monete falsificate artt. 110,455,62 bis*
- 16.06.81 *La Corte di Assise di Reggio lo condanna alla pena di anni 9 di reclusione per rapina*
- 19.01.85 *Tribunale di Roma condanna anni 1 di reclusione e multa per reato 14.05.79*
- 04.10.85 *Indagato per falso monetario dalla Procura della Repubblica di Locri*
- 15.07.85 *Arrestato dai CC di Salerno per associazione a delinquere, truffa e falso;*
- 00.08.85 *Associazione per delinquere 416 c.p.*
- 08.07.86 *La Corte di Appello di Roma conferma sentenza del Trib. Roma del 19.01.85*
- 00.08.86 *Porto e detenzione armi da fuoco*
- 27.10.86 *La Corte di Assise di Appello di Reggio Cal. Conferma sentenza del 16.06.81*
- 01.05.87 *Denunciato dalla Questura di Reggio per omicidio*
- 11.03.88 *Denunciato dalla questura di Brindisi per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti*
- 24.06.88 *Sentenza Tribunale di Locri per reato 416 c.p. del 00.08.85 anni 4 di reclusione*
- 26.07.89 *Denunciato per reato di falso*
- 23.10.89 *Sentenza Corte di Assise di Reggio Cal. Per 416 bis del 16.06.87*
- 30.10.89 *Sentenza Corte di Appello di Reggio conferma sentenza 24.06.88*
- 11.12.89 *Arrestato dalla Questura di Roma per falso ideologico*
- 16.03.90 *Indagato daai CC di Reggio per associazione a delinquere*
- 23.03.91 *Sentenza Corte di Assise di Appello di Reggio Cal. - parziale riforma sentenza 23.10.89 per 416 bis del 16.06.87 e L. 497 del 00.08.86*
- 19.03.92 *La Cassazione rigetta ricorso avverso sentenza Assise Appello RC del 23.03.91*
- 26.03.92 *Denunciato per reati contro l'amministrazione giudiziaria dai CC di Brancaleone*

Fatti reati contestati a Lauro

14.09.70 *Resistenza a Pubblico ufficiale artt.337,62 bis c.p. - Tribunale di Potenza 6.5.1976*

23.05.76 *Omicidio Equisoni Paolo Bruno - **Olimpia A2** -*

11.10.76 *Furto consumato Cassa di Risparmio di Reggio Calabria.*

17.01.78 *Denunciato per danneggiamento dalla Questura di Reggio Cal..*

14.05.79 *Detenzione di monete falsificate artt. 110,455,62 bis*

00.00.82 *Traffico di cocaina art.71c.1 L. 685.75 in Reggio Cal. 82-89 - **Olimpia E2-E4***

00.00.82 *Traffico di cocaina art.71c.1 L. 685.75 in Palermo dopo il 1982 - **Olimpia E6** -*

00.00.83 *Traffico di cocaina art.71c.1 L. 685.75 in Reggio Cal. 1983 - **Olimpia E12-E14** -*

04.10.85 *Indagato per falso monetario dalla Procura della Repubblica di Locri*

15.07.85 *Arrestato dai CC di Salerno per associazione a delinquere, truffa e falso;*

06.04.86 *Porto e detenzione di Kalachnikov - **Olimpia C17-C19** -*

00.00.86 *Porto e detenzione di mitragliatrici Campania Calabria - **Olimpia C22-C23** -*

10.10.86 *Mandante dell'omicidio Roffini Domenico - **Olimpia B21** -*

01.05.87 *Denunciato dalla Questura di Reggio per omicidio Roschetti Giuseppe -*

00.00.87 *Traffico di cocaina Campania Campania tra il 1987-89 - **Olimpia E8-E10** -*

16.06.87 *Associazione per delinquere 416 c.p. - Santa Barbara (agosto85-giugno87)*

29.07.87 *Mandante omicidio Schimizzi Giovanni - **Olimpia B41** -*

11.11.87 *Mandante omicidio Latella Pasquale e Tripodi Pietro - **Olimpia B53** -*

11.03.88 *Denunciato questura di Brindisi associazione a delinquere spaccio di stupefacenti*

29.04.88 *Mandsante omicidio Codispoti Domenico - **Olimpia B77** -*

17.03.89 *Mandante omicidio Libri Domenico - **Olimpia B109** -*

26.07.89 *Denunciato per reato di falso 11.12.89 Arrestato dalla Questura di Roma*

11.12.89 *Arrestato dalla Questura di Roma per falso ideologico*

16.03.90 *Indagato daai CC di Reggio per associazione a delinquere*

21.02.91 *Mandante omicidio Albanese Mario e Flaviano Demetrio* - **Olimpia B157** -

1 Dati personali:

- Vuole dirci quali studi ha fatto ? Quali istituti ha frequentato ?
- E' stato iscritto all'Università;
- In quale Università ed in quale facoltà ?
- Quando è rientrato dalla Università di Firenze a Reggio Calabria ?
- Il nucleo familiare paterno da chi era composto ?
- Dove risiedeva ?
- Quando si è sposato dove ha trasferito la sua residenza ?
- Quanti figli ha avuto dal matrimonio ?
- Lei ha mai svolto politica attiva ?

L. 16.11.94.2 LAURO: No, io non facevo parte, anzi mi vergogno a dirlo perchè sono stato poi preso in questa morsa in quanto "battezzato" tra virgolette e ... ma io era iscritto alla Federazione Giovani Italiana Comunisti, con tasto di tessera. Mio padre è stato sempre un comunista, i mei zii Comunisti e Socialisti tanto è vero che il vecchio ... l'anziano Antonino che vive ancora all'età di 9 anni, ha una medaglia d'oro del Partito Socialista Italiano, quindi pensate quanta vergogna io oggi possa provare a raccontare queste cose;

- In quali anni ?
- In quale organizzazione ?
- Ha partecipato attivamente?
- A quale manifestazioni ha partecipato ?
- Ricorda chi fossero i dirigenti delle organizzazioni nelle quali militava ?
- In famiglia solo Lei era attivamente impegnato in politica ?
- Ricorda qualche dirigente politico delle organizzazioni giovanili di destra del periodo in cui Lei militava nella FGCI ?
- Ricorda quali e quanti erano le organizzazioni giovanili di destra degli anni 70 ? Quali rapporti esistevano tra di esse ? Quali caratteristiche e peculiarità avessero ? (

Fronte Nazionale, Avanguardia Nazionale, Ordine Nuovo, Fuan ., Giovane Italia, Fronte della Gioventù, Raggruppamento giovanile Msi etc.)

- Sa indicarci almeno due dirigenti di due diverse organizzazioni giovanili di destra degli anni 70 ?

- Lei nel 1970 militava in qualche partito politico ?

L.12.04.95 Mancini 33.95 p. 213 ...questo. Sig avvocato, lo dico per esperienza, perchè io essendo iscritto socialista partecipai ai moti di Reggio perchè la NDR si decise...allora decise di partecipare ai moti di Reggio, quindi io ero vincolato da un giuramento ed obbedii al giuramento della ndrangheta.

- Frequentava la sede della Federazione del suo partito ?

- Partecipava attivamente alla vita di partito ?

- Chi era il segretario provinciale della Federazione ?

- In quale sezione era tesserato ?

- Chi era il segretario della sezione ?

L.12.04.95 Mancini 33.95 p.178 (Mancini) PM: Le fu presentato da qualcuno ? Lauro: Be certo, io ero un attivista socialista come no. Me lo presentò Cecè Borruto. PM: quindi lo conobbe personalmente ? Lauro: sì signor giudice conosco personalmente Giacomo Mancini, lo visto....ci siamo incontrati nella federazione, ci siamo visti nei convegni e.... PM: quindi il primo incontro avvenne in uno di questi convegni ? Sì, io poi... io poi attraverso questa attività politica nel 1973, se non vado errato entrai proprio per interessamento del partito socialista, all'IACP per la provincia di Reggio Cal..PM : interessamento ad opera di chi ? Lauro : Interessamento del partito, Pric.. si interessò mio compare Nicola Argirò che era il Presidente. Ma certamente Lui era stato messo Li dal PSI.. Ed il PSI era comandato dall'on. Giacomo Mancini

- Quando ha cominciato a lavorare ?

- Lei è stato assunto all'IACP di RC a seguito di regolare concorso oppure per chiamata diretta ?

- Chi si interessò per la sua assunzione ?

- Altre informazioni sul punto

L.19.9.93.6 Adesso mi limiterò a citare un episodio: i presidenti delle case Popolari erano stati tutti DC sino all'ingresso dell'avvocato Nicola ARGIRO', che negli anni 70, fu il primo socialista delle case popolari di Reggio Calabria. L'avvocato, apparteneva in un primo tempo, alla

corrente manciniana per poi passare nellacorrente di francesco PRINCIPE, anch'egli socialista e di Cosenza. Si tenga presente che io ero impiegato all'istituto Autonomo Case Popolari. Nonostante che all'epoca l'Istituto andasse benissimo e come amministrazione e come lavori, a MANCINI questo non piaceva.

L. 12.04.95 Mancini 33.95 p. 178 Si, io poi... io poi attraverso questa attività politica nel 1973, se non vado errato entrai proprio per interessamento del partito socialista, all'IACP per la provincia di Reggio Cal..PM : interessamento ad opera di chi ? Lauro : Interessamento del partito, Pric.. si interessò mio compare Nicola Argirò che era il Presidente. Ma certamente Lui era stato messo Li dal PSI.. Ed il PSI era comandato dall'on. Giacomo Mancini.

- Che ruoli e quali funzioni ha esercitato nell'ente in cui ha lavorato ?
- Lei anche per ragioni di lavoro ha sempre avuto modo di avere rapporti con politici, magistrati?
- Può indicarci le persone con cui ha avuto più assidui rapporti per ragioni di lavoro ?

R5

L'accordo era più vasto. Il disegno era il seguente: industrializzare "a trucco" la provincia di reggio Calabria, investendovi migliaia di miliardi dello Stato per realizzare opere fantadttiche ma destinate a non funzionare mai per vari motivi, per consentire ai clan dell'onorata società di eseguire i lavori di costruzione degli impianti e di guadagnare centinaia di miliardi per i subappalti: in cambio i clans si erano impegnati a far convergere la maggioranza dei voti sulal DC e sul PARTITO SOCIALISTA. MANCINI, se non vado errato, all'epoca - dopo esser stato ministro dei lavori pubblici - era diventato segretario nazionale del PSI.

D6

Circa questa "alleanza" politica - mafiosa ne avete avuto cognizione diretta o quale è stata la fonte di apprendimento?.

R6

Se la S.V. me lo consente, oggi fanno tutti i campioni dell'Antimafia ma, in verità, sul mio onore, per anni ed anni, sono stati i protettori, gli ispiratori ed i finanziatori, attraverso i soldi dello Stato, della criminalità organizzata la quale si era impegnata a mantenere lo status quo e cioè il predominio del centro-sinistro. Ho avuto contezza di questo personalmente perchè in contatto con i capi dell'onorata società della quale ho fatto parte per 30 anni. Rimando agli altri miei precedenti verbali. Adesso mi limiterò a citare un episodio: i presidenti delle case Popolari erano stati tutti DC sino all'ingresso dell'avvocato Nicola ARGIRO', che negli anni 70, fu il primo socialista delle case popolari di Reggio Calabria.

L'avvocato, apparteneva in un primo tempo, alla corrente manciniana per poi passare nellacorrente di francesco PRINCIPE, anch'egli socialista e di Cosenza. Si tenga presente che io ero impiegato all'istituto Autonomo Case Popolari. Nonostante che all'epoca l'Istituto andasse benissimo e come amministrazione e come lavori, a MANCINI questo non piaceva.

1970

..... 14.09.70 gg. 15 di detenzione carcere di Reggio Cal.

.....

1971

.....

1972

.....

1973

.....

1974

.....

.....

1975

.....

.....

1976

..... 11.10. Furto Cassa di Risparmio Reggio Cal.

.....

1977

..... 26.05 denunciato per porto e detenzione di armi

.....

1978

..... L roma 17.01 denunciato per danneggiamento dalla Questura di Reggio Cal.

..... L

..... L

1979 L

..... X 17.04 Roma

..... X 14.05 denunciato per detenzione di monete falsificate

..... X

1980 X

..... X

..... X

1981 X

..... X

..... **Con**..... **con**

..... con

1982 con

..... con

..... con

..... con

..... con

1983 con

..... con

.....

.....

1984

.....

.....

1985

..... X 15.07 arrestato dai CC di Salerno Fuorni

..... X 00.08 denunciato per 416 c.p.

..... X 04.10 indagato per falso monetario

1986 x

..... li 06.04 Locri

..... li 00.08. denunciato per porto e detenzione armi

..... li

..... x 30.09 RC

1987 x

..... X 31.01 Libertà provvisoria per ricettazione e truffa

..... L 01.05 denunciato dalla Questura di Reggio per omicidio si rende latitante

..... L

1988 L

..... L

..... L 11.03 denunciato dalla questura di Brindisi per traffico di stupefacenti

..... L 00.09 Pagani

1989

.....

..... 26.07 denunciato per reato di falso

..... X 11.12 Arrestato dalla Questura di Roma per falso ideologico

1990 x

..... X

X 16.03 indagato dai CC di Reggio per 416 bis

..... X

..... X

..... X 10.12. Scarcerato per decorrenza termini per 416 bis e L. 497

1991 X

..... X 01.02 Scarcerato per decorrenza termini traffico di stupefacenti

..... Soggiorno Brancaleone

..... Soggiorno Brancaleone

..... Soggiorno Brancaleone

..... Soggiorno Brancaleone

1992

Soggiorno Brancaleone

..... 00.02 espatria in Belgio - Germania - Olanda

..... 25.03 ordine di carcerazione nr. 32.92 pena definitiva 5 anni 11 mesi 28 gg.

..... 07.05 Struttura di polizia di Hooffdorzf -Harlam -

14.05 Telefona ad un titolare di ristorante di Maastrik ed all'Ambasciatore Schirinzi

..... 19.05 trasferito nel carcere di Aia

20.05 Sollecita incontro con ambasciata italiana tramite assistente sociale dr Botto

12.06 Colloqui informali con funzionari della DIA

00.06 riceve messaggi da La Torre e gli telefona per concordare evasione

07.07 Interrogatorio dr Celesti e col. Pellegrini

..... 09.07 trasferito nel carcere di Amsterdam

14.07 Consegna al Console dr Labruzzo una lettera e chiede l'invio di un fax al dr Celesti ed al dr La Barbera

04.08 Interrogatorio dr Giordano e dr La Barbera

..... 13.08 trasferito a Rebibbia

I fatti - reato - più significativi contestati a Lauro :

- Il più importante colpo lo mette a segno con il furto miliardario della Cassa di Risparmio di Reggio Calabria avvenuto il 11.10.1976 ? Vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 14.05.79 viene denunciato per detenzione di monete falsificate artt. 110,455,62 bis vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 15.07.85 viene arrestato dai CC di Salerno per associazione a delinquere, truffa e falso vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 04 10 85 viene Indagato per falso monetario dalla Procura della Repubblica di Locri vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Nell'agosto del 1988 viene denunciato per porto e detenzione armi da fuoco vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 01.05.87 viene denunciato dalla Questura di Reggio Calabria per omicidio vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 11.03.88 viene Denunciato dalla questura di Brindisi per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Il 26.07.89 è stato denunciato per il reato di falso vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

Il 16.03.90 viene indagato dai Carabinieri di Reggio Calabria per associazione a delinquere vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa?

- E' stato condannato per questo reato?

- E' stato arrestato?

- Quando?

- Che periodo di detenzione ha patito?

- Lei ha subito anche una sentenza di condanna il 24.05.1995? (GUP di Reggio Calabria sentenza n° 31/95 Reg....DDA in relazione al proc. 98/92 RGNR DDA)

- Quali erano i fatti per cui era imputato?

- La sua condotta incriminata riguardava quali periodo? (fino alla prima metà dell'anno 1991)

- Quale è stato l'ultimo suo traffico di droga? A quando risale?
(Aprile-Maggio 1992 28.04.94.6)

L.28.04.94.6 Giunta la nave al porto di Anversa fummo io, l'Osorio, il Jimenez ed il Chiodo a recarci al porto di Anversa per prelevare lo stupefacente dalle mani dei filippini che lo trasportavano: costoro parlarono con Osorio che li conosceva. Quindi trasportammo i 5 chili io e Chiodo nella cittadina belga di sua residenza all'ingresso della quale ci aspettava il Caruana. La

droga fu custodita nell'appartamento del Caruana il quale all'indomani si curò di prelevare i due colombiani che erano rimasti ad Anversa in albergo e trasportarli nella cittadina di cui ho detto. I due colombiani si erano registrati in albergo come di nazionalità spagnola.

Si era nell'aprile-maggio 1992, e lo dico con sicurezza perchè pochi giorni dopo fui arrestato ad Amsterdam, proveniente da Francoforte in data 7 maggio 1992. Voglio precisare che in Belgio fui raggiunto dal M.Ilo Lanatà, visto che si trattava di un'ulteriore fornitura destinata alle persone di Africo di cui ho detto e ai Mannolo.

- Lei questa sua ultima attività quando l'ha avviata?

- Il fatto che non fossero coinvolti i suoi amici Saraceno e Fontana si deve al fatto che lei aveva rescisso il vincolo associativo con loro? O comunque quali sono le ragioni di una sua autonoma attività rispetto al gruppo con il quale aveva condiviso gli affanni della 2° guerra di mafia?

- Lei incontra Saraceno Salvatore e Trapani Giovanni nel giugno - luglio 1991 (03.12.92.1) e nel gennaio- febbraio 1992. Perchè pur informandoli del suo proposito di andare via dall'Italia non li informa del traffico di droga che aveva in corso? (03.12.92.7)

L.03.12.92.1 Riprendendo il discorso relativo all'omicidio del magistrato Scopelliti Antonino, avvenuto in campo Piale di Campo Calabro nella prima decade di agosto 1991 devo precisare quanto segue. Il giorno del delitto io mi trovavo a Brancalona dove ero soggetto all'obbligo della firma trisettimanale (dei giorni pari) presso la locale stazione dei CC . Appresi la notizia dalla televisione. Devo a questo punto fare una breve premessa. **io mi ero recato a Reggio verso la fine di giugno o la prima metà di luglio ed in tale circostanza avevo approfittato per incontrare Salvatore Saraceno e Giovanni Trapani.**

L.03.12.92.7 Del delitto Scopelliti ho avuto occasione di parlare **nei primi mesi (gennaio-febbraio) del 1992 ed esattamente con Salvatore Saraceno e Giovanni Trapani**, in quel periodo latitanti, in un'occasione in cui mi sono portato a Reggio con regolare permesso del Magistrato competente. In detta occasione io ho rappresentato a Saraceno ed al Trapani il proposito di andar via dall'Italia qualora fosse divenuta definitiva la sentenza del maxi-processo

- Dove incontra suo fratello Bruno dopo l'arresto di Becchetti, fidanzato di Stefania figlia di Bruno, quando le confida di un traffico di droga tra Milano e Roma? (30.06.94.3)

L.30.06.94 Per la verità lo stesso Bruno, prima che lo arrestassero ma dopo l'arresto del Becchetti, e dopo aver tergiversato mi confidò che si era messo nei guai mandando un ragazzo a Milano per prendere della droga e mandarla dai romani cui doveva fare un favore. Mi precisò che la droga l'aveva fornita Panzera Franco che si era rivolto ad un tale di nome Carmelo che di cognome faceva o Ielo o Scaramozzino e comunque era figlio di due bidelli ed aveva comprato il Palazzo del

Principe. Avuti questi dati mi misi subito in contatto con lo Zumbo pensando che il Carmelo Ielo potesse essere un suo compare di Milano. Fu per questo che lo Zumbo si diede subito da fare, dopo avere escluso che potesse essere la stessa persona, anche per via della avanzata età di quest'ultima, ed all'esito mi fornì quei dati che io ho fornito alla S.V. via fax. Intendo precisare che la Rosina Mauro di cui ho scritto, per un errore materiale indicata come moglie di Carmelo Ielo, ma in realtà la convivente del Fortunato Panzera (padre di Francesco Panzera).

- Parlaste dell'arresto di Becchetti?

- La sera del 28.03.1994 suo fratello Bruno era a Roma a casa sua perchè attendeva una telefonata alle ore 17.00? (intercettazione telefonica del 28.03.94)

- Fu la stessa sera del 28.03.1994 che venne fermato suo fratello Bruno?

- Da chi apprese la notizia e quando?

- Appena saputa la notizia lei telefona a Zumbo Tommaso, si fa chiarire i particolari della vicenda e lo invita a salire a Roma ad incontrarla?

- Lei a seguito di tale telefonata invia un fax al dott. Pennisi informandolo delle cose che ha appreso dallo Zumbo? (30.06.94.1)

L.30.06.94 Voglio aggiungere che dopo i primi arresti, (28.3.94) e cioè quelli del Becchetti di mio fratello e Panzera, ho avuto ancora modo di parlare con lo Zumbo che ho fatto appositamente venire a Roma perchè mi spiegasse come e perchè mio fratello Bruno si era messo nei guai col Panzera. Prima ancora che venisse mi ero sentito telefonicamente con lui e mi ero fatto spiegare alcune cose, e precisamente quelle che poi ho inserito **in quello scritto che ho trasmesso alla S.V. via fax in data 02.02.1994.**

- Lei afferma di avere incontrato Criseo e Zumbo a Roma a casa sua la settimana precedente l'arresto (08.06.1994 occ n° 25/94) ovvero a fine Maggio?

- Quindi lei aveva già reso l'interrogatorio del 28.04.1994?

- Informa del contenuto dello stesso i suoi interlocutori?

- Lei quindi poteva conversare telefonicamente e incontrare nella sua residenza romana tutte le persone che riteneva?

- Lei alle ore 20.29 del 22.04.93 conversa con suo fratello e fa esplicito riferimento ai "colombiani" ed alla cocaina vuole chiarirci il contenuto di quella telefonata?(pag 37 e38

- Cosa aveva riferito suo fratello Bruno a sua moglie che la induce a litigare e redarguire Bruno per quanto aveva fatto?

- Lei il 17.05.93 viene sentito dal dr Macrì in ordine al traffico di droga gestito dal gruppo di Africo, San Luca e Platì?

- Riferisce di un traffico di cocaina dalla Spagna a Milano e da qui a Platì. Riferisce ancora di laboratori calabresi in cui viene tagliata la cocaina, del trasporto di eroina e di morfina base proveniente dal Mediooriente in Calabria. Della raffinazione della morfina base in Sicilia e della sua successiva immissione sul mercato di Milano, Torino e Genova. Indicava anche le zone dove veniva sbarcata la morfina base. Riconferma tali sue dichiarazioni?

- Perché non confessa in tale circostanza al magistrato il traffico di droga che lei aveva organizzato negli anni 1991 e seguenti? (v. 28.04.94 - 30.06.94)

- Perché aveva taciuto nei precedenti interrogatori le vere ragioni per le quali si trovava ad Amsterdam quando lo hanno arrestato ed omettendo di riferire il suo reale rapporto con La Torre Salvatore? (04.08.92.4)

L.04.08.92.4	In effetti all'epoca in cui ero detenuto all'Aia mi pervenne un contatto da parte di Salvatore La Torre che ho menzionato nel verbale del 7 luglio, tramite alcuni detenuti di nazionalità cinese, ed esattamente di Hong Kong di cui non ricordo il nome. In seguito a questo contatto io ho potuto telefonare ad un locale pubblico di Rotterdam ove ho potuto parlare direttamente con il La Torre, che mi ha lasciato intendere che avrebbe potuto adoperarsi per una mia eventuale evasione, ma soltanto non prima della fine del mese di luglio, essendo egli impegnato in attività illecite riguardanti l'Italia. Più precisamente il La Torre mi disse che per questa eventuale evasione se ne sarebbe dovuto parlare al suo ritorno dall'Italia ove egli doveva recarsi per la seconda volta nello spazio di un paio di mesi per affari.
--------------	--

- Senta vuole chiarirci il senso di due telefonate a suo fratello Bruno del 19.04.93 e del 22.04.93. Con la prima telefonata lei parla con suo fratello Bruno alle ore 06.30, e gli chiede notizie su come erano andate le sue cose ed apprende che “ tutto è a posto “ (pag. 36)

- Perché lo chiama a quell'ora?

- Cosa le chiede?

- A cosa si riferisce Bruno quando lo tranquillizza con la risposta “ tutto a posto “ ?

- Sua nipote Stefania, qualche giorno prima della telefonata le aveva esternato le preoccupazioni per l'arresto di due Colombiani ed un italiano trovati in possesso di droga?

- Lei il 10.09.93 alle ore 09.31 chiama telefonicamente suo fratello Bruno e chiede :- se aveva novità da comunicargli e se aveva telefonato Giulio -. Vuole dirci quali

novità sperava di avere da suo fratello e se Giulio è per caso Jimenez, suo amico che sappiamo implicato nel traffico di stupefacenti per cui lei è stato condannato con la citata sentenza del 1995?

- Lei otto giorni dopo, il 18.09.1993, alle ore 13,00 richiama telefonicamente suo fratello Nuccio e chiede ancora se Giulio Jimenez aveva telefonato? Conferma tale circostanza?

- Lei quando ha conosciuto Francesco Cherubino?
- Chi glielo ha presentato? Dove ed in quale occasione?
- Vuole descriverci la cerimonia del suo “battezzo” od associato alla cosca Macrì?
- Chi era presente?
- Può fornirci indicazioni sulle persone che hanno partecipato?
- Chi la ha accreditata al Macrì?
- Chi è Cicciu u Murulu è la stessa persona?
- Chi è Cicciu detto Nicolò o Nicolo?
- Nel 1964-65 quando lei è stato “battezzato” malandrino esisteva il locale di Brancaleone?
- Chi era il capo?
- Ha chiesto lei a Cicciu u Murulu di essere fatto malandrino?
- Perché non è stato battezzato nel locale di Brancaleone?
- Chi ha avuto l’idea di rivolgersi a Macrì per la iniziazione?
- Dei presenti alla cerimonia quanti sopravvivono?
- Lei ha mai riferito le circostanze di tempo e di luogo e i particolari della sua iniziazione a persona vivente e reperibile?
- Il collaboratore Fonti Francesco già appartenente alla Ndr della Jonica nel corso di un interrogatorio del 25.03.1994 deposita un memoriale avente ad oggetto “ Riti e comportamenti della onorata società “. Vogliamo chiederle se lei li conosce, ed in particolare se lei li ha osservati
- Una persona, negli anni 70, poteva affiliarsi ad una organizzazione lontana dalla sua residenza e dalla zona dei suoi interessi lavorativi ?

- Quali rapporti manteneva con la organizzazione madre ?
- Quali rapporti stabiliva con al organizzazione dominante il territorio di residenza ?
- In caso di dissidi cruenti tra le due organizzazioni cosa avveniva e come si comportava l'affiliato ?
- La organizzazione che procede alla affiliazione di un esterno a territorio controllato ha obblighi di comunicazione alla organizzazione del luogo dove risiede l'affiliato ?
- L'attività criminale svolta dall'affiliato deve essere comunicata a quale organizzazione ?
- Quando ha conosciuto Pino Roschetti?
- Chi glielo ha presentato ? In quale occasione ?
- Lei è stato ferito alle gambe nel periodo in cui assieme a Roschetti dimorava a Roma
- Vuole dirci come è avvenuto ?
- La madre di Roschetti, a seguito dell'omicidio del figlio Pino, la ha accusata di essere il manadante dell'omicidio adducendo quale causale il ferimento dal lei subito a Roma ad opera del figlio Pino ?
- Lei è stato imputato dell'omicidio di Pino Roschetti ?
- Le risulta se Pino Roschetti fosse affiliato a qualche cosca mafiosa ?
- A quale ? Quando le risulta essere stato affiliato ? Da chi lo ha saputo ?
- Quando ha conosciuto Vernaci Pippo ? In quale occasione ? Chi glielo ha presentato
- Pippo Vernaci all'epoca del furto le risulta fosse affiliato a qualche organizzazione mafiosa ?
- E quando le risulta essere stato affiliato ? (16.11.94. 19.1)

L.16.11.94.19	P.M.:	Ma VERNACE era anche affiliato;
LAURO:	Uh.. uh...	lo battezzò Paolo ROMEO, Paolo DE STEFANO, ma lui fu battezzato grande ... fu battezzato grande e fu battezzato nel 1980 - 79-80 dentro il carcere di Reggio Calabria. Ora non ricordo se eravamo nel 79 ... no, no ... nell'80 prima che ... prima che Paolo DE STEFANO uscisse con la cauzione di cento milioni;

- Quando avete conosciuto Antonio Macrì di Siderno ?
- Chi ve lo ha presentato ?
- Lo avete più rivisto dopo la prima volta ? In quale occasione e per quali questioni? Con chi eravate?
- Che genere di rapporti, di interessi, quali frequentazioni avevate con gli affiliati alla organizzazione di Macrì ?
- Macrì era massone ?

L.30.03.94.11 Prima della chiusura del verbale il LAURO dichiara: tengo a precisare e ad aggiungere che tutti i più importanti capi della 'ndrangheta reggina sono stati aderenti alla massoneria: primo tra tutti don Antonio Macrì, defunto boss di Siderno e della 'ndrangheta reggina tutta; don Antonio Nirta, che gli subentrò, quanto meno come erede morale; i suoi

L.10.10.94..2 E' vero che al termine della prima guerra di mafia molti capi della 'ndrangheta decisero di entrare nella massoneria, al fine di partecipare direttamente alla gestione del potere economico-politico e per poter intervenire direttamente nell'aggiustamento dei processi. Fra questi posso fare il nome di **URSINO Luigi** da Gioiosa, **NIRTA Giuseppe**
3 questa fase ha inizio con la morte di Don **Antonio MACRI**', e solo da allora si stabilì la regola che un "santista" per salvarsi poteva mandare in galera cento "camorristi", senza per questo essere considerato "infame".

- Chi frequentavate dei suoi familiari ?
- Avete partecipato ai suoi funerali ?
- Avete partecipato a qualche cerimonia familiare di Macrì ? (matrimoni di congiunti)
- Volete dirci la vostra residenza ed i vostri interessi (studio, lavoro ed altro) dai vostri 18 anni ad oggi ?
- Con la organizzazione di don Antonio Macrì, a seguito della vostra affiliazione quali interessi avete coltivato ? (v. 19.8.92.4 - 28.8.92.1)

L19.08.92.4 Posso dire di essere a conoscenza di numerosi episodi delittuosi verificatisi in Calabria ed in particolare a Reggio Calabria, in quanto sono entrato a far parte della mafia calabrese alla età di 21-22 anni, quando sono stato affiliato all'organizzazione di MACRI' Antonio. Alla cerimonia parteciparono il responsabile della locale di Brancaleone tale "Ciccio detto Nicolo" e Francesco Cherubino. Da allora, con alterne vicende, ho sempre fatto parte della mafia, raggiungendo anche una "posizione di prestigio", tanto da poter avere rapporti diretti con gli attuali

capi della 'ndrangheta, ed anche della camorra nella persona di un boss, così come risulta dagli atti. Tali miei contatti hanno permesso alla famiglia di cui facevo parte di sopravvivere alla guerra scatenata contro dai DE STEFANO e dai loro alleati e di reagire riassumendo il controllo della situazione.

L28.08.92.1 Sono stato iniziato alla 'ndrangheta subito dopo la strage di Locri all'incirca alla metà degli anni 60. Sono stato presentato da Ciccio U MUROLU ad Antonio MACRI' da Siderno e a Francesco CHERUBINO da Gioiosa. L'iniziazione è avvenuta in un giardino a Siderno presenti le persone di cui ho già detto. Non erano presenti altri dato che il MACRI' era l'indiscusso capo società; la copiata me l'aveva data lui.

Si dà atto che a partire da questo momento l'ufficio dà lettura al LAURO di tutti gli omicidi avvenuti successivamente a quello di MUSELLA e nel territorio ricadente nel circondario del Tribunale di Reggio Calabria. Quanto sopra su espressa richiesta del LAURO per essere facilitato nel ricordo di episodi verificatisi ormai da molti anni.

- Quali denunce e quali condanne avete riportato assieme ad affiliati della organizzazione di Macri ?

- Avete partecipato ai suoi funerali ?

- Avete partecipato a qualche cerimonia familiare di Macri ? (matrimoni di congiunti)

- Nel 1975, dopo la morte di Macri, vi furono nella vostra originaria organizzazione propositi di vendicare l'omicidio ?

- Voi continuaste a mantenere i contatti con la residua organizzazione Sidernese oppure trovaste collocazione in altro gruppo locale ? (Ciò per capire con chi era collegato nell'ottobre 1976 quando organizza il furto alla Cassa di Risparmio)

- Quali rapporti avete avuto con Domenico Tripodo di San Giovanni di Sambatello ?

- Quando lo avete conosciuto ? Chi ve lo ha presentato ? Quando lo avete frequentato ?

- Quali affari avete gestito in comune con affiliati al gruppo Tripodiano ?

- Quali denunce e o quali condanne avete riportato assieme ad affiliati della organizzazione di Tripodo ?

- Lei negli anni 1976-1979 a quale gruppo era associato ?

L. 27.0893.5 Superatisi trattava dell'eliminazione fisica di una persona che a suo dire "rompeva le scatole"..... Io gli risposi che se avessi preso l'incarico non ci sarebbero stati

problemi. Che avrei voluto un po' di tempo per riflettere e che comunque non potevo decidere da solo **perchè facevo parte di una famiglia mafiosa** e pertanto avrei dovuto consigliarmi con questa. Questo discorso lasciò un po' perplesso il personaggio che in quel momento era il mio interlocutore e ci lasciammo dicendo che gli avrei fatto sapere tramite Tonino SACCA' la mia risposta.

- Lei dichiara (23.02.95) che le organizzazioni criminali reggine hanno appreso del ruolo da lei avuto nel furto alla Cassa di Risparmio dopo un anno. Quindi l'azione non rientrava tra quelle comuni della NDR?

L. 23.02.95.2 Dopo circa un anno io fui individuato dalle locali organizzazioni criminali quale corresponsabile, unitamente a VERNACI Giuseppe cugino di Paolo DE STEFANO ed a ROSCHETTI Giuseppe del furto in questione e venni avvicinato dallo stesso Paolo DE STEFANO, Giorgio DE STEFANO, Domenico LIBRI e Giovanni TEGANO ai quali premeva recuperare il bottino della cassetta del preside ZACCONE

- Chi erano i coimputati del reato relativo al furto della cassa di Risparmio di Reggio Calabria ?

- Chi tra questi era affiliato ad organizzazioni mafiose ?

- Avevate avuto l'assenso e la copertura di qualche organizzazione mafiosa oppure era una iniziativa avulsa dalle attività programmate dalle organizzazioni ?(23.02.95)

- Voi mantenevate ancora i rapporti con la cosca di Siderno ?

- Ricorda quando venne messo il mandato di cattura a suo carico per il furto alla Cassa di Risparmio di Reggio Cal. ?

- Quando ha conosciuto i fratelli De Stefano ?

- Quali rapporti ha avuto con i fratelli De Stefano ?

- Quali sono gli affari che avete gestito assieme ?

- I De Stefano sapevano che voi eravate un affiliato del gruppo Macrì di Siderno?

- Quando e come lo hanno saputo?

- Nel 1970 che rapporti avevano i De Stefano con i Tripodiani ?

- Quali attività svolgevano all'epoca i De Stefano ?

- Quale valenza criminale esprimevano i De Stefano nell'anno 1970 ?(16.11.94.3.11.12)

L.16.11.94.12 Sissignore, **nel 1970** io come gli dissi prima sono stato carcerato; quando uscii logicamente non è che potevo tornare indietro, anche se ho tenuto sempre nascosta questa mia detenzione eversiva, e allora mi si richiese, sempre da parte dei DE STEFANO e ma soprattutto, perchè vede signor giudice **i fratelli DE STEFANO all'epoca non erano nessuno, non erano nessuno**. I fratelli DE STEFANO, sono suben... sono diventati i padroni di Reggio Calabria dopo la guerra, la prima guerra di mafia . A Reggio Calabria centro comandava Cicco CANALE "U GNURI, **non voglio dire una parola scostumata "ma chi cazzo erano i DE STEFANO nel 70"**, avevano ucciso un tale SERGI per quattro buoi, per una truffa di quattro bovini a Modena, che questo SERGI li aveva portati a Modena e gli aveva fatto prendere quattro vacche signor giudice, che poi loro gli hanno fatto l'assegno a vuoto a questo di Modena ed il SERGI risentito gli aveva detto "voi non potete truffare la gente quando ve li presento io". Si sono nascosti dietro una fontanella, un abbeveratoio nei pressi di Cannavò, e lo hanno fatto secco. **Questi erano i DE STEFANO. Andavano a fare truffe per quattro vacche ... avete capito**, poi con le sigarette e quindi l'aiuto dello zio le amicizie con gli altri clan ed avendo i soldi nelle mani hanno armato la guerra. Perchè loro l'hanno armata, perchè la prima bomba, il primo atto di violenza commesso è stato ai danni dei fratelli POLIMENI, il quale uno dei due fratelli, se non rammento male Pietro, era cognato di Domenico TRIPODO. Ecco come sorti i DE STEFANO:

- Quando è stato arrestato ?
- Dove è stato nel periodo in cui è stato latitante ?
- Quando è stato tradotto nella casa circondariale di Reggio Calabria ?
- Quali sono stati i periodi di sua detenzione a Reggio Calabria ?
- Quali sono le attività illegali da lei svolte per le quali è stato denunciato e condannato
- Quali sono i reati per i quali è stato denunciato in concorso con affiliati alle cosche reggine ?
- Quanto ha fruttato il furto ?
- Quale è stata la quota di denaro che Lei ha ricavato dal Furto?
- Come ha investito la sua quota di denaro ?
- Quali attività commerciali ha intrapreso a Reggio ,in Italia o all'estero ?

- Sa dirci chi lo ha informato dopo il 03.04.1993 che dopo l'arresto dell'avv. De Stefano, l'avv. Romeo era diventato il numero uno?

L 17.05.93.4 Dopo l'arresto dell'avvocato Giorgio De Stefano, secondo le mie informazioni, è diventato il numero uno dello schieramento "destefaniano" ed è quello che cura i rapporti della cosca con la politica.

- Chi lo ha informato dopo il 03.04.1993 che l'avv. Romeo curava i rapporti della cosca De Stefano con la politica dopo l'arresto dell'avv. Giorgio De Stefano?

- Le hanno riferito in che modo ciò avveniva, ancor meglio qualche specifico episodio?

- Lei ha incontrato sicuramente Criseo Luciano e Zumbo Tommaso dopo quella data. Sono stati loro a riferirglielo?

- Quanti altri delinquenti ha incontrato in quel periodo capaci di conoscere i movimenti dei vertici del gruppo De Stefano?

- Lei quando ha conosciuto Barreca Filippo ?

- Che rapporti ha avuto ?

- Quante altre volte lo ha incontrato recentemente ?

- Ha avuto modo di scambiare valutazioni sul comune stato di collaboratore ?

- Non vi siete incontrati mai nemmeno nel corso delle fasi dibattimentali dei processi in corso ?

- Barreca in alcune dichiarazioni del 04.05.95 riferisce che un tale Calabrò vi avrebbe visto passeggiare assieme a Roma: E' vera la circostanza ?

- Quando ha conosciuto personalmente l'avvocato Paolo Romeo ?
- Chi glielo ha presentato ?
- In quale occasione ?
- Quando lo ha rivisto ?
- Lei ha mai votato ha mai fatto votare l'avvocato Romeo nelle diverse competizioni elettorali in cui egli è stato candidato ?
- L'avvocato Romeo le ha mai richiesto favori di qualsiasi genere ?
- Lei ha mai chiesto ed ottenuto favori all'avvocato Romeo ?
- Lei quando venne scarcerato nel 1986 quale attività lavorativa ha avviato ?
- Lei nei primi mesi del 1987 non ricorda di avere chiesto un intervento dell'avvocato Romeo sull'ingegnere , on. Di Nitto, Capo della motorizzazione di Cosenza, in suo favore per ottenere rapidamente lo sblocco di una pratica automobilistica su Cosenza ?
- Dove andò a trovare l'avvocato Romeo ?
- Con chi si accompagnava quando si portò dall'avvocato Romeo ?
- Che esito ha avuto l'intervento richiesto ?

- Vi fu da parte del vostro gruppo il proposito di uccidere il giudice Macrì?
- Vuole dirci in quale circostanza si parlò di tale proposito?
- Nel caso specifico quando fate riferimento al vostro gruppo intendete riferirvi al gruppo Saraceno-Fontana-Lauro?
- Chi partecipava?-oppure- Da chi lo avete appreso?
- Quando? Dove eravate?
- Perché volevate ucciderlo?
- Perché non se ne fece nulla?

L. 28.08.92.10 Per quanto riguarda la posizione del Dr. Vincenzo MACRÌ G.I. a Reggio Calabria, titolare dell'inchiesta sul maxi-processo devo dire che effettivamente da parte del nostro gruppo c'era la convinzione che avesse fatto due pesi e due misure; soprattutto la vicenda dell'assoluzione dell'avv. Giorgio DE STEFANO, che noi ritenevamo l'organizzazione di tutta la guerra di mafia ha suscitato delle forti reazioni e dei risentimenti. Anche il coinvolgimento delle donne non era stato gradito. Come mia impressione quelli del mio ex gruppo non dimenticheranno facilmente.

- Vuole parlarci dei diversi propositi del vostro gruppo di attentati al giudice Viola?
- Quando? Dove eravate? Chi eravate?
- Perché pensavate all'attentato?
- Perché avete desistito dal proposito?

L. 04.12.92 2 Voglio spiegare meglio. Mentre mi trovavo detenuto nel carcere di Reggio Calabria durante il 1990 si parlò, tra me ed altri esponenti della mia organizzazione, di un attentato da effettuare ai danni del giudice **Viola**, presidente della locale Corte d'Appello. Il discorso nacque in quanto i miei mi chiesero "che pesce fosse il Dr. Viola", dato che io lo conoscevo bene per essere stato segretario alla Commissione Alloggi presieduta dal **Dr. Viola**. Io risposi che mi risultava che il Dr. Viola non era persona che avesse mai presso interessi personali nell'attività da lui svolta ed, in particolare, in quella che più da vicino ci riguardava: l'ubicazione e la scelta dei suoli. Quest'ultima circostanza andava riferita alla localizzazione del palazzetto dello sport (che era già in costruzione ed in fase di ultimazione) ed a quella del palazzo di giustizia, che noi avevamo interesse che sorgesse nella zona di Spirito Santo, dove sta sorgendo il Centro Direzionale. Quest'ultima zona rientrava infatti sotto il nostro controllo ed era inoltre, ovviamente, per le considerazioni già fatte parlando dell'omicidio Ligato gradita anche al gruppo politico a cui noi ci riferivamo.

Aggiungo che se il palazzo di giustizia fosse sorto nella zona di Viale Calabria la tangente sui lavori sarebbe stata riscossa integralmente (3% sull'importo lordo di tutti i lavori) dalla **famiglia Labate** di Gebbione (i "ti mangiu"); laddove se la localizzazione fosse stata a Spirito Santo la tangente di cui ho detto l'avremmo riscossa noi che in quel periodo avevamo sottratto quel territorio al controllo dei Libri. A ciò deve essere aggiunto che i maggiori introiti che sarebbero derivati dall'intervento nei lavori di nostre ditte o di nostri mezzi, mentre i Labate erano anche attrezzati dei mezzi necessari per fare i lavori di subappalto nel loro territorio.

Altro argomento utilizzato da quelli del mio gruppo era un presunto atto di favore che il Dr. Viola avrebbe compiuto (o avrebbe potuto compiere) nei confronti dell'**ingegner Scambia** dirottando su di lui (o facendoli dirottare) i finanziamenti per la costruzione del palazzetto dello sport.

- Vuole riferirci dell'episodio, siamo tra Novembre 1986 e Gennaio 1987, nel corso del quale Pasquale Condello le fece l'elenco delle persone che dovevano essere uccise?

- Chi eravate? Dove eravate? Quali furono le considerazioni che spinsero Condello a programmare la uccisione del giudice Viola?

- Perché il proposito non ha avuto seguito?

L. 03.03.95 6 A domanda delle SS.LL. che mi chiedono se queste persone da uccidere erano esponenti della massoneria posso rispondere affermativamente. Mi riferisco al periodo compreso tra la fine del novembre 1986 ed il 31.1.1987, data in cui venni scarcerato. L'omicidio del fratello di **Pasquale CONDELLO**, infatti, era avvenuto il 13.1.1986 ed aveva determinato l'inizio della guerra di mafia. I nomi fattimi in quell'occasione da Pasquale CONDELLO quali bersagli prioritari da colpire per vincere la guerra di mafia a causa della loro contiguità con le strutture deviate della massoneria e dei servizi segreti furono, nell'ordine di priorità: l'avvocato **Giorgio DE STEFANO**, il primo, per i motivi già indicati; **Ludovico LIGATO**, l'**ingegnere D'AGOSTINO**, l'ispettore delle Carceri **SAYA**, il presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria dott. **Giuseppe VIOLA** detto Peppino; i **fratelli COZZUPOLI**, uno dei quali è stato sindaco di Reggio Calabria; il dott. **PATANE'** ed il dott. **BLASCO** della Questura di Reggio Calabria; l'**Avvocato TOMMASINI**, non solo difensore, ma fiancheggiatore della cosca DE STEFANO unitamente al collega di studio **Rocco ZOCCALI**.

7 A domanda delle SS.LL. che mi chiedono il motivo per cui il dott. VIOLA era un obiettivo da eliminare da parte del mio gruppo, e segnatamente da Pasquale CONDELLO posso rispondere quanto segue. Pasquale CONDELLO sapeva, a causa dei suoi strettissimi, pregressi, rapporti con Paolo DE STEFANO che l'ingegnere D'AGOSTINO, uomo dei DE STEFANO - TEGANO, era legato a filo doppio con il presidente VIOLA, sicché temeva che attraverso questo collegamento il suo gruppo potesse subire trattamenti giudiziari sfavorevoli. Analoghi i suoi timori per il ruolo ricoperto all'interno della Questura dai dott.ri PATANE', BLASCO e, in precedenza, da **CELONA**. Pasquale CONDELLO, inoltre, temeva fortemente il sostegno che al D'AGOSTINO veniva dato dal dott. SAYA, ispettore generale degli istituti penitenziari del Centro-Sud.

- Lei in una dichiarazione del 24.09.92, definisce Paolo Romeo, avvocato ed esponente politico amico del gruppo a lei contrario, ed aggiunge inoltre che vi era il proposito di eliminarlo, e che ciò non è accaduto “ perché si voleva evitare di provocare reazioni a persone che svolgevano lo stesso ruolo dalla nostra parte”.

Per farci intendere meglio il ruolo che voi ritenevate svolgesse l'avv. Romeo in favore dello schieramento De Stefaniano vuole indicarci le persone che nel vostro schieramento svolgevano lo stesso ruolo dell'avv. Romeo?

- Lei in una dichiarazione del 17.05.93 afferma che il suo gruppo - Saraceno-Lauro-Fontana- aveva pensato di uccidere l'avv. Romeo e che il proposito non venne attuato per il mancato assenso di Condello e dei Serraino. Ricorda il periodo in cui ciò avvenne?

- Con chi si attivò la richiesta di assenso ai Condello ed ai Serraino?

- Per quali ragioni l'assenso fu negato?

- Erano stati tesi agguati all'avv. Romeo ai quali egli è sfuggito?

- Vuole dirci quando? Chi curò la organizzazione degli stessi? Chi erano i killer? Per quali ragioni fallirono?

- In tali casi avevate operato senza avvisare i Condello ed i Serraino?

- Perché successivamente lo avete fatto?

A L 9.7 - 24.09.92 DR-F4	quest'ultimo è sfuggito numerose volte ad agguati da parte di esponenti del mio gruppo. Devo tuttavia precisare che sulla persona dell'avv. Paolo Romeo non si è mai giunti ad un accordo totale perchè, trattandosi di un avvocato ed esponente politico, si voleva evitare di provocare reazioni a persone che svolgevano lo stesso ruolo dalla nostra parte.
---------------------------------	---

A L 40.5 - 17.05.93 DR-F4	Fu proprio la sua appartenenza al fronte destefaniano che determinò da parte del fronte Saraceno - Lauro - Fontana il proposito di ucciderlo, che non venne attuato per il mancato assenso di Pasquale Condello e dei Serraino
----------------------------------	--

- Lei il 24.09.92 ha dichiarato che Paolo Martino è stato latitante con sua moglie a Gallico Marina nella casa dell'avv. Romeo. Vuole dirci da chi ha appreso la circostanza?

A L 9.7 - 24.09.92 DR-F4	A Gallico Marina era latitante Paolo Martino con l'attuale moglie, nelle case dell'avvocato Paolo Romeo :
---------------------------------	---

- Lei sa se l'avv. Romeo è proprietario di case a Gallico Marina?

- Lei sa in che periodo è stato latitante Martino?
- Lei sa dove era residente la moglie di Martino?
- Quali ragioni le sono state esposte per giustificare il manifestato proposito di eliminare l'avv. Romeo?
- Vi è relazione tra il proposito del suo gruppo di eliminazione dell'avv. Romeo ed il convincimento del sostegno logistico offerto da quest'ultimo a Martino?

N.4 **19 Agosto 1992** **LAURO - Pellegrini Angiolo Delegato Dott. Giordano**
DR-F 11 6 - Trattative di pace

N.10 **15 Ottobre 1992** **LAURO - Dott. Giordano - Monterosso - La Barbera - Larizza**
DR-F4 11 19 - Trattative di pace
DR-F4 1-11 20 - Gli schieramenti e gli assetti dopo la pace

N. 27 **03 Dicembre 1992** **LAURO - Giordano - Selmi - La Barbera**
Saraceno DR.F3 11 2 - Trattative di pace giugno/luglio 1991 e commenti
con Saraceno
Sarac-Trapani DR.F3 11.23 7 - Commenti Lauro Saraceno sulla situazione seguente
la pace
Saraceno DR.F3 11 8 - Le incrinature determinate dall'accordo di pace nel
gruppo Condello

N. 38 **18 Febbraio 1993** **LAURO - Giordano - Selmi**
DR.F 2.11 2 - La Commissione Provinciale: composizione e
DE 6.21.11 3 - Omicidio giudice Scopelliti
DR.F 11 4 - Rapporto pace mafiosa - omicidio Scopelliti
DR.F 11 5 - Le due riunioni per la pace
DR.F 11 6 - Trattative di pace e ruolo di Saraceno
DR.F 11 7 - Non sa se vi è stato intervento mafia siciliana

N. 40 **17 Maggio 1993** **LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello**
DR-F4 11 3 - Romeo ha partecipato alla trattativa di pace

N. 60 **18 Febbraio 1994** **LAURO - Verzera - Guarino - Tutone**
ore 09,30 DR-F4 11 1 - Trattative di pace
DR-F4 6.21.11 2 - Omicidio Scopelliti
1.11 3 - Gli schieramenti dopo la pace
DR-F4 3.11 5 - Sistema di ripartizione degli introiti
DR-F4 1.11 6 - Posizione gruppo Labate

10 dicembre 1994 **LAURO dr Foti**

A 76 - Pace mafiosa
85 - Doglianze di Saraceno per il modo con il quale si era conclusa la pace
86 - Cena di Santapaola ad Archi
96 - I garanti delle parti per la pace mafiosa
98 - La massoneria avvicina il giudice Scopelliti

	04 maggio 1995LAURO Dr Foti
A	6 Pace mafiosa
	7 Rapporti Rosmini con Serraino e De Stefano
	9 Uscita di condello dal carcere e modifica strategica della guerra
	10 Omicidio Modafferi e ruolo suo e di Bevacqua
	13 Le estorsioni nel periodo della guerra e gli schieramenti delle imprese
	15 Il gruppo decisionale e Reggio e a Villa
	21 Rapporti mafia -politica
	28 Rapporti mafia-avvocatura e favori giudiziari
	32 Rapporti mafia-imprese

- Lei è stato avvertito del proposito di intraprendere le trattative di pace?
(ud. 04.05.95 pag. 6 - 02.12.92.29)

Lauro udienza del 04.05.1995 (pag. 6) : “un uomo a cinquanta anni passati, non sono stato nemmeno avvisato e non solo io, nemmeno quelli che erano in carcere, l’hanno saputo dopo, cioè voglio dire che prima hanno coinvolto tutti e poi per dividersi quattro soldi hanno fatto la pace mettendo in frigorifero ottocento o settecento morti insomma.”

L 02.12.92 .29 Va considerato, però, che la spartizione di tutti i territori oggetto di contesa bellica è stata effettuata - con la pace - in zone di influenza attribuite a "noi ed a loro" e **poichè il sottoscritto non era stato partecipe o comunque reso partecipato dei fatti**, come quasi tutti coloro che hanno preso tredici di galera come il sottoscritto (per il 416 bis CP) o che hanno subito morti di parenti o che hanno subito l'irrogazione di ergastoli, non so indicare dettagliatamente gli attuali vari valvassori o meglio i servi dei vassalli.

- Lei quando e da chi ha avuto le prime notizie sull’argomento? (03.12.92.1.2.7)

B L 27. 2 - 03.12.92 In detta occasione gli stessi mi anticiparono che si parlava di pace relativamente alla guerra di mafia allora in corso, ma che come condizione il clan Tegano Dstefano Libri pretendeva la testa di Domenico Condello inteso Micu u pacciu ritenuto responsabile dell’omicidio di Paolo De Stefano. Io suggerii di rispondere a tale proposta con la richiesta della testa di Domenico Libri. Dopo l’incontro ritornai a Brancaleone. Dopo alcuni giorni Giovanni Talamo che faceva il pendolare tra Brancaleone e Reggio, mi portò l’imbasciata che il tentativo di pace era andato in fumo.

B L 27.7 - 03.12.92 Del delitto Scopelliti ho avuto occasione di parlare nei primi mesi (gennaio- febbraio) del 1992 ed esattamente con Salvatore Saraceno e Giovanni Trapani, in quel periodo latitanti, in una occasione in cui mi sono portato a Reggio con regolare permesso del magistrato competente. In detta occasione io ho rappresentato a Saraceno ed al Trapani che il proposito di andare via dall’Italia qualora fosse divenuta definitiva la sentenza del maxi-processo ed ho chiesto che cosa ne pensassero dell’omicidio Scopelliti. Concordemente mi hanno risposto che il delitto non era ascrivibile al nostro gruppo e che anzi era stato determinante nel senso di indurre il mio gruppo a stipulare la pace mafiosa.

B L 27.8 - 03.12.92 La pace per la verità ha determinato una serie di incrinature anche nel mio gruppo dal momento che Pasquale Condello ha fatto la parte del leone, i Saraceno hanno visto circoscritta la propria partecipazione agli utili alla zona di Archi - Gallico pur avendo pagato un pedaggio elevatissimo in termini di sangue e di galera, Giovanni Imerti si era dissociato da suo cugino Nino esprimendo il proposito di rifarsi una vita così come i fratelli Buda. Il delitto Scopelliti ci ha indotto a venire a patti con la cosca De Stefano Tegano Libri, a quel che mi risulta, perchè ha determinato un intervento di tutti, e quando dico tutti intendo non solo la ndrangheta calabrese ma anche la mafia siciliana ed il crimine organizzato canadese legato ai calabresi.

- Lei aveva regolare permesso per venire da Brancaleone, dove era soggiornante, a Reggio nel Gennaio 1992?
- Quali prescrizioni aveva il permesso?
- Saraceno e Trapani nel gennaio - febbraio 1992 erano latitanti. Lei dove li ha incontrati e quanto si è intrattenuto con loro?
- Di quali argomenti avete parlato?
- Lei a che ora è rientrato a Brancaleone?
- Dopo quanto va via dall'Italia? (La sentenza è definitiva il 19.03.92)
- Può indicare altre persone che la hanno informata sulle vicende relative alle trattative di pace? Può indicarci per ognuno di loro data, luogo, circostanza in cui li ha incontrati?
- In particolare chi le fornisce le notizie che riferisce al magistrato il 15.10.92.7 circa le modalità delle trattative? (15.10.92.20)

B L 10.19 15.10.1992 Più precisamente, Antoni Nirta si è presa la responsabilità del gruppo De Stefano mentre Antonio Mammoliti da Castellace (Fratello di Saverio) si assunse la responsabilità per il mio gruppo cioè quello Condello Imerti Serraino. Gli incontri preparatori della rappacificazione sono avvenuti in Aspromonte , in qualche abitazione, ed ad essi hanno partecipato anche, con molta probabilità Joè Imerti, da Toronto, cugino di Nino Imerti, ed uno degli Zito Canadese, zio di Zito Vincenzo, facilmente identificabile perchè è stato recentemente in carcere in Canada per usura, gioco d'azzardo e lesioni mediante arma da fuoco. Non so se sia venuto anche Vincenzo Cotrona, detto Vic, originario di Mammola e poi trasferitosi in Canada dove è attualmente il capo assoluto della delinquenza organizzata canadese; inoltre è membro di diritto di cosa nostra. Del nostro gruppo partecipò alla riunione Pasquale Condello e Domenico Serraino; del gruppo De Stefano partecipò Giovanni Tegano e Pasquale Libri, fratello di Domenico. Devo anche puntualizzare che prima che venissero definiti gli accordi di cui ho detto c'era stato un altro tentativo di avvicinamento reciproco che non sfociò nella pace vera e propria per una presa di posizione del gruppo De Stefano che pretendeva i cadaveri degli assassini di Paolo De Stefano. Successivamente anche i De Stefano sono venuti a più miti consigli rendendosi conto che la loro condizione era inaccettabile, tanto più che era partita dal loro schieramento, e più precisamente da Domenico Libri, la proposta di fare la pace.

- E chi le ha riferito i contenuti dell'accordo? (15.10.92.20)

L.15.10.92.20 Si è pervenuti quindi, nel settembre 1991 e con le modalità che ho descritto in precedenza, alla pace vera e propria con la conseguente lottizzazione del territorio Reggino tra varie cosche. A Reggio città gli accordi comprendevano la divisione al cinquanta per cento dei proventi delle estorsioni e di tutti i traffici illeciti. Preciso meglio che la città è divisa in due, parte sotto il controllo dei DE STEFANO-TEGANO-LIBRI e parte sotto il controllo dei

CONDELLO-IMERTI-SERRAINO; i ROSMINI si considerano inglobati nella famiglia SERRAINO. Per quanto concerne la zona nord di Reggio (Archi) vi è stata l'inclusione della famiglia SARACENO (Antonino, Salvatore e Giuseppe) accanto a quella CONDELLO-IMERTI, nel senso che anche i SARACENO partecipano per quota alla spartizione. Il suddetto criterio arriva a Gallico Marina. Su Reggio partecipano per quota i ROSMINI accanto ai SERRAINO; naturalmente su Reggio partecipa anche Pasquale CONDELLO. Lo stesso dicasi la zona SUD, escluso il Gebbione, che è la zona dei LABATE, dove partecipano per conto del nostro gruppo **FICARA Giovanni**, Fratello di Antonino in atto detenuto, mentre per conto del gruppo LIBRI i LATELLA - FICARA (Ficara Giovanni il gioielliere ed i superstiti LATELLA). Al centro città ovviamente anche Domenico LIBRI ed i TEGANO. Il criterio dominante è quello della divisione per tre, un capo famiglia ed i suoi alleati, che corrisponde ad un principio di 'ndrangheta.

- Dalle notizie in suo possesso per quali ragioni si giunge all'avvio delle trattative di pace? (19.08.92.6 - 03.12.92.7)

L.19.08.92.6 Sono anche a conoscenza dei termini della pace intervenuta tra Imerti e i suoi nemici, a seguito di reiterati incontri cui partecipavano anche una famiglia della Piana (Mammoliti) ed una della Jonica (Nirta), nonché rappresentanti di Cosa Nostra siciliana, tramite i Mannolo di S. Leonardo di Cutro. La pace venne imposta dopo l'omicidio del giudice Scopelliti, in quanto la scalpore che aveva destato tale delitto, e le prime indagini che erano dirette verso Imerti ed i figli Ranieri, mettevano in serie difficoltà le famiglie calabresi, che temevano la mancata somministrazione del c.d. pacchetto Calabria.

- Da chi ha appreso ciò?

- Chi le riferì dell'intervento della famiglia dei Mannolo di San Leonardo di Cutro?

- Chi le riferì dell'intervento di Joe Imerti da Toronto, degli Zito dal Canada e di Vincenzo Cotrona dal Canada?

- Vuole dirci chi le ha riferito della partecipazione di Romeo alle trattative di pace? (17.05.93.3) Quando glielo hanno riferito?

- Le hanno riferito anche a quale incontro ha partecipato? In che data è avvenuto? Con chi ha partecipato?

- Perché non ha riferito la circostanza prima dell'interrogatorio del 17.05.93 quando ha trattato ampiamente e minuziosamente l'argomento indicando i partecipanti dei rispettivi gruppi?

- Quale ruolo avrebbe avuto l'avv. Romeo? In nome e per conto di chi partecipava?

L.17.05.93.3 So con certezza che ha partecipato (Romeo Paolo) alle trattative per la pace in rappresentanza dei De Stefano, riscuotendo anche la fiducia di Pasquale Condello.

- Lei ha conoscenza diretta della esistenza di rapporti dell'avvocato Romeo Paolo con Nirta Antonio, Alvaro Domenico, Mannolo di San Leonardo di Cutro, Mammoliti Nino, con Giovanni Tegano, Libri Domenico, Serraino Domenico, Condello Pasquale?
- Lei ha mai visto personalmente assieme l'avv. Romeo Paolo e l'avv. De Stefano Giorgio? Quando? Dove? In quale circostanza?

- Lei è stato tratto in arresto durante i moti di Reggio. Vuole raccontarci come è avvenuto ? (16.11.94.2)

L.16.11.94.2 Si signor Giudice, io per la verità aveva cancellato dalla mia memoria questi ricordi perchè non sono ... non sono stati gratificanti per me. Io sono stato arrestato nel settembre del 1970 proprio in rapporto ai moti di Reggio Calabria. Assieme a me quella sera venne arrestato anche SILVERINO Vito, soprannominato "CICCIO IL BIONDO" eravamo nei pressi del teatro Comunale, o meglio la traversa del teatro comunale che porta al palazzo del Governo, e stavamo verificando la possibilità di fare un attentato o meno al suddetto palazzo. C'è stata ... una ... celerini di allora hanno circondato la zona e ci hanno sorpresi quasi in flagrante ... di reato perchè avevamo le mani sporche e quindi a quel tempo guardavano le mani se erano sporche di benzina, di pietre o di altro genere. Fatto sta che

- Lei era organico alla struttura dei rivoltosi oppure è stato coinvolto occasionalmente

- Quando è uscito dal carcere nel 1970 perchè ha tenuto nascosta la vicenda ? (16.11.94.12)

L.16.11.94.12 Sissignore, nel 1970 io come gli dissi prima sono stato carcerato; quando uscii logicamente non è che potevo tornare indietro, anche se ho tenuto sempre nascosta questa mia detenzione eversiva, e allora mi si richiese, sempre da parte dei DE STEFANO e ma soprattutto, perchè vede signor giudice i fratelli DE STEFANO all'epoca non erano nessuno, non erano nessuno.

- Lei dice di essere stato occasionalmente preso nella morsa della rivolta (16.11.94.2.) vuole dirci quali azioni ha compiuto con i rivoltosi nel corso della rivolta ?

L.16.11.94.2 P. M.: L'Ufficio dà atto che l'interrogatorio è iniziato alle ore 17,00 esatte ... e, pone una domanda al Signor LAURO ... lei vuol dire quindi che anche lei all'epoca faceva parte dei cosiddetti "boia a chi molla";

LAURO: No, io non facevo parte, anzi mi vergogno a dirlo perchè sono stato poi preso in questa morsa in quanto "battezzato" tra virgolette e ... ma io era iscritto alla Federazione Giovani Italiana Comunisti, con tasto di tessera. Mio padre è stato sempre un comunista, i miei zii Comunisti e Socialisti tanto è vero che il vecchio ... l'anziano Antonino che vive ancora all'età di 9 anni, ha una medaglia d'oro del Partito Socialista Italiano, quindi pensate quanta vergogna io oggi possa provare a raccontare queste cose;

- Chi lo ha convinto a partecipare ai moti ? (16.11.94.9.)

L.16.11.94.9 LAURO: L'esplosivo mivenne richiestro soprattutto;
P. M.: e da chi;
LAURO: Si. L'esplosivo mi è stato chiesto personalmente sia da SILVERINI che da Vincenzo CARACCILO, perchè dovevano fare un attentato a dei piloni ed al treno, e poi volevano mettere anche delle bombe sui traghetti, ma questo non gli è stato consentito da Amedeo MATAENA, questo fatto. Quindi, come le dicevo, io ero iscritto e simpatizzante e iscritto alla Federazione Giovanile Comunista. Quando ebbimo lì ... l'ordine diciamo, che io fui chiamato allora sia dal buonanima di Mico CODISPOTI che io abitavo al mercato. Ho sempre abitato in via Apollo, dove poi sono nate anche le mie figlie quindi una, Annalisa è del 70, la grande che ha avuto poi l'incidente e mi è morta è del 69, sono nati tutti lì in via Apollo, quindi zone del mercato di Ciccio CODISPOTI e da Vittorio CANALE che era compare dei DE STEFANO, tanto è vero che quando ci fu l'attentato al Roof-Garden e Giorgio DE STEFANO rimase ferito alla gola, lo curò in casa sua, ... in casa del padre, e lo curò il fratello Pasquale che era medico a Oppido Mamertina, se questo non lo sapete ve lo dico io, quindi è da allora dagli anni 70 che c'era il comparato tra Paolo e Giorgio DE STEFANO e Vittorio CANALE, Vittorio CANALE non era altro che il figlio di Amedeo CANALE, capo società ancora prima di Francesco CODISPOTI, ... di Domenico CODISPOTI e poi ... Quindi noi abbiamo avuto l'ordine di metterci a disposizione di questi signori dell'eversione nera. Io non potevo dire signor Giudice, ... guardate io sono Comunista ... non posso fare, perchè purtroppo nella 'ndrangheta un solo giuramento era consentito all'epoca che poi gli altri 'ndranghetisti sono diventati massoni o hanno fatto altri mille giuramenti, questo è un altro discorso ... è giusto. Ma allora, io mi riferisco a 24 - 25 anni fa, era consentito che un malandrino giurasse eterna fedeltà all'albero della saggezza, cioè alla 'ndrangheta o alla mamma come si diceva ... la mamma ordina e il figlio fa. Quindi tutta la 'nsrangheta o almeno quella 'ndrangheta che era sollecitata, che aveva degli interessi, si è unita all'eversione ... all'eversione nera. Questo è quello che è...;

- Lei ha partecipato a riunioni per discutere ed organizzare le azioni da compiere durante la rivolta ?
- Come eravate organizzati ? Chi faceva parte del suo gruppo ?
- Lei ha avuto l'ordine (16.11.94.9) di mettersi a disposizione della eversione nera. Da chi ha avuto questo ordine ?
- In quale occasione le fu dato l'ordine ?
- Venne fatta una riunione o le fu comunicata personalmente ed isolatamente ?

L.16.11.94.9 Quando ebbimo lì ... l'ordine diciamo, che io fui chiamato allora sia dal buonanima di Mico CODISPOTI che io abitavo al mercato. Ho sempre abitato in via Apollo, dove poi sono nate anche le mie figlie quindi una, Annalisa è del 70, la grande che ha avuto poi l'incidente e mi è morta è del 69, sono nati tutti lì in via Apollo, quindi zone del mercato di Ciccio CODISPOTI e da Vittorio CANALE che era compare dei DE STEFANO, tanto è vero che quando ci fu l'attentato al Roof-Garden e Giorgio DE STEFANO rimase ferito alla gola, lo curò in casa sua, ... in casa del padre, e lo curò il fratello Pasquale che era medico a Oppido Mamertina, se questo non lo sapete ve lo dico io, quindi è da allora dagli anni 70 che c'era il comparato tra Paolo e Giorgio DE STEFANO e Vittorio CANALE, Vittorio CANALE non era altro che il figlio di Amedeo CANALE, capo società

ancora prima di Francesco CODISPOTI, ... di Domenico CODISPOTI e poi ... Quindi noi abbiamo avuto l'ordine di metterci a disposizione di questi signori dell'eversione nera.

- Quando le fu dato l'ordine di mettersi a disposizione ? Da quanti giorni era scoppiata la rivolta ?
- Lei nel verbale del 16.11.94.3 sostiene che fu costretto, nell'ottobre del 1970, ad aderire al patto eversione nera-ndrangheta ?
- Da chi venne stipulato il patto e chi partecipò per la Ndr e chi per la eversione ?
- Vuole illustrarci quali erano i termini del patto ?
- Cosa doveva dare la ndrangheta e cosa avrebbero dovuto dare in cambio i rivoltosi ?

L.16.11.94 .3.4dopo 23 giorni, quindi nel mese di ottobre, fine ottobre, invece SILVERINI stette fino a novembre inoltrato mi pare, comunque per Natale uscì anche lui. All'epoca io fui costretto ... diciamo ad aderire a questo patto tra la destra eversiva e la mafia perchè nella mia posizione di malandrino non mi potevo permettere di dire no;

P.M.: Ma lei parla di patto, che patto ci fù, quando vi fù e cosa ci può dire sull'esistenza di questo patto, e da chi fu stipulato questo patto;

LAURO: A me risulta che la stipula del patto e quindi la richiesta che la mafia aiutasse la destra eversiva che intendeva fare un colpo di stato, avvenne intorno al millenovecento ... fine 68 o sessa..., inizio 69 o più di lì, perchè rammento che sia Antonio MACRI' che Domenico TRIPODO erano contrari a questo discorso, tanto è vero che quando scoppiarono i moti di Reggio Calabria, ...

- Vuole chiarirci la posizione di Macri e di Tripodo ?
- Da chi lei apprende tali circostanze ? Dove? Quando?

- Quando apprende che la bomba che provocò la strage di Gioia Tauro nel 1970 fu fatta esplodere da Silverini e Caracciolo ? (16.6.93.3-16.11.94.15.22. - 16.11.94.24)

L16.06.93.3 Mi raccontò che aveva portato la bomba insieme a Vincenzo CARACCILO sulla motoape di quest'ultimo e che lui stesso aveva confezionato l'ordigno, composto da candelotti di dinamite, con accensione a mezzo miccia. SILVERINI era pratico della preparazione di ordigni esplosivi perchè come lui stesso mi aveva detto aveva fatto il servizio militare presso il Genio a Bolzano. Mi disse che si era nascosto nei pressi del luogo ove aveva collocato la bomba per vedere gli effetti della stessa e di aver visto il Questore Santillo, giunto poi sul luogo che gridava infuriato.

L.16.11.94.15 Si signor giudice io gli posso dire quelli a cui ho partecipato io anche se indirettamente come per esempio per la fornitura dell'esplosivo. Mi risulta ... mi risulta ... glielo ho dato io l'esplosivo, .. la bomba al treno sulla tratta di Gioia Tauro ... 70, a moti inoltrati, non so erano passati qualche mese dai moti, due mesi non ricordo la data, comunque vi .. vi dico che il Questore era SANTILLO e il Capo della Criminalpool era GAUDIO, perchè vi dico questo, perchè quando si seppe la notizia, immediatamente, io mi trovavo al Roof Garden ...e li arrivò ... stra ... eh ... come si dice, col cuore in gola GAUDIO, dicendo hanno messo una bomba hanno messo una bomba a Gioia Tauro ci sono centinaia ... decine di morti. Nello stesso tempo arrivò il Questore SANTILLO che poi io mispiegai come mai arrivarono al Roof Garden, questo non me lo sono mai spiegato .. uh ... poi da lì sulle macchine partimmo tutti ... mirecai pure io verso Gioia Tauro, solo che poi prima di andare sul posto io, girai la macchina e me ne tornai, quindi questo è un particolare. La bomba è stata messa da SILVERINI Vito e Vincenzo CARACCILO. Non so se ha partecipato anche MORO Giovanni, ma so che sono andati, almeno andavano con una Ape, con una moto Ape che a CARACCILO serviva per portare frutta e verdura ai mercati generali e che dava meno all'occhio, perchè devo essere onesto, gli ho mandati anch'io a mettere bombe ed andavano sempre con l'Ape, e poi mi risulta quella bomba che io gli ho detto con quella descrizione particolareggiata dei tre piloni. Io mi pare di averle detto che si trattava a Scilla ma è passato tanto tempo... non ... so che me ne aveva parlato SILVERINI. Ora la S.V. mi contesta che SILVERINI era detenuto, maciò non toglie che SILVERINI fosse detenuto, lui non operava solo, operava appunto con Vincenzo CARACCILO, con Giovanni MORO con questo Carmine DOMINICI ed altri. Quindi quando i... tan... il più ... tante volte i miei ricordi si possono appannare un pochino;

L16.11.94.22 P.M.: Quindi di questo attentato al treno;
 LAURO: Si; P.M.: Lei quando venne a sapere;
 LAURO: No .. io dell'attentato al treno lo seppi prima ... lo seppi prima dell'attentato al treno...;

 P.M.: Cioè;
 LAURO: Perchè lo seppi proprio adesso ... le dico con ... dunque l'esplosivo mi è stato chiesto nel 70, dopo qualche mese e comunque dopo la mia uscita dal carcere .. no settembre .. no prima signor giudice ... prima ... prima .. aspetti devo fare mente locale ... scusate .. Dunque l'esplosivo io lo presi .. i moti quando scoppiarono ... ora non mi ricordo quale epoca del 70 ... comunque io a settembre ero detenuto per i moti ... quindi prima di settembre ... su questo non ci piove, dunque io prima di settembre trovai l'esplosivo, perchè poi lo consegnai a loro, e subito dopo ... e subito prima della mia carcerazione, quindi prima di settembre il SILVERINO già aveva fatto l'attentato al treno... e poi fu dopo che ci fu l'attentato al pilone .. dopo della mia carcerazione;

L.16.11.94.23 ... non credo che facevano tutti questi morti, ste cose, ste storie, e poi chiesi, dopo chiesi, dopo chiesi e mi fù risposto;
 P.M.: A chi;
 LAURO: Chiesi a SILVERINI, chiesi al CARACCILO;
 P.M.: Cosa le disse SILVERINI;
 LAURO: Mi dissero che non era loro intenzione far saltare il treno ma far saltare i binari e che per una pura fatalità successe il disastro:: questo mi risposero ... ma credo che rimasero male pure loro ... perchè era un treno passeggero;

- Lei riceve la richiesta di procurare esplosivo da Silverini e da Caracciolo quando ?
- La rivolta era già cominciata ?
- Dove ed in quale circostanza le viene richiesto l'esplosivo ?
- Silverini e Caracciolo erano assieme ? e chi altro era con loro ? Con chi altro ha parlato della richiesta in quel periodo ?
- Silverini e Caracciolo le spiegano che l'esplosivo serviva per l'attentato al treno
- Lei dopo la richiesta domandò a Codispoti se poteva fornirlo o consultò comunque la organizzazione criminale cui apparteneva per avere l'assenso ?
- Non si pose per nulla il problema della sua collocazione politica ed anche della avversione che la organizzazione criminale di appartenenza Macrì di Siderno aveva nei confronti della eversione di destra ?
- Quali furono le valutazioni che la indussero ad aderire alla richiesta di Silverini ?
- Lo fece tempestivamente senza riflettere, d'impeto, oppure fu perplesso prima di attivarsi ?
- Perché pensò a Musella quale possibile fornitore ?
- Quali rapporti aveva con lo stesso che le consentissero una tale richiesta ?
- Dove contattò Musella per richiedere il materiale ?
- Musella vi chiese perché lo volevate ?
- Dopo il primo approccio con Musella come procedeste per prelevare l'esplosivo ?
- Dove lo prelevaste ?
- Con chi siete andato ?
- Da chi siete andato a ritirarlo ?
- Chi ve lo ha consegnato ?
- Musella lo aveva già avvertito ?

- Dove lo portaste ?
- Con quale mezzo lo avete trasportato ?
- Dove lo avete depositato prima di consegnarlo a Silverini ?
- A chi lo avete consegnato poi il materiale ? (16.11.94.21.2)

16.11.94.21	LAURO:	io ho dato tutto l'esplosivo;
P.M.:	A chi l'ha dato;	
LAURO:	Io l'ho consegnato a Ciccio SILVERINI a Giovanni MORO e Vincenzino CARACCIOLO e vi dirò che ho preso all'epoca tre milioni ed altri due se li sono divisi tutte e tre;	

17	C - Vicenda Freda - Eversione e ndrangheta
-----------	---

N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
DE	13	4 - La rivolta: spartiacque fra due fasi
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
DR-F4	13.5	7 - I Legami Romeo De Stefano risalgono al 1970
DR-F4	13	8 - Romeo militava in avanguardia nazionale assieme a Dominici
D-F4	13	9 - Romeo estate 1970 promotore di incontri Borghese con i De Stefano
DR-F4	13.19	10 - Romeo avanza continuamente proposte di progetti politici eversivi
DR-F4	1.13	11 - Romeo ospitò Freda
DR-F4	13-12	12 - Freda venne affidato a Romeo e De Stefano dai Servizi Segreti
N. 44	16 Giugno 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Pellegrini
DR-F4	13	2 - Silverini ed il comitato di azione
Silverini	DR-F1	3 - Silverini, in carcere, nel 1979 racconta della bomba di Gioia Tauro
DE	13	4 - "Ricavai l'impressione" che a dargli i soldi degli attentati fu Renato Meduri
DR	13	6 - Non sa dire se si parlò di Borghese - probabilmente ebbe contatti con Reggio e con la Piana
N. 45	08 Luglio 1993	LAURO - Salvini - Giraudo
DR-F4	13	3 - Fuga di Freda
DR-F4	13	4 - Freda viene presentato a Romeo e De Stefano da Zambone
DR-F4	13	5 - Romeo trasferisce Freda da casa Vernaci a casa Barreca
Silverini	DR-F1	6 - Attentato a Gioia Tauro
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
DR-F4	13.4	2 - Rapporti Romeo - Zamboni - Saccà
N.74	16 Giugno 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	13	1 - Rapporti Zamboni - Freda
N.76.1	04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
DR-F4	13	2 - Vadalà e Romeo aderenti ad A.N. ed erano amici di De Stefano
DR-F4	13	3 - Romeo porta Freda a casa Vadalà
DI	13	4 - Vicenda Freda vissuta personalmente da Lauro
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi

N.81	16 Novembre 1994		LAURO - Macrì - Di Fazio - Fallappa - La Rizza
Silverini	DR-F4		1 - Registrazione interrogatorio
	DR-F4	13	2 - Le vicende del 1969/70
	DR-F4	5	3 - I meriti di Schirinzi e Pardo per essere "battezzati"
	DR-F4	13.19	4 - Patto tra destra eversiva e ndrangheta tra il 1968/69
	DR-F4	5.13	5 - Una parte della ndrangheta partecipò ai moti
	DR-F4	13	6 - Comitato d'azione del 1970 e i finanziatori
	DR-F3	13	7 - Braccio armato del comitato ovvero gruppo militare
	DR-F4	5	8 - Romeo, Sembianza erano con i De Stefano
	DI	13	9 - Lauro chiede ed ottiene l'esplosivo da Musella che poi consegna a Silverini e Caracciolo
	DR-F4	5.19.13	10 - La ndrangheta della provincia e la rivolta
	DR	1.24	11 - I rapporti tra tripodo e De Stefano nel 1970
	DE	2	12 - Valenza dei De Stefano nel 1970
	DI	13.19	13 - Dichiarazioni di Giorgio De Stefano e Lauro sulle simpatie verso l'estrema destra
	DR-F4		13.1- Romeo militava in AN
Dominici Silverini	DE	5	13.2- Gli interessi di De Stefano ad essere amico della destra
	DR-F3	19	14 - Contatti Delle Chiaie - De Stefano
	DR-F3	13	15 - La bomba di Gioia Tauro e Scilla
	DR-F4	19	16 - Le armi le forniva Zerbi alla ndrangheta
	DR	3C	17 - Sbarco di armi con la nave
	DI	13	18 - Partecipazioni di Lauro ad azioni nella rivolta
Dominici	DR-F4	19	19 - Rapporti De Stefano - Delle Chiaie
	DR	1	19.1- Romeo battezza Vernaci 1980
	DR-F3	19	20 - Rapporti Zerbi - Concutelli e sua venuta a Reggio e rapporti indiretti di Romeo
	DI	13	21 - L'esplosivo Musella per attentato
	DR-F4	13	22 - Chi Finanziava e chi pagava gli attentati
	DI	13	23 - Gli attentati ai treni nel 1973
	DR-F4	13	24 - Attentato al ponte di Catanzaro
	DR-F4	13	25 - Attentato alla prefettura
	DR-F4	19.2	26 - Summit di Montalto e comizio di Borghese
	DR-F4	21	27 - Omicidio D'Agostino Antonio
De Stefano	DR-F3	21	28 - Omicidio Occorsio
	DR-F4	24	29 - Arresto al Fungo di Roma e rapporti De Stefano-Celona
	DR-F4	19	30 - Continuità del rapporto degli anni '70 con il '79 la fuga di Freda tra destra eversiva e De Stefano

N.83	02 Dicembre 1994		LAURO - Macrì - Broccio - Di Fazio
ore 11,00	DI	19	1 - Incarico di eliminare Pecorelli febbraio 1979

CIRCOSTANZE RIFERITE DA LAURO SULLA FUGA DI FREDA

- A** - *Come arriva Freda da Catanzaro a Reggio Calabria, chi lo trasporta., con quale mezzo, chi era il proprietario del mezzo.*
- B** - *Chi accompagna Freda a casa Vernaci*
- C** - *Quanto tempo Freda rimane da Vernaci*
- D** - *Quando Freda viene accompagnato da Barreca*
- E** - *Quando Freda viene accompagnato da Vadalà*
- F** - *Falsificazione passaporto*
- G** - *Conoscenza Zamboni-Saccà- Romeo*
- H** - *Conoscenza Zamboni - Vernaci Pippo*
- I** - *Incontro nel carcere Lauro - Zamboni*
- L** - *Chi ha presentato Freda a Paolo Romeo*
- M** - *Ruolo dei servizi segreti*
- N** - *Conoscenza dei fatti diretta e personale*
- O** - *Chi fa la spiata per l'arresto di Freda*
- P** - *Chi assiste ed aiuta Freda quando è latitante da Vernaci*

P

- Lei ha mai accompagnato Vernaci Mario quando andava ad effettuare acquisti per il sostentamento di Franco Freda ospite nella sua abitazione di via Monsignor De Lorenzo ?
- Lei ha mai incontrato Franco Freda ?
- In quali occasioni Vernaci Mario si lamentava delle abitudini che aveva il Freda nel vestire e nel mangiare ? (v. 19.12.92.18.4)

L. 19.12.92.18.4 Vernaci Mario si faceva accompagnare qualche volta, dal sottoscritto per gli acquisti che necessitavano al Freda quando quest'ultimo soggiornava in casa sua e di suo padre. Questa casa si trova nei pressi del mercatino di Piazza del Popolo di Reggio Calabria. Rammento bene che il Mario Vernaci si lamentava spesso e volentieri con il sottoscritto per le abitudini che aveva il Freda e nel vestire e nel mangiare. Infatti, quest'ultimo usava solamente mutandine o meglio slippini di seta di colori vivaci e questo fatto in particolare metteva il Vernaci Mario in difficoltà nell'acquisto. In più il Freda, era esclusivamente vegetariano e per questo il Vernaci era costretto a girare presso il mercatino di Piazza del Popolo alla ricerca delle verdure necessitanti che erano tante e di vario tipo.

- Lei ricorda chi era il ragazzo che accompagnava Vernaci Mario a fare le compere per Freda ?
- Da chi ha saputo che Vernaci si accompagnava allo scopo con questo ragazzo ?
- Quando lo ha saputo ?

C L. 45.3 - 8.7.93 Io sapevo che Franco Freda era ospite di Mario Vernaci nella sua casa di via Monsignor De Lorenzo e ricordo che Mario Vernaci ed un altro ragazzo erano costretti a procurare a Freda una varietà di verdure e indumenti intimi di seta.

- Nel 1979 l'avvocato Romeo in quale partito fascista militava ?

V. 19.12.92 18.2 Il FREDÀ, per la sua evasione e ciò ribadisco che mi consta direttamente e personalmente, si avvalse della collaborazione dell'allora avvocato Paolo ROMEO, militante nel Partito FASCISTA ed oggi deputato al Parlamento quale rappresentante del Partito SOCIALDEMOCRATICO e dell'avvocato Giorgio DE STEFANO.

A

- Come arriva Franco Freda da Catanzaro a Reggio Calabria, chi lo trasporta ?
- Con quale mezzo
- Chi era il proprietario del mezzo
- A chi viene consegnato ? (confronto Lauro Marrapodi 29.6.94)

V. L. 13.10.94 Successivamente Vernaci mi chiese se potevo metterlo in contatto con con Crocetti Cesare, noto falsario di Roma e mio coimputato, perchè aveva bisogno di un passaporto falso. **Nell'occasione mi disse che suo zio Saccà assieme a Zamboni avevano accompagnato Freda a Reggio Calabria, dove poi era stato ospitato a casa di Mario Vernaci in via Monsignor De Lorenzo.** Non so Dire se Zamboni e Sacca accompagnarono materialmente Freda a Reggio, ma so di certo che la loro presenza a Reggio era dovuta ad esigenza di trovare un alloggio sicuro a Freda. Preciso anzi che Vernaci mi disse testualmente : “ **Zamboni e Saccà hanno portato Freda a Reggio per sistemarlo in un posto sicuro**” e fu lui a dare incarico al fratello di ospitarlo a casa sua.

C L 40.10 - 17.5.93 DR-F4 *Paolo Romeo ospitò Freda facendolo alloggiare presso l'abitazione di Mario Vernaci, amico di Romeo.*

L. 29.06.94 Con. Lauro- Marrapodi F. 86286 La loggia era a Reggio Calabria ed era una loggia segreta dove c'erano anche i servizi deviati, **quei servizi che hanno favorito la fuga di Freda e quindi l'accompagnamento su di una macchina dei servizi di Freda da Catanzaro a Reggio Calabria e poi dato nelle mani del fratello dell'ex mio coimputato**, cugino di Paolo De Stefano, Mario Vernaci, il quale poi è stato arrestato per il passaporto. Mi seguite? E lo tenevano a Piazza del Popolo.....

- Lei sa dove trova rifugio Freda quando scappa da Catanzaro prima di arrivare a Reggio Calabria ?

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4 *Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria **per proseguire** la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.*

- Quale correlazione esiste, per quanto di sua conoscenza, tra la fuga di Franco Freda da Catanzaro, Zamboni e Saccà, ed i rapporti dei De Stefano con la eversione romana

L.16.11.94.30 PM: *E i successivi avvenimenti che invece avvengono nel 79 quindi fuga di Freda a Reggio Calabria* **L:** *Si,* **PM:** *Intervento di Zamboni e Saccà e così via* **L:** *Si, si tutta una correlazione* **PM:** *E spieghi meglio questa correlazione* **L:** *Si, perchè, sono, sono tutte amicizie che i De Stefano avevano nella destra eversiva di Roma, la banda della Magliana era una banda di destra, di estrema destra, le amicizie che hanno avuto a Roma sono dovute a questo loro estremismo di destra, oltre che per il traffico di droga e delle sigarette*

C

- Lei ha mai conosciuto o sentito parlare di Fachini Massimiliano, Scorza Pancrazio, Allatta Benito, Aleandri Paolo, Calore Sergio ?(Atrti proc 279.79)

- Quando Freda era ospite di Vernaci Mario Lei ne era a conoscenza ? (8.7.93.3 -16.11.94.30 - 19.12.92.18.4)

- Quando ha saputo allora che Freda era stato da Vernaci ?

- Quanto tempo è rimasto a casa di Vernaci ?

-

L. 16.11.94.30 **PM:** *Senta lei quanto tempo Freda restò in casa Vernaci?*

DR-F4 **L:** *Io lo seppi un mese o due mesi prima di quando arrestarono Mario Vernaci, Freda e Paolo Romeo che era stato lì***PM:** *Quindi in che periodo è stato in casa Vernaci grosso modo?* **L:** *i Primi del 79 grosso modo* **PM:** *Quanto tempo è stato a casa Vernaci?* **L:** *O uno o due mesi***PM:** *Va bene, e ha saputo poi quanto tempo è stato ancora a Reggio Freda ospite di altre abitazioni?* **L:** *No, come tempo quantitativo no so che è stato da Filippo Barreca oggi collaboratore e da quel Melino Vadalà, che glielo ha portato Paolo Romeo e L'avv. De Stefano. E quindi pure con Paolo Martino .*

F

- Vuole darci indicazioni più precise sui personaggi dei servizi segreti cui si rivolse l'avv. Giorgio De Stefano per ottenere la falsificazione del passaporto di Vernaci Mario ?
- Erano forse Saccà e Zamboni o altri ancora ?
- Chi secondo lei ha falsificato il passaporto di Vernaci ?
- Vuole indicarci la “fonte certa” che le ha riferito dell'intervento dei servizi per la falsificazione del passaporto ?

L. 19.12.92.18.7 DR-F Nel frattempo Mario Vernaci consegnò il proprio passaporto a Franco Freda, dico meglio: ai favoreggiatori di Franco Freda e cioè agli avvocati Romeo e Giorgio De Stefano i quali provvederono a fare eseguire la alterazione della foto del Freda su quella del Vernaci.

18.8 DR-F2(Vernaci M.) So, da fonte certa, che in quella specifica occasione l'avv. Giorgio De Stefano si servì proprio di personaggi dei servizi segreti dell'epoca a cui lui era vicino. Dico questo perchè quando fu arrestato Freda in quel di San Josè del Costarica e cioè quando fu trovato in possesso del passaporto intestato al Vernaci, nonchè di un conto bancario per 50 mila dollari USA, se non rammento male, intestato a Mario Vernaci Saccà (Saccà era il nome della madre del Vernaci) il Vernaci - arrestato per questo fatto - si lamentò con il sottoscritto dicendo : “**è impossibile che l'arresto del Freda sia avvenuto per opera dei servizi segreti perchè questi ultimi erano a conoscenza**”.

C L. 45.3 - 8.7.93 Poichè l'ufficio mi ha comunicato che le indagini in corso riguardano i gruppi eversivi di destra sono in grado di aggiungere qualche notizia in merito alla fuga di Franco Freda che per raggiungere il Costarica si appoggiò al nostro ambiente e principalmente al clan De Stefano più legato all'estrema destra.

Giuseppe Vernaci mi chiese se io conoscevo un bravo falsario per sostituire una fotografia su un passaporto nonchè per integrare il nome che appariva sul passaporto. Mi disse che tale lavoro di falsificazione serviva per un documento in favore di Franco Freda. Io lo indirizzai da un falsario di Roma che aveva la fama di essere molto bravo e che era stato imputato con me in un processo a Roma per dollari falsi. Tale falsario si chiama Cesare Crocetti.

Io sapevo che Franco Freda era ospite di Mario Vernaci nella sua casa di via Monsignor De Lorenzo e ricordo che Mario Vernaci ed un altro ragazzo erano costretti a procurare a Freda una varietà di verdure e indumenti intimi di seta.

Ritengo quindi possibile che Giuseppe Vernaci abbia utilizzato il falsario di Roma da me indicato per approntare il passaporto per Franco Freda.

13.10.1994 (confronto Lauro - Zamboni) (Faldone XCVIII Pagg. 86279-86280

Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni. Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.....

Successivamente Vernaci mi chiese se potevo metterlo in contatto con Crocetti Cesare, noto falsario di Roma e mio coimputato, perchè aveva bisogno di un passaporto falso.

L

- Lei sa dirci chi ha presentato Paolo Romeo a Freda Franco ?

- Quando le è stato presentato, in quale occasione e dove ?

C L 45.4 - 8.7.93 DR-F4 Sempre per quanto concerne la fuga di Freda posso aggiungere che Freda fu presentato a Paolo Romeo ed all'avv. Giorgio De Stefano dal Dr. Zamboni di Modena e dal Gen. Tonino Saccà. Questo mi fu detto da Pippo Vernaci, nipote del Saccà. Lo scopo di questa presentazione era di affidare il Freda a Paolo Romeo e Giorgio De Stefano e le persone intorno a loro, e cioè persone di fiducia e responsabili in prospettiva della sua sorte. Non sono in grado di indicare la data di questa presentazione, ma credo che ciò sia in collegamento con l'inizio del processo a Catanzaro.

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4 Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e **so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo.** I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.

G

- Zamboni e Saccà quando hanno conosciuto Romeo ?
- Chi glieli ha presentati ?
- Quando, dove in quale circostanza ?
- Da chi lo ha saputo ?
- Quando e dove ?

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4 Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. **I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.**

L. 13.10.94 Foglio 86280 So per certo che Tonino Saccà conosceva personalmente sia Paolo De Stefano, sia Giorgio De Stefano, sia Paolo Romeo, sia Benito Sembianza, tanto è vero che costoro quando andavano a Roma erano spesso ospiti del Saccà.
Non sò dire se il dottor Zamboni conoscesse le persone che ho detto.

H

- Zamboni quando ha conosciuto Vernaci Giuseppe ?
- Quando lei ha incontrato a Roma il dottore Zamboni le ha mai parlato di Vernaci Giuseppe ?
- Perchè è rimasto stupito quando nel 1979 constata che Vernaci e Zamboni si conoscevano ?
- Zamboni nel periodo in cui lo ha incontrato a Roma le ha mai parlato di Freda ?
- Quando ha incontrato Zamboni prima di essere arrestato ?
-

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4	Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria <u>per proseguire</u> la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. <u>I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.</u>
---------------------------------	--

In contrasto con la dichiarazione del

13.10.1994 (confronto Lauro - Zamboni) (Faldone XCVIII Pagg. 86279) Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. <u>Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni.</u> Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, <u>così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci.</u> Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.

I

- Nell'agosto del 1979 vengono a trovarla in carcere a Reggio Calabria Saccà e Zamboni. (13.10.94) Vuole dirci per quale ragione sono venuti a trovarla ?

- E' in questa occasione che lei apprende che i due avevano portato a Reggio Calabria Freda per trovare un rifugio sicuro ?

13.10.1994 (**confronto Lauro - Zamboni**) (Faldone XCVIII Pagg. 86279)

Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. **Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni.** Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.

O

- Vuole dirci, in base alle sue conoscenze , chi fece arrestare Franco Freda in Costarica

D L Confronto Lauro Marrapodi p. 134 29.6.94 - Il De Stefano; l'avv. Romeo. Cioè tutti coloro i quali erano i referenti di Freda e quindi **Paolo De Stefano, che poi tramite Canale lo ha fatto arrestare in Costarica dicendu chi telefonava a Pippu Barreca e dicendu chi telefonava; a chi poi ci ittaru a curpa a Pippo e u ficiru sparari, mentri su vindiu iddu.** Ecco . Questi sono i nomi che io so. A questi nomi logicamente, da quello che so se era un servizio segreto logicamente credo che Salazar non fosse al di fuori.

L. 19.12.92.18.9 DR-F **Sicuramente l'arresto del Freda fu dovuto ad una spiata che è partita da Reggio Calabria o meglio da Pellaro intendo così indicare il Barreca.**
Lo stesso Vernaci mi disse anche che l'artefice dell'arresto, o meglio l'ispiratore dello stesso arresto, era stato l'allora capo della squadra mobile di Reggio Calabria, Gerolamo Celona e che pertanto l'operazione partì da Reggio.

VICENDA FREDA E BORGHESE E MOTI DI REGGIO

- Lei ha partecipato alla riunione di Montalto nel 1969?
- Ci vuole dire cosa si stabilì nella riunione di Montalto del 1969 in ordine ai sequestri di persona ed agli appoggi elettorali da dare alle elezioni regionali del 1970?

L 16.06.93.5 Passando adesso ad altro argomento e precisamente alla riunione di Montalto dell'ottobre 1969. Ricordo che quell'anno la riunione annuale del crimine non si tenne ai primi di settembre come sempre, ma ad ottobre inoltrato perchè non si trovava un accordo tra i tripodiani ed i santolucoti, circa alcuni problemi quali i sequestri di persona e l'appoggio politico da dare alle successive elezioni. Si svolsero quindi tutta una serie di incontri e trattative preliminari che consentirono di trovare un accordo di massima su questi punti. Si stabilì in particolare che non si sarebbero dovuti eseguire sequestri di persona e che alle prossime elezioni regionali si sarebbe dovuta appoggiare la Democrazia Cristiana.

- Sa dirci se nel corso della riunione si parlò di un appoggio da dare alla eversione di destra? (16.06.93 - NON LO SA')

L 16.06.93.6 La riunione di Montalto si svolse il giorno dopo il comizio di **BORGHESE** a Reggio Calabria. **Non sò dire se nel corso della riunione di Montalto si parlò di un eventuale appoggio alla destra eversiva di BORGHESE.** Questi probabilmente ebbe contatti con esponenti delle cosche di Reggio e della piana di Gioia Tauro, certamente non con quelli della ionica, che tradizionalmente erano democristiani o comunisti e comunque antifascisti.

L 16.11.94.26 P.M.: Lei ha già parlato in un precedente verbale della coincidenza tra il comizio di Junio Valerio BORGHESE e il summit di Montalto o comunque una coincidenza;
LAURO: Sì, sì;
P.M.: Nel giro di qualche giorno;
LAURO: Sì, sì;
P.M.: C'è un nesso tra i due episodi;
LAURO: Certamente che c'è un nesso alcune, alcune;
P.M.: Mi vuole dire quale nesso (...risponde al telefono...);
LAURO: Dottore;
P.M.: Continuiamo;
LAURO: Posso, dunque, io ho fatto questa dichiarazione e la confermi, al summit di Montalto, come Lei ben sa ogni anno salvi in periodi eccezionali, si tiene il crimine, c'è il crimine, la riunione di tutti i capi famiglia e di tutti i corpi di società riconosciuti, perchè ci sono dei corpi di società non riconosciuti che si chiamano corpi rivali.. Si discusse di questa nuova strategia, ma da quello che so non si;
P.M.: Ma questa riunione di Montalto di cui noi parliamo, era la annuale riunione del crimine o era una riunione straordinaria;
LAURO: Signor giudice bisogna vedere il periodo dell'avvenuta ... ora non mi ricordo, non mi ricordo perchè la riunione del crimine si tiene ogni settembre, nella circostanza no;
P.M.: Qui siamo oltre settembre;

LAURO: E allora doveva essere;
P.M.: Siamo a fine ottobre;
LAURO: Fine ottobre, fine ottobre, ma a quale riunione, adesso;
P.M.: Il summit di Montalto, quello del processo di Locri, lei se lo ricorda;
LAURO: Ah, come no, si tenne in ottobre non in settembre;
P.M.: Ma era la riunione annuale, quindi che fu spostata;
LAURO: Fu spostata;
P.M.: O era una riunione straordinaria;
LAURO: No, no, no;
P.M.: Questo voglio sapere;
LAURO: No, non, non si tenne in settembre allora, si tenne in ottobre, perchè non mi ricordo adesso gli adempimenti, c'era qualcuno, qualche grossa cosca mafiosa che non era preparata ad intervenire ancora e credo che fossero proprio quelli della piana di Gioia Tauro, sì, che poi ci fu l'assalto della polizia;
P.M.: Sì;
LAURO: E quindi l'arresto di tante persone che scapparono lasciando le macchine lì, tipo Gianni TEGANO, ecc. ecc;
P.M.: Esatto, esatto;
LAURO: Sì, sì, allora la presiedeva un paesano mio, la presiedeva un ... la presiedeva ZAPPIA come capo società anziano e c'era anche un paes.. uno di Brancaleone che poi venne arrestato, uno dei più anziani;
P.M.: Torno alla domanda, c'è un nesso fra il comizio e la visita ... di BOR.. la presenza di BORGHESE a Reggio e questo summit;
LAURO: di quello che so sì;
P.M.: e cioè in che senso;
LAURO: di quello che so io sì, si cercava di fare ... di rendere ufficiale all'intero corpo di 'ndrangheta questa notizia, cioè la notizia che la 'ndrangheta si era alleata o si voleva alleare con questa parte eversiva dello stato ... ma credo, credo che non portò, se non peralcune cosche come vi dicevo prima eh .. risultati favorevoli, risultati positivi. Rammento pure che in quella riunione di 'ndrangheta si parlò anche di non fare sequestri e di non fare attentati sì.. sì.., perchè allora viveva la buonanima di Antonio MACRI' signor giudice e di non fare attentati alle forze dell'ordine, questo glielo posso garantire io perchè la buonanima di Mico TRIPODI non mi ricordo se c'era personalmente lui o era rappresentato da qualcuno dei suoi cognati, comunque questo discorso, questo di ... perchè forse lei non lo sa ma io l'ho detto in tanti altri verbali, c'era un'amicizia intima tra me e la buonanima di Giacomino PRATICO' (U PREVITEDDU), questa amicizia che poi me la portò la buonanima di Pietro Italo NOCERA, che perdurò e quindi ... e so con certezza che i Maggiorenti, i Maggiorenti non erano, non erano favorevoli a questa proposta sì ... ma fu portata in discussione ecco perchè si rimandò in settembre ... adesso non ricordo ma c'era anche un altro motivo perchè si rin .. si rinviò ad ottobre;
P.M.: Cioè;
LAURO: C'erano state delle voci ventilate, che c'erano ... che la polizia era stata informata o che c'erano degli infiltrati in quell'epoca tanto è vero che poi successe il fatto e, pare, pare che la notizia, pare che la notizia fu passata dal binario di Mario Misiani MAZZACUVA, questo lo so perchè poi lo volevano uccidere ed intervenne Peppe MORABITO, di questo ne sono certo;
P.M.: Ma sull'argomento di quella riunione il MORABITO le disse mai qualcosa;
LAURO: Con Peppe non abbiamo mai parlato di queste cose ... di queste cose non ne abbiamo parlato con clan TRIPODI;
P.M.: e precisamente con chi;
LAURO: Le posso dire: con buonanima di Giacomino intanto, con Pietro PIRRELLO e qualche volta con Venanzio o con Carmelo TRIPODO o con i figli ... le rammento pure che

precedentemente a questa data la buonanima di Mico TRIPODO si voleva portare, anzi si portò il crimine da Polsi a Calanna;

P.M.: Ho capito, va bene torniamo al periodo romano;

LAURO: Sì;

- Vuole riferirci qualche episodio dal quale fare emergere rapporti tra Romeo ed i De Stefano a cavallo degli anni 1960/70?

- Nell'estate del 1970 vi è stata una riunione ad Archi, quartiere CEP, tra il gruppo appoggiato dai fratelli De Stefano ed il Principe Junio Valerio Borghese?

- Quando si è tenuta prima o dopo l'inizio della rivolta di Reggio? (17.05.93.8)

C L 40.8 - 17.5.93 DR-F4 Nell'occasione lo stesso avvocato Paolo Romeo si fece promotore, all'epoca, di un incontro avuto nella città di Reggio Calabria, e precisamente nel quartiere Archi tra Junio Valerio Borghese ed il gruppo capeggiato allora da Giorgio De Stefano e Paolo De Stefano. Eravamo nell'estate del 1970.

- Può dirci chi la ha organizzata? Chi la ha sollecitata e promossa?

- Lei è stato invitato a partecipare?

- A che titolo veniva invitato stante la sua militanza politica ?

- Da chi personalmente è stato invitato? (17.05.93.8)

L.17.05.93. 8 Nell'occasione lo stesso avvocato Paolo Romeo si fece promotore, all'epoca, di un incontro avuto nella città di Reggio Calabria, e precisamente nel quartiere Archi tra Junio Valerio Borghese ed il gruppo capeggiato allora da Giorgio De Stefano e Paolo De Stefano. Eravamo nell'estate del 1970. A questo incontro ero stato invitato anche io da Giorgio De Stefano, ma non ci andai. Devo precisare che nel 1970 venni arrestato per i fatti di Reggio e feci 23 giorni di carcere. **Ricordo adesso con precisione che non fu Giorgio ad invitarmi ma Paolo**, che era latitante, mentre Giorgio era detenuto a Reggio, per estorsione ai danni della ditta Mauro.

- Con quale mezzo è stato avvisato, dove, quando, come le è stato detto? E' venuto personalmente Paolo De Stefano, lo ha invece fatto chiamare per un incontro, le ha trasmesso tramite terzi il messaggio?

- Quando la hanno invitata le hanno spiegato lo scopo della riunione?

- Fu in questa occasione che le fu riferito che l'organizzatore ed il promotore era Paolo Romeo?

- Lei da chi ha saputo che la riunione si era tenuta? (40.9)

- Sa chi vi aveva partecipato? Il contenuto della riunione, i temi trattati, le decisioni assunte?
- Per quali ragioni non ha partecipato?
- Codispoti Domenico ha partecipato alla riunione?
- Come mai stante i suoi buoni rapporti (16.11.94.9) Codispoti non le ha mai riferito nulla sulla vicenda del golpe Borghese?
- Vuole dirci quali altre organizzazioni della NDR furono contattate dalla organizzazione di Borghese?
- Vi furono altre riunioni come quella di Archi CEP?
- Dove, quando, chi vi ha partecipato?
- Da chi lo ha saputo? E' stato invitato?
- Si è tenuta la riunione a Siderno con Antonio Macrì?
- Se Macrì era contrario, lei che è un affiliato al clan Macrì, come mai non rispetta le posizioni del suo gruppo?
- Quando e chi la informa che gli incontri sono stati propiziati da Romeo Paolo?
- Iannò e Martino Domenico a quale gruppo appartenevano nel 1970?
- Come spiega che loro, contrariamente a quanto faceva il loro capo Tripodo Domenico, assecondavano i propositi e le strategie di Dominici Carmine?
- Dominici le ha mai parlato di tali riunioni? Quando? Dove?
- Lei in quel periodo quale attività lavorativa svolgeva?
- Quali amicizie e quali frequentazioni personali aveva?
- Può dirci se della vicenda ha mai parlato con persona, ancora oggi vivente e non detenuta?
- Non ha mai riferito fatti e circostanze della eversione di destra ai dirigenti politici della organizzazione nella quale militava?

- Perchè nel verbale del 16.06.93.6 quando riferisce di tali colloqui dice di non sapere e si limita ad esprimere una ipotesi, dicendo che “ probabilmente (Borghese) ebbe contatti con esponenti di Reggio e della piana di Gioia Tauro

interrogatorio Lauro

processo - doc 4

18	<i>D - Tentato omicidio Barreca</i>
-----------	--

N.34	19 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
	DRF4 21	20 - Tentato omicidio Barreca Filippo
N.67	08 Aprile 1994	LAURO - Verzera - Selmi
Reale S.	DRF1 21	7 - Tentato omicidio Barreca Filippo

N. 9	24 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - De Bellis - Monterosso - Speranza e Leone
	DR-F4 4	14 - La loggia massonica del preside Zaccone
N. 29	05 dicembre 1992	LAURO - dr Giordano - Selmi
	DR.F4 4	1 - Modafferi democristiano o massone manteneva i rapporti con Battaglia
	DR.F4 21.4	3 - Bevacqua
N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
	DE 4	5 - La corsa alla iscrizione alla massoneria
	DR.F4 4	8 - I riferimenti massonici
	DR.F4 4.5.8	19 - Rapporti mafia - politica - massoneria Vincelli e Quattrone
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
	DR-F4 13.4	2 - Rapporti Romeo - Zamboni - Saccà
	DR-F4 4	3 - Saccà, massone, nel 1976 - 77 in Brasile
	DR-F4 12.4	4 - Rapporti di Zambone e Saccà con i servizi segreti
N. 60	18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
	DR-F4 2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano
N.66	30 Marzo 1994	LAURO - Boemi - Pennisi - Verzera - Pellegrini - Fallappa
	DR-F4 6.25.4	9 - La massoneria ed il caso del giudice Foti - D'Agostino
	DI 4	10 - La massoneria e la loggia del Preside Zaccone
	DI 10	10.1 - Misasi interviene per la grazia a Giuffrè
	DI 4-10	10.2 - L'elenco dei magistrati massoni
	DR-F4 4.8	11 - I capi ndrangheta della provincia di Reggio aderenti alla Massoneria
N. 74.1	21 Giugno 1994	LAURO - dr Vaccara - Giorgianni (DDA Messina)
	DE 4-8	1 - La Storia politica affaristica criminale reggina
	DR 4	2 - Adesione capi NDR alla Massoneria
	DR 6-4	4 - Adesione di magistrati alla Massoneria
	DR 4-8	5 - Intesa tra imprese NDR ed imprese pulite
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
	DR-F4 8.4	2 - Ingresso nella massoneria di molti capi ndrangheta
	DR-F4 4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi
N.86	23 Febbraio 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Tutone
	DI 4	1 - Furto Cassa di risparmio e rinvenimento agenda

	DI	4	2 - Tentativo di recupero della agenda da parte di Paolo De Stefano
	DI	4	3 - Paura di ammettere la conoscenza di segreti massoni
	DI	4	4 - Consegna agenda a Gustavo De Carlo
	DI	4	5 - Perquisizione mirata al rinvenimento dell'agenda
	DI	4	7 - Perquisizione De Carlo per rinvenimento agenda
	DI	4	8 - Elenco nomi annotati nell'agenda
De Carlo G.	DR.F2	4	9 - Significato di massone all'orecchio
	DR.F4	4	10 - I capi mafia massoni confidano la loro appartenenza
N.87	24 Febbraio 1995		LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Tutone
	DI	4	1 - Continua elenco nomi compresi agenda Zaccone
	DR-F4-DI	4	5 - Logge deviate a Reggio e gestione carcere Reggio Calabria
N.88	03 Marzo 1995		LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
	DI	8.4	1 - Precisazioni agenda Zaccone ed on.le Misasi
	DR-F4	4	3 - Rapporti ndrangheta massoneria
Condello P.	DR-F3	6.21.4	4 - Omicidio giudice Ferlano e massoneria
Condello P.	DR-F3	4	5 - Incontro al Fungo presente il Sen. Murmura massone
	DI	4.10	10 - Condizionamenti massonici sull'esito di processi caso Puntorieri

- Lei è massone ?
- E' stato mai sollecitato ad aderire alla massoneria ?
- Quale idea Lei ha della massoneria ?
- Lei della appartenenza di Romeo alla massoneria, o di sue attività riconducibili al potere massonico ha cognizione diretta e personale?
- Vi è un solo fatto, un episodio caduto sotto la sua diretta percezione che possa collegare Romeo alla massoneria?
- Don Antonio Macrì era massone?
- Da chi lo ha saputo ? (30.03.94.11 - 10.10.94 .2.3)

E L 66.11 - 30.3.94 DR-F4 Prima della chiusura del verbale di Lauro dichiara: tengo a precisare ed aggiungere che tutti i più importanti capi della ndrangheta reggina sono stati aderenti alla massoneria: prima fra tutti don Antonio Macrì defunto boss di Siderno e della ndrangheta reggina tutta; Don Antonio Nirta, che gli subentrò, quanto meno come erede morale; i suoi fratelli Giuseppe e Francesco; il defunto boss Girolamo Piromalli; Luigi Ursino di Gioiosa; Vincenzo Mazzaferro e tutti i suoi fratelli; quanto alla ndrangheta di Africo mi basta dire che aderiva alla massoneria il sacerdote Giovanni Stilo; Paolo De Stefano, Giorgio De Stefano l'avvocato, l'avv. Paolo Romeo, Peppe Antonio Italiano, Carmelo Bellocco detto "l'avvocatichio", Giuseppe Piromalli del 1921 condannato all'ergastolo, Pasquale Condello cl. '50 per il tramite di Pasquale Modafferi e Nino Mammoliti, Francesco Serraino per il tramite di Rocco D'Agostino, e Paolo Crocè, Emilio Foti gioielliere di Melito Porto Salvo, Gaetano Parrello inteso "Lupo di notte" e Santo Araniti.

E L 79.2 - 10.10.94 DR-F4 E' vero che al termine della prima guerra di mafia molti capi della ndrangheta decisero di entrare nella massoneria, al fine di partecipare direttamente alla gestione del potere economico politico e per potere intervenire direttamente nell'aggiustamento dei processi. Fra questi posso fare il nome di Ursino Luigi da Gioiosa, Nirta Giuseppe ed Antonio e Antonio Nirta, inteso "due nasi", figlio di Ciccio di San Luca, Nicola Cataldo di Locri e suo cognato Iemma Antonio, Natale Iamonte, da Melito Porto Salvo, Morabito Giuseppe, inteso "Tiradritto" da Africo, Paolo Crocè da Reggio Calabria, Rocco Musolino, da Santo Stefano, Paolo De Stefano e l'avv. Giorgio De Stefano, (quest'ultimi due portati all'interno della massoneria dal defunto Pasqualino Modafferi con le referenze del preside Cosimo Zaccone), Paolo Romeo, Benito Sembianza, (quest'ultimo "battezzato" uomo d'onore dai De Stefano, mentre Paolo Romeo venne "battezzato" dai Chirico di Gallico. Tant'è vero che nel periodo in cui era detenuto il Romeo poté accedere ad una cella "formata" e cioè quella N. 11 ove aveva sede la "società" di Archi in carcere), Paolo Serraino i Fratelli Micu e Pasquale Libri, Santo Araniti, il defunto Mico Codispoti, mentre sulla Piana Nino Mammoliti, Gioacchino Piromalli, il defunto Peppe Pesce in una loggia di Vibo Valentia, Carmelo Bellocco, il Prof. Gaetano Bevacqua, da Villa San Giovanni, compare d'anello di Nino Imerti.

Alcune di queste logge in cui entrano a far parte le persone che ho sopra citato erano coperte, altri invece erano logge note. Un altro nome che mi viene adesso in mente e che era contemporaneamente massone e affiliato alla 'ndrangheta, era ed è Vincenzo Cafari, da Ferruzzano, faccendiere operante in Roma nel settore assicurativo, nonché collegato con i Piromalli.

E L 79.3 - 10.10.94 Questa fase ha inizio con la morte di don Antonio Macrì, e solo da allora si stabilì la regola che un "santista" per salvarsi poteva mandare in galera 100 "camorristi" senza per questo essere considerato "infame". In sostanza attraverso questa regola veniva legittimata una qualche forma di rapporto con le Istituzioni che originariamente era assolutamente impensabile.

- Vuole riferire fatti a sua conoscenza lueggianti il diverso rapporto esistente, tra Ndr e Massoneria prima e dopo la fine della 1^ guerra di mafia - 1976 ? (21.06.94 ME)

L21.6.94.1 Messina..... Faccio presente che ho vissuto le vicende di Reggio Calabria sin dagli anni 1960, avendo un osservatore privilegiato derivante dalla mia appartenenza alla cosca ionica rappresentata da Don Antonio MACRÌ, ucciso negli anni 1974/75, e da Antonio NIRTA di San Luca. In questo contesto si è sviluppata la mia attività 'ndranghetista, nelle cui gerarchie ho raggiunto il livello di saggio.

La storia politica-affaristica-criminale della provincia reggina si articola in due periodi in cui diversamente si atteggia il rapporto tra 'ndrangheta.massoneria.istituzione. Sino alla prima guerra di mafia la massoneria e la 'ndrangheta erano vicine, ma la 'ndrangheta era subalterna alla massoneria, che fungeva da tramite con le istituzioni. Già sin da allora la massoneria ricavava un utile diretto percentualizzato, in riferimento agli affari che per conto nostro mediava. Invero ci era una presenza massonica massiccia nelle istituzioni tra i politici, imprenditori, magistrati, appartenenti alle forze dell'ordine e bancari, e pertanto vi era un nostro interesse diretto a mantenere un rapporto con la massoneria.

2 E' evidente che in questo modo eravamo costretti a delegare la gestione dei nostri interessi, con minori guadagni e con un necessario affidamento con personaggi molto spesso inaffidabili. A questo punto capimmo benissimo che se fossimo entrati a far parte della famiglia massonica avremmo potuto interloquire direttamente ed essere rappresentati nelle istituzioni.

- Lei ha conosciuto Pasqualino Modafferi ? In quale occasione ? Chi glielo ha presentato ? Che frequentazioni ha avuto ?

- E Bevacqua Gaetano ?

- Lei conosce episodi che possono provare rapporti tra Modafferi e Romeo o tra Bevacqua e Romeo ?

- L'avvocato Romeo figurava tra i nomi dell'agenda del preside Zaccone ?

- L'avvocato Romeo è stato, per quanto di sua conoscenza, un capondrangheta ? (30.03.94)

L.30.03.94.11 Prima della chiusura del verbale il LAURO dichiara: tengo a precisare e ad aggiungere che tutti i più importanti capi della 'ndrangheta reggina sono stati aderenti alla massoneria: primo tra tutti don Antonio Macrì, defunto boss di Siderno e della 'ndrangheta reggina tutta; don Antonio Nirta, che gli subentrò, quanto meno come erede morale; i suoi fratelli Giuseppe e Francesco; il defunto boss Girolamo Piromalli; Luigi Ursino di Gioiosa J.; Vincenzo Mazzaferro e tutti i suoi fratelli; quanto alla 'ndrangheta di Africo mi basta dire che aderiva alla massoneria il sacerdote Giovanni Stilo; Paolo De Stefano, Giorgio De Stefano l'avvocato, l'avv. Paolo Romeo, Peppe Antonio Italiano, Carmelo Bellocchio detto "l'avvocatichio", Giuseppe Piromalli del 1921 condannato all'ergastolo, Pasquale Condello cl. '50 per il tramite di Pasquale Modafferi e Nino Mammoliti, Francesco Serraino per il tramite di Rocco D'Agostino e Paolo Crocè, Emilio Foti gioielliere di Melito P.S. Gaetano Parrello inteso "lupo di notte" e Santo Araniti.

- Lei come e da chi ha notizie della appartenenza di Romeo alla massoneria ?

30.03.94

- Perché e quali interessi avevano i capi della 'ndrangheta reggina per decidere di entrare a far parte della massoneria quando potevano utilizzare i propri amici massoni per avere favori ? (23.02.95.10 - 10.10.94.2)

L.23.02.95.10 A domanda delle SS.LL. che mi chiedono di riferire in che modo sono venuto a conoscenza che personaggi della 'ndrangheta reggina indicati nel verbale sopracitato fanno parte della massoneria, risponde: sono stati loro stessi a confidarmelo aggiungendo che attraverso la massoneria ed i rapporti che la stessa garantiva, la 'ndrangheta reggina poteva godere di ampia libertà di movimento ed in particolare poteva beneficiare delle risorse provenienti dai grandi appalti pubblici. Per altro gli 'ndranghetisti "all'orecchio" potendo contare su un fitto reticolato politico istituzionale ricevevano benefici di vario tipo, anche giudiziari..

- Lei afferma che la decisione di aderire alla massoneria deriva dal fatto che, ad esempio, per interventi mirati all'aggiustamento dei processi , potevano intervenire direttamente senza la intermediazione dei loro amici massoni: Vuole quindi affermare che i capindrangheta massoni intervenivano direttamente sui magistrati massoni ?

L.10.10.94..2 E' vero che al termine della prima guerra di mafia molti capi della 'ndrangheta decisero di entrare nella massoneria, al fine di partecipare direttamente alla gestione del potere economico-politico e per poter intervenire direttamente nell'aggiustamento dei processi. Fra questi posso fare il nome di **URSINO Luigi** da Gioiosa, **NIRTA Giuseppe**

- Vuole farci un esempio di intervento diretto del capondrangheta massone a tutela di interessi economici dell'azienda mafia sui referenti massoni di altri poteri ? E vuole dirci quali maggiori vantaggi traevano in tale seconda ipotesi ?

- Se come lei riferisce gli intermediari tra la ndrangheta e la massoneria nella prima fase degli anni 70 erano, tra quelli di sua conoscenza, Modafferi Pasqualino e Bevacqua Gaetano, se inoltre è vero quanto afferma nel verbale del 21.06.94 ovvero che la massoneria fungeva da mediatrice degli interessi mafiosi e quindi lucrava, vuole implicitamente affermare che Modafferi e Bevacqua percepivano compensi in danaro per i loro servizi ?

- Lei ha conoscenza diretta di tali circostanze ?

- Quando la ndrangheta decide l'ingresso nella massoneria ? (10.10.94.2.3.)

E L 79.2 - 10.10.94 DR-F4 E' vero che al termine della prima guerra di mafia molti capi della ndrangheta decisero di entrare nella massoneria, al fine di partecipare direttamente alla gestione del potere economico politico e per potere intervenire direttamente nell'aggiustamento dei processi. Fra questi posso fare il nome di Ursino Luigi da Gioiosa, Nirta Giuseppe ed Antonio e Antonio Nirta, inteso "due nasi", figlio di Ciccio di San Luca, Nicola Cataldo di Locri e suo cognato Iemma Antonio, Natale Iamonte, da Melito Porto Salvo, Morabito Giuseppe, inteso "Tiradritto" da Africo, Paolo Crocè da Reggio Calabria, Rocco Musolino, da Santo Stefano, Paolo De Stefano e l'avv. Giorgio De Stefano, (quest'ultimi due portati all'interno della massoneria dal defunto Pasqualino Modafferi con le referenze del preside Cosimo Zaccone), Paolo Romeo, Benito Sembianza, (quest'ultimo "battezzato" uomo d'onore dai De Stefano, mentre Paolo Romeo venne "battezzato" dai Chirico di Gallico. Tant'è vero che nel periodo in cui era detenuto il Romeo poté accedere ad una cella "formata" e cioè quella N. 11 ove aveva sede la "società" di Archi in carcere), Paolo Serraino i Fratelli Micu e Pasquale Libri, Santo Araniti, il defunto Mico Codispoti, mentre sulla Piana Nino Mammoliti, Gioacchino Piromalli, il defunto Peppe Pesce in una loggia di Vibo Valentia, Carmelo Bellocchio, il Prof. Gaetano Bevacqua, da Villa San Giovanni, compare d'anello di Nino Imerti.

Alcune di queste logge in cui entrano a far parte le persone che ho sopra citato erano coperte, altri invece erano logge note. Un altro nome che mi viene adesso in mente e che era contemporaneamente massone e affiliato alla ndrangheta, era ed è Vincenzo Cafari, da Ferruzzano, faccendiere operante in Roma nel settore assicurativo, nonché collegato con i Piromalli.

E L 79.3 - 10.10.94 Questa fase ha inizio con la morte di don Antonio Macrì, e solo da allora si stabilì la regola che un "santista" per salvarsi poteva mandare in galera 100 "camorristi" senza per questo essere considerato "infame". In sostanza attraverso questa regola veniva legittimata una qualche forma di rapporto con le Istituzioni che originariamente era assolutamente impensabile.

- L'ingresso dei capi ndrangheta è contestuale , nelle medesime logge ?

- Da chi apprende tutte le circostanze ‘ (23.02.95 .10)

L.23.02.95.10 A domanda delle SS.LL. che mi chiedono di riferire in che modo sono venuto a conoscenza che personaggi della 'ndrangheta reggina indicati nel verbale sopracitato fanno parte della massoneria, risponde: sono stati loro stessi a confidarmelo aggiungendo che attraverso la massoneria ed i rapporti che la stessa garantiva, la 'ndrangheta reggina poteva godere di ampia libertà di movimento ed in particolare poteva beneficiare delle risorse procenienti dai grandi appalti

pubblici. Per altro gli 'ndranghetisti "all'orecchio" potendo contare su un fitto reticolato politico istituzionale ricevevano benefici di vario tipo, anche giudiziari..

- Lei afferma di avere appreso direttamente dai capindrangheta (Macrì, Nirta, Girolamo, Giuseppe e Francesco Piromalli, Ursino e Mazzaferro, De Stefano Paolo etc) della loro adesione alla massoneria . E' Vero ?

- Quando ed in quale circostanza ?

21.06.94

- Lei afferma che la adesione alla massoneria di alcuni capindr si inserisce nell'ambito di una strategia di tipo affaristico criminale mirata ad assicurare direttamente la gestione di interessi della azienda ndr. Nella dichiarazione del 21.06.94 indica un preciso e limitato numero di capindr che aderisce alla massoneria. Non include tra questi l'avvocato Romeo Paolo a cui attribuisce ruoli di emissario della ndr nelle istituzioni politiche al pari di Ligato, Araniti, De Stefano. Atteso che Romeo è candidato nel consiglio comunale nel PSDI nell'anno 1983, vuole chiarirci se in quell'anno Romeo era già Capondrangheta, massone e capo della loggia super segreta a sfondo eversivo costituita nel 1979 con diramazione a Catania, o se invece era persona da infiltrare nelle istituzioni per piegare le amministrazioni locali agli interessi della consorte mafiosa dello schieramento De Stefano ?

- Ricorda quanti giorni dopo l'arresto di suo fratello Bruno, avvenne l'interrogatorio nel corso del quale lei rivela per la prima volta la appartenenza dei capindr alla massoneria ?

- Chi era il magistrato che seguiva la indagine che sfociò nell'arresto di suo fratello ?

- Era presente nell'interrogatorio di cui abbiamo parlato?

- Era stato presente altre volte al suo interrogatorio ?

- E' stato presente altre volte ad di fuori dei casi in cui lei è stato interrogato in ordine al traffico internazionale di Droga (28.04.94 - 30.06.94)

N.71	28 Aprile 1994 LAURO - Pennisi - Cuomo
N.75.1	30 Giugno 1994 LAURO - Pennisi - Cuomo De Benedetto - Centamore Spina

10.10.94

- Lei riferisce della costituzione di una loggia massonica supersegreta dopo il 1979. Vuole essere più preciso con la indicazione del periodo ?
- La loggia da chi venne fondata ed organizzata ?
- Della loggia faceva parte anche Zamboni Roberto e Saccà ?
- Che vuole dire quando la definisce super segreta ?
- Lei sa come viene fondata, come viene organizzata, quale attività svolge una loggia normale ed una super segreta. ?
- Questa in particolare aveva finalità eversive ?
- Come estrinsecava la attività finalizzandola alla eversione ?
- La loggia aveva una sua sede ?
- La loggia aveva un responsabile ? Chi era ?
- Che rapporti aveva con le altre logge ?
- Che collegamenti aveva con la loggia del preside Zaccone ?
- Che collegamento aveva con le altre logge massoniche ?
- Quindi quando Lei incontra Romeo nel carcere di Reggio nel gennaio 1980 la loggia era già costituita ?
- Da chi apprende Lei della costituzione della loggia ?
- Da chi apprende che il controllo della stessa dopo la partenza di Freda passa sotto il controllo di Paolo Romeo ?
- Da chi apprende i nomi dei componenti della stessa ?
- Ha mai sentito parlare più della loggia super segreta ?
- Da che cosa Le risulta che una filiale di questa loggia venne creataa anche a Catania con l'ausilio di appartenenti della eversione nera ?

29.06 94

- Lei nel corso di un confronto con il. Defunto notaio Marrapodi, il 29.06.94, afferma che Paolo Romeo gestisce il potere occulto ed il potere criminoso nella città e nella provincia di Reggio : Vuole illustrare alla corte in che modo, per quel che è a sua conoscenza l'avvocato Romeo esercitava tale potere ?

E L Confronto Marrapodi 29.06.94 DR-F4

p.17 Dico come dire, vorrei cambiare il termine.... perchè è lui insieme a Paolo Romeo che gestiscono il potere occulto e il potere criminoso nella città e nella provincia di Reggio Calabria. E il sig. notaio lo sa.

-Conosce un solo episodio sintomatico di questo notevole potere esercitato da Romeo ?

- Da chi ha appreso la circostanza ? Quando ? Dove ? Cosa le è stato detto in particolare ?

- Lei riferisce che fu De Stefano Paolo a provocare l'arresto di Franco Freda in Costarica vuole essere più preciso ?

E L Confronto Marrapodi 29.06.94

p. 134..... quindi di questa loggia super segreta che io sappia per questa circostanza riferita a Freda facevano parte l'avv. Giorgio, l'avv. Romeo. Voce L'avv. Giorgio De Stefano. LAURO il De Stefano; l'avv. Romeo. **Cioè tutti coloro i quali erano i referenti di Freda e quindi Paolo De Stefano, che poi tramite Canale lo ha fatto arrestare in Costarica dicendu chi telefonava a Pippo Barreca e dicendu chi telefonava; a chi poi ci ittaru a curpa a Pippo e u ficiru sparari, mentri su vindiu iddu. Ecco. Questi sono i nomi che io so.** A questi nomi logicamente da quello che so se era un servizio segreto logicamente credo che Salazar non fosse al di fuori.

-

N. 28	04 dicembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi
	DR.F4 10.7	8 - Politiche 1979 i De Stefano votano anche Casalnuovo e favori giudiziari
N. 30	07 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
	DI 6.5.10	3 - Incontro a Roma tra on.le Napoli, giudice Puntorieri, giudice Carnevale ed avv. Fino il 13/14 Marzo 1991 per condizionamento maxi processo nell'interesse gruppo Saraceno
N. 33	16 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
	DI 10	2 - Notizie sul processo denominato Santa Barbara
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	10	16- Romeo aveva "entrature" giudiziarie
N. 47	28 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Pellegrini - Di Fazio
Amodeo M.	DR-F3 10.5	2 - Cena romana Fino - Giudice Puntorieri - on. Vito Napoli - Giudice Carnevale
N. 50	19 Settenbre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
Bilardi E.	DR-F2 10.21	1 - Omicidio Artuso - condizionamento processo a Mancini
N. 51	20 Settemre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
Bilardi E.	DR-F1 10	1 - Processo omicidio Artuso e condizionamento Mancini
N.66	30 Marzo 1994	LAURO - Boemi - Pennisi - Verzera - Pellegrini - Fallappa
	DR-F4 10	8 - I favori sul versante politico e giudiziario rese da Marrapodi: rapporti con Nicolò G. e Neri Nino
	DI 10	10.1 - Misasi interviene per la grazia a Giuffrè
	DI 4-10	10.2 - L'elenco dei magistrati massoni
	DR-F 10	10.3 - Il notaio è in grado di ricattare molti magistrati
N.88	03 Marzo 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
	DR-F4 10	8 - Favori giudiziari resi da Casalnuovo
	DE 10.6	9 - Favori giudiziari e rapporti ndranghe
	DI 4.10	10 - Condizionamenti massonici sull'esito di processi caso Puntorieri

	04 maggio 1995LAURO Dr Foti
10	omicidio Modafferi e ruolo suo e di Bevacqua
21	rapporti mafia -politica
28	rapporti mafia-avvocaturae favori giudiziari
32	rapporti mafia-imprese

- Le risulta personalmente e direttamente che l'avvocato Romeo ha mai posto in essere attività mirata ad aggiustamento di processi mediante indebite interferenze sulle autorità giudiziarie ?
- Le consta personalmente di particolari rapporti di amicizia o di parentela di Romeo con magistrati che hanno operato nel tribunale di Reggio Calabria ?
- Le consta personalmente che Romeo abbia mai avuto "canali" per intercedere sui magistrati della cassazione ?
- Ha mai sentito dire ad alcuno di casi specifici per i quali l'avvocato Romeo si sia prodigato per interferire sull'andamento del processo ?
- Quando Condello Pasquale le ha riferito che Romeo Paolo aveva "entrature" giudiziarie ?
- In quale circostanza di tempo e di luogo ?
- A che proposito Condello introdusse tale considerazione ?
- Lei annunciava al magistrato che lo interrogava il 17.05.93 che sull'argomento si riservava di riferire ulteriori particolari. Perché nelle sue nutritive prodezze non ha mai offerto l'annunciato approfondimento ?

L17.05.93.15	Pasquale Condello mi disse, in varie occasioni, che sia Giorgio DE STEFANO che Paolo ROMEO, avevano delle entrature giudiziarie su cui mi riservo di riferire ulteriori particolari.
--------------	--

- Quando Condello le riferiva la circostanza Lui era già a conoscenza dei potenti ruoli esercitati da Romeo tra i poteri occulti, e quindi dei contatti diretti che lo stesso aveva con i magistrati aderenti direttamente o per interposta persona alla stessa loggia capeggiata da Romeo ?

- E per quale ragione Romeo non figura nella lista delle persone influenti per appartenenza ai diversi poteri e vicini al gruppo De Stefano che il Condello tra il 1986-1987 le disse che dovevano essere eliminate ? (03.03.95.6)

L03.03.95.6 A domanda delle SS.LL. che mi chiedono se queste persone da uccidere erano esponenti della massoneria posso rispondere affermativamente. Mi riferisco al periodo compreso tra la fine del novembre 1986 ed il 31.1.1987, data in cui venni scarcerato. L'omicidio del fratello di **Pasquale CONDELLO**, infatti, era avvenuto il 13.1.1986 ed aveva determinato l'inizio della guerra di mafia. I nomi fattimi in quell'occasione da Pasquale CONDELLO quali bersagli prioritari da colpire per vincere la guerra di mafia a causa della loro contiguità con le strutture deviate della massoneria e dei servizi segreti furono, nell'ordine di priorità: l'avvocato **Giorgio DE STEFANO**, il primo, per i motivi già indicati; **Ludovico LIGATO**, l'ingegnere **D'AGOSTINO**, l'ispettore delle Carceri **SAYA**, il presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria dott. **Giuseppe VIOLA** detto Peppino; i **fratelli COZZUPOLI**, uno dei quali è stato sindaco di Reggio Calabria; il dott. **PATANE'** ed il dott. **BLASCO** della Questura di Reggio Calabria; l'**Avvocato TOMMASINI**, non solo difensore, ma fiancheggiatore della cosca DE STEFANO unitamente al collega di studio **Rocco ZOCCALI**.

- Quali magistrati facevano parte della loggia costituita nel 1979 ?

- Lei ha conoscenza di aggiustamento dei processi che interessavano lo schieramento De Stefano dal 1970 ad oggi. In questi casi le risulta un qualche ruolo anche marginale svolto da Romeo ?

- Lei ha mai votato liberamente, senza condizionamenti di alcun genere?
- Può dirci, nei vari periodi, per quale partito ha votato o tendenzialmente per quale partito era portato a votare ?
- Ha mai votato MSI ?
- Ha mai organizzato o partecipato attivamente a campagne elettorali di un partito o di un candidato?
- Lei ha mai votato e/o ha fatto votare per uno o più candidati in ossequio ai voleri della NDR ?
- Come e da chi ha saputo che nel corso della riunione di montalto del 1970 si decise di votare per la DC nelle elezioni regionali del 1970 ?
- Lei ha mai partecipato a riunioni di NDR in cui veniva deciso chi votare ?
- Alla vigilia di ogni consultazione elettorale si organizzavano riunioni di NDR per assumere decisioni comuni ?
- Le riunioni coinvolgevano l'intera organizzazione provinciale come avvenne nel 1970 oppure le singole organizzazioni si determinavano autonomamente ?
- Lei afferma che i diversi candidati si rivolgevano alla organizzazione e dopo sceglievate uno o due tra i tanti , anche di diverso partito, da sostenere . Se tanto è vero, Lei ricorda nelle campagne elettorali in cui ha preso parte chi avete sostenuto ?

L.04.12.92. 9 Ai politici in generale facevamo pesare molto il sostegno elettorale che gli avevamo concesso, visto che tale appoggio era il risultato di una scelta che noi operavamo tra tanti richiedenti;

- La NDR ha mai votato per i partiti di opposizione o invece ha sempre votato per i partiti di governo ?

L.04.12.92.11 Normalmente nell'ambito della stessa organizzazione dividevamo i voti fra due candidati tra quelli dei partiti di governo, uno di un partito ed il secondo di altro partito in modo da tenere i piedi in due staffe. I partiti di opposizione non ci interessavano anzi li osteggiavamo.

- Lei ha affermato più volte che nella campagna elettorale della fine degli anni 70 votaste Ludovico Ligato e che tale ordine Lei lo ha ricevuto alle due di notte da Codispoti. Perchè alle due di notte ? Erano gli ultimi giorni della campagna elettorale oppure era un contrordine ?

- Perchè è sempre Codispoti che le da ordini rispetto a ciò che deve fare in politica ?
(già nel 1970, durante i moti di Reggio fu Codispoti che diede l'ordine di mettersi a disposizione dei rivoltosi - 16.11.94.9)

L16.11.94.9 Quindi, come le dicevo, io ero iscritto e simpatizzante e iscritto alla Federazione Giovanile Comunista. Quando ebbimo lì ... l'ordine diciamo, che io fui chiamato allora sia dal buonanima di Mico CODISPOTI che io abitavo al mercato. Ho sempre abitato in via Apollo, dove poi sono nate anche le mie figlie quindi una, Annalisa è del 70, la grande che ha avuto poi l'incidente e mi è morta è del 69, sono nati tutti lì in via Apollo, quindi zone del mercato di Ciccio CODISPOTI e da Vittorio CANALE che era compare dei DE STEFANO, tanto è vero che quando ci fu l'attentato al Roof-Garden e Giorgio DE STEFANO rimase ferito alla gola, lo curò in casa sua, ... in casa del padre, e lo curò il fratello Pasquale che era medico a Oppido Mamertina, se questo non lo sapete ve lo dico io, quindi è da allora dagli anni 70 che c'era il comparato tra Paolo e Giorgio DE STEFANO e Vittorio CANALE, Vittorio CANALE non era altro che il figlio di Amedeo CANALE, capo società ancora prima di Francesco CODISPOTI, ... di Domenico CODISPOTI e poi ... Quindi noi abbiamo avuto l'ordine di metterci a disposizione di questi signori dell'eversione nera. Io non potevo dire signor Giudice, ... guardate io sono Comunista ... non posso fare, perchè purtroppo nella 'ndrangheta un solo giuramento era consentito all'epoca che poi gli altri 'ndranghetisti sono diventati massoni o hanno fatto altri mille giuramenti, questo è un altro discorso ... è giusto. Ma allora, io mi riferisco a 24 - 25 anni fa, era consentito che un malandrino giurasse eterna fedeltà all'albero della saggezza, cioè alla 'ndrangheta o alla mamma come si diceva ... la mamma ordina e il figlio fa. Quindi tutta la 'nsrangheta o almeno quella 'ndrangheta che era sollecitata, che aveva degli interessi, si è unita all'eversione ... all'eversione nera. Questo è quello che è...;

- Codispoti dove la venne a trovare per impartirgli l'ordine ?

L. 04.12.92.6 Voglio anche ricordare una circostanza di cui ho parlato nei verbali precedenti e cioè l'ordine ricevuto da tutta l'organizzazione, che faceva capo a **Paolo De Stefano**, di votare per **Lodovico Ligato** nelle elezioni in cui riportò circa 90.000 voti (fine anni '70)

L. 04.05.95 p. 26 (Ligato) .. sì , l'ho visto mille volte io, ho votato personalmente per lui, noi abbiamo votato per lui perchè alle due di notte allora Domenico Codispoti ci ha portato imbasciata di votare Ligato. Abbiamo votato anche per l'avvocato Giorgio De Stefano quando si è portato a consigliere comunale.

Le elezioni politiche del 1979 si tengono il 5 giugno . Lauro era stato arrestato a Roma il 19.4.1979. Codispoti era libero e non detenuto nelle carceri di Reggio Calabria. Comunque alle due di notte non poteva nella cella n. 10 dei camerotti ove Lauro dimorava non poteva ricevere l'ordine .

- Può riferirci la incidenza del voto mafioso nei diversi periodi e le zone in cui questo era rilevante ?

L.04.12.92.11 L'organizzazione destefaniana, quando era unitaria, controllava moltissimi voti soprattutto in Scilla, Villa San Giovanni, fiumara, Campo Calabro, San Roberto, Melia, in tutta la periferia reggina e nel centro cittadino.
Non posso determinare la percentuale dei voti che noi controllavamo, in rapporto alla totalità dell'elettorato. Era certamente una fetta molto consistente che in talune sezioni si esprimeva anche in una percentuale del 98%. Tale percentuale era chiaramente più bassa nel centro cittadino e in generale rispetto al totale dell'elettorato. Del resto basti considerare il numero, quale risulta da vicende giudiziarie o dagli atti della polizia, delle persone accoscate, con le loro vaste parentele, per rendersi conto che l'indicazione da me fornita è prudenziale piuttosto che eccessiva. Normalmente nell'ambito della stessa organizzazione dividevamo i voti fra

- L.12.04.95 Mancini 33.95 p. 211 Lauro: dunque, ora le spiego come operavamo noi nell'aiutare i politici quando gli raccoglievamo i voti. Lei sa che la NDR è una organizzazione capillare per territorio, nel senso che la NDR è presente non solo in provincia di RC ma anche in Italia ed anche all'estero, con dei locali aperti,lo ndranghetista opera attraverso tutta la sua struttura piramidale dal caposocietà al capolocale, fino all'ultimo picciotto, opera il convincimento (coinvolgendo) parenti ed affini .. per il discorso del favore personale ... (superava la posizione politica)
- Lei quali altri candidati alla camera dei deputati nelle varie lezioni ha sostenuto ?

L.12.04.95 Mancini 33.95 p. 176 PM: Lei unitamente al Borruto, ha svolto propaganda elettorale a favore di personaggi politici della zona ? Lauro : sì, sì io sono stato un elettore di Principe, sono stato un elettore di Mancini, ho votato Ludovico Ligato, votavamo chi la ndrangheta o alcune famiglie portavano; ho votato anche Casalnuovo, sì .

- Lei personalmente ha mai votato o fatto votare per l'avvocato Romeo ?

- Lei nel corso delle elezioni politiche del 1992 era latitante essendo divenuta esecutiva , il 19.3.92, una pena di anni 5 e mesi 11. Il 7 maggio 1992 viene arrestato ad Amsterdam. Subito dopo il 19.3.92 si recò in Belgio e poi in Olanda. Prima del 19.3.92 era al soggiorno obbligato a Brancaleone. Lei quindi non ha votato nel 1992 ne ha partecipato alla competizione elettorale ?

L.28.04.94.5 Appresi i particolari che ho appena riferito quando, dopo essermi reso latitante fuggendo da Brancaleone, mi recai prima in Belgio dal Chiodo, e poi, insieme col Chiodo, nella città olandese dove si nascondeva il La Torre che doveva ancora mantenere il suo impegno ed

- Vuole dirci quando ha appreso del sostegno elettorale dei Ruvolo-Mammoliti della piana a Romeo Paolo candidato alle politiche del 1992 ?

L. 17.05.93.15 Mi risulta, nelle ultime consultazioni elettorali Paolo ROMEO è stato appoggiato dalle cosche della piana, MAMMOLITI - RUGOLO. Pasquale Condello mi disse, in varie occasioni, che sia Giorgio DE STEFANO che Paolo ROMEO, avevano delle entrate giudiziarie su cui mi riservo di riferire ulteriori particolari.

- Dove e da chi lo ha appreso ?
- Alle elezioni regionali del 1990 lei per chi ha votato ?
- Lei era detenuto. All'interno della struttura carceraria quale partito e chi decideste di votare ?
- Nelle elezioni politiche del 1987 e nelle elezioni comunali del 1989 per chi ha fatto votare o per chi ha votato Lei ed il suo nucleo familiare ?
- Ha conoscenza diretta e personale di un sostegno elettorale dato dalla NDR a Paolo Romeo nelle diverse consultazioni elettorali in cui egli è stato candidato ?

22	H - Servizi segreti
-----------	----------------------------

N.34	19 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
	DR.F4 12	17 - Appartenenza dell'avv. De Stefano ai Servizi Segreti
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	DR-F4 13-12	12 - Freda venne affidato a Romeo e De Stefano dai Servizi Segreti
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
	DR-F4 12.4	4 - Rapporti di Zambone e Saccà con i servizi segreti
N. 56	02 Dicembre 1993	LAURO Macrì - Di Fazio
	DR-F4 12	3 - Avv. De Stefano ed i servizi segreti - Attentato Avv. De Stefano
N. 60	18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
	DR-F4 2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano

- Oltre Zamboni e Saccà ha mai conosciuto funzionari dei servizi segreti ?
- Lei sa, per conoscenza diretta e personale, di rapporti dell'avvocato Romeo con funzionari dei servizi segreti ?
- Lei ha mai sentito qualcuno affermare la esistenza di rapporti dell'avvocato Romeo con i servizi segreti ?
- Nella super loggia segreta costituita nel 1979 facevano parte esponenti dei servizi segreti ?
- Lei ha conoscenza di attività o di relazioni che i servizi segreti hanno avuto con la NDR ?
- Lei ha conoscenza diretta del ruolo di intermediazione svolto dai servizi segreti nei sequestri di persona ?
- Quando le fu proposto l'incarico di eliminare Mino Pecorelli ?
- Da chi gli fu proposto ?
- Fu la persona che le propose "l'affare" a dirgli che il soggetto da eliminare era il giornalista Pecorelli ?
- Le persone che glielo proposero erano dei servizi segreti ?
- Come e da che cosa aveva capito che le ragioni della eliminazione di Pecorelli nasceva dal fatto che egli era un giornalista che "rompeva le scatole" (sic 27.8.93.5) ad alcuni personaggi della guardia di finanza ?

L27.08.93.5 Poi spiegai a Tonino che custodire un segreto così grosso significava guardarsi per tutta la vita alle spalle. A seguito di mia richiesta per rendermi conto di questa proposta che mi sembrava assurda, Tonino SACCA' ebbe a dirmi che non era la Finanza a volere la morte di quel personaggio ma alcune persone della Finanza. Mi disse anche che pertanto era una cosa molto riservata, mi disse anche che la persona era il giornalista Mino PECORELLI, che se non erro aveva lo studio o uno degli studi in quei pressi. La cosa era più grande di me. Da quello che io aveva capito il PECORELLI "rompeva le scatole" ad alcuni personaggi altolocati della Guardia di Finanza che erano in combutta con la P2 di Licio GELLI.

- Come e da che cosa ha capito che questi personaggi della finanza infastiditi da Pecorelli erano in combutta con la P2 di Licio Gelli ?

- Perché Lei non accettò l'incarico ?
- Dopo la morte di Pecorelli Lei non parlò più della cosa con Saccà ?
- Della proposta di eliminare Pecorelli Lei non accennò mai ad alcuno ?

- Lei ha mai sentito parlare della esistenza di progetti politici separatisti?
- Vuole precisare l'epoca in cui ha sentito parlarne e quanto si stava predisponendo?
- Vuole dirci quali erano gli obiettivi?
- Quali interessi aveva la criminalità al progetto?
- Quale ruolo come Ndr avete o avreste avuto nella operazione?

- Lei sa cosa è la struttura Gladio ?
- Lei ha mai sentito dire se Romeo appartiene alla struttura Gladio ?
- Vuole dire, quanto è a sua conoscenza diretta e personale, circa l'appoggio fornito da Romeo alla cosca De Stefano ?
- Vuole dire cosa ha sentito dire in ordine all'appoggio fornito dall'avvocato Romeo al gruppo De Stefano ?
- Vuole dire da chi lo ha appreso, dove, in quale circostanza, quando ?
- Lei afferma che nel suo ambiente si diceva di una attività di riciclaggio di denaro del clan De Stefano svolta dall'avvocato Romeo. Vuole dirci in che cosa consisteva tale attività ?

L.17.05.93.14 Mi risulta nell'ambito del nostro ambiente, che l'avv. Romeo riciclava i soldi del clan De Stefano, provenienti da attività illecite, comunque era un uomo di fiducia del clan DE STEFANO.

- Ricorda da chi lo ha saputo, quando, in quale circostanza ?

- Lei afferma (19.12.92) che l'avv. Romeo militava nel partito fascista cosa intende dire?

L 18.2 19.12.92 DI Il Freda, per la sua evasione e ciò ribadisco che mi costa direttamente e personalmente, si avvale della collaborazione dell'allora avv. Paolo Romeo, militante nel partito fascista ed oggi deputato al Parlamento quale rappresentante del PSDI e dell'avv. Giorgio De Stefano.

- Lei afferma (17.05.93) che l'avv. Romeo nel 1970 militava in Avanguardia Nazionale assieme a Carmine Dominici- ed ancora- l'8.07.93 dice di rammentare che i due fratelli Romeo di Gallico erano esponenti di A.N. Ricorda un episodio specifico che colleghi Romeo ad A.N.?

L 17.05.93.7 In realtà si tratta di legami che risalgono agli anni '70 e precisamente all'epoca della rivolta di Reggio capoluogo quando l'avvocato Romeo militava in Avanguardia Nazionale insieme a Carmelo Dominici.

C L 45.1 - 08.07.93 DI Tuttavia sono entrato in contatto durante la mia attività nell'ambito della malavita comune con elementi appartenenti ad Avanguardia Nazionale e in genere con elementi di estrema destra. Questi ultimi infatti nella prima metà degli anni 70 erano sempre alla ricerca di armi ed esplosivi e si rivolgevano appunto alla malavita organizzata. Rammento quali esponenti di Avanguardia Nazionale il marchese Fefè Zerbi che era il capo di Avanguardia a Reggio, i due fratelli Dominici, a nome Benvenuto e Carmine, dei quali il primo è morto ucciso nell'ambito di una faida interna ad Avanguardia; i due fratelli Romeo di Gallico Marina, uno dei quali fu autore appunto dell'omicidio di Benvenuto Dominici e l'altro è attualmente deputato.

- Ricorda un fatto specifico dal quale ha desunto il rapporto della comune militanza di Dominici e Romeo in A.N. Dominici le ha mai riferito che Romeo militava in A.N.?

- Lei sa se negli anni 70 Pardo Aldo ha militato solo e sempre in Avanguardia nazionale o se invece aveva aderito ad A.N. proveniente da altre organizzazioni giovanili?

- Ricorda un solo episodio che le hanno fatto presumere i buoni rapporti e di comune militanza di Romeo e Zerbi in A.N.?

29 V - Rapporti politica affari mafia

N. 8	14 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Monterosso - La Barbera
DR-F4	5	11 - Relazioni politiche di De Stefano Paolo
DR-F	5	14 - Rapporti Libri Domenico con Nucara e Libri Francesco
N. 9	24 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - De Bellis - Monterosso - Speranza e Leone
DR-F4	25.3.5	1 - Rapporti De Stefano con la politica e l'imprenditoria
DR-F4	18.5	7 - Martino latitante a Gallico - agguati a Romeo
DR-F4	5	12 - Latitanza Martino a Gallico
N.11	05 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
DR-F4	22.5	3 - Il decreto Reggio e gli interessi di Condello
DR-F4	5	4 - Rapporti politici gruppo Condello
DR-F	5	7 - Rapporti Ligato - Avv. De Stefano
N. 12	06 Novembre 1992	LAURO Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
DR-F4	5	3 - Interlocutori - schieramento Condello
N. 13	10 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
DE	5.25.22	17 - Rapporti politici - organizzazioni mafiose e meccanismi incidenti sui lavori pubblici
N. 24	27 Novembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi - La Barbera
DR.F4	5	5 - Riunione annuale a Montalto
N. 28	04 dicembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi
DR.F4	7	6 - Politiche 1979 i De Stefano votano Ligato
DR.F4	7	7 - Amministrative 1980 al comune votano l'Avv. De Stefano Giorgio
DR.F4	10.7	8 - Politiche 1979 i De Stefano votano anche Casalnuovo e favori giudiziari
DR.F4	7	9 - Appoggio elettorale a Palamara da Peppe Nicolò
DR.F4	7	10 - Appoggio elettorale a Ligato e Vincelli da Modafferi Pasqualino
DE	7	11 - Incidenza e capacità del sostegno dell'organizzazione nelle elezioni
N. 29	05 dicembre 1992	LAURO - dr Giordano - Selmi
DR.F4	5	2 - Sconti intermediario tra mafia e politica vicino ai Serraino
DR.F4	5	5 - Contatto gruppo Condello Serraino prima dell'omicidio on.le Battaglia, Nicolò, Palamara

N. 30		07 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
	DI	6.5.10	3 - Incontro a Roma tra on.le Napoli, giudicePuntorieri, giudiceCarnevale ed avv. Fino il 13/14 Marzo 1991 per condizionamento maxi processo nell'interesse gruppo Saraceno
N. 36		11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
	DR.F4	5	2 - La politica delle alleanze delle famiglie dopo il '60
	DR.F4	5	7 - I riferimenti politici
	DR.F4	5	17 - I referenti politici
	DR.F4	22.5	18 - Il ruolo di Mallamaci
	DR.F4	4.5.8	19 - Rapporti mafia - politica - massoneria Vincelli e Quattrone
N. 40		17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	DR-F	5	2 - Appoggio di Romeo al gruppo De Stefano e Martino
	DR-F4	13.5	7 - I Legami Romeo De Stefano risalgono al 1970
Condello P.	DR-F3	7	15 - Nelle politiche del 1992 appoggio elettorale Mammoliti -Rugolo
N. 45		08 Luglio 1993	LAURO - Salvini - Giraudo
	DR-F4	5	2 - Le conoscenze di appartenenti ad AN nel 1975 - Rapporti Dominici- Zerbi - Delle Chiaie
N. 47		28 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Pellegrini - Di Fazio
Amodeo M.	DR-F3	10.5	2 - Cena romana Fino - Giudice Puntorieri - on. Vito Napoli - Giudice Carnevale
N. 48		05 Settembre 1993	LAURO - Selmi - Fallappa - del. Verzera
	DR-F4	5	6 - Rapporti Iamonte - Mancini
	DR-F4	5	7 - Infiltrazioni di Iamonte al comune e USL
N. 50		19 Settenbre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
	DR-F4	5.22	2 - Accordi Iamonte - Mancini costruzione Liquilchimica
	DR-F4	5.22	4 - Le tangenti ai politici tramite le imprese che eseguivano i lavori alla liquilchimica
	DR-F4	5	5 - Rapporti Iamonte - Casalnuovo e Mancini
N. 51		20 Settemre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
	DR-F4	5	2 - Mancini e le cene elettorali
N. 60		18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
	DR-F4	2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano

N.65	25 Marzo 1994	LAURO - Verzera - Guarino - De Marco
DRF	22-5	2- Riconoscimento Araniti D. E ottenimento appalti pubblici tramite il cugino Araniti Pietro e l'ex sindaco Cozzupoli
N. 74.1	21 Giugno 1994	LAURO - dr Vaccara - Giorgianni (DDA Messina)
DR	5	3 - Designazione della NDR di candidati alle elezioni
N.75	21 Giugno 1994	LAURO - Boemi - Verzera - Guarino - Piersanti
ore 09,30	DI	5.23 1 - Incontro Lauro - D’Agostino - Tegano carcere Reggio Calabria 1981
N.76	02 Luglio 1994	LAURO - Verzera Cannarella - La Rizza
DR-F4	25.5.24	4 - Rapporti De Stefano - Libri - Cozzupoli e gestione lavori pubblici
N.76.1	04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
DR-F4	5	8 - Perchè Romeo non intercede su Paviglianiti per Vadala? Dissidi Romeo -Mallamaci
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi
N.81	16 Novembre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio - Fallappa - La Rizza
DR-F4	5	3 - I meriti di Schirinzi e Pardo per essere “battezzati”
DR-F4	5.13	5 - Una parte della ndrangheta partecipò ai moti
DR-F4	5	8 - Romeo, Sembianza erano con i De Stefano
DR-F4	5.19.13	10 - La ndrangheta della provincia e la rivolta
DE	5	13.2- Gli interessi di De Stefano ad essere amico della destra
N.88	03 Marzo 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
DE	5	11 - Ruolo di Poeta Giuseppe e Musolino Rocco
	04 maggio 1995	LAURO Dr Foti
21		Rapporti mafia -politica
35		Le ragioni dell’omicidio legato
39		Rapporti Palamara-Battaglia e Nicolò con la mafia della montagna
43		Ruolo di Cozzupoli Domenico
39		Attentato a Quattrone

- Nella dichiarazione del 10.10.94 afferma che Paolo Romeo venne battezzato dai Chirico di Gallico. Vuole dirci quando ciò sarebbe avvenuto ?

L10.10.94.2 **Paolo ROMEO, Benito SEMBIANZA**, (quest'ultimo "battezzato" uomo d'onore dai DE STEFANO, mentre **Paolo ROMEO** venne "battezzato" dai CHIRICO di Gallico. Tanto è vero che nel periodo in cui era detenuto il Romeo poté accedere ad una cella "formata" e cioè quella nr. 11 ove aveva sede la "società" di Archi in carcere),

- Da chi lo ha appreso ?

- chi erano o chi sono i Chirico di Gallico ?

-Questo gruppo dei Chirico di Gallico nel 1968-1970 con chi erano collegati ?

- Nella prima guerra di mafia con chi erano alleati ?

- A quali attività illecite erano dediti ?

- Ricorda qualcuno della organizzazione Chirico imputati in fatti di criminalità organizzata ?

- Lei afferma nelle dichiarazioni del 16.11.94.7 che Paolo Romeo era malandrino, già battezzato ancor prima degli anni 70 e questo afferma di saperlo da fonti certe. Vuole indicarci le fonti e le circostanze che le furono riferite sul punto ?

L16.11.94.7 Tra i .. Guardi dottore, a me non risulta che Ciccio FRANCO fosse malandrino, a me non risulta che Renato MEDURI fosse malandrino, il Professore CALAFIORE non risulta che era malandrino, ma mi risulta un ... come possiamo dire ... un contrasto onorato; cioè un uomo dei mercati generali vicino all'onorata società ma non so se è stato battezzato a meno. A me non lo hanno mai presentato come uomo d'onore. Paolo ROMEO mi risulta che è malandrino ed era malandrino così come Benito SEMBIANZA e lo stesso dicasi per Fefè ZERBI, questo lo so da fonte certe, perchè ecco volevo saltare;

- Lei sa quando l'avvocato Romeo è stato consigliere comunale di Reggio Calabria ?

- Lei sa se l'avvocato Romeo dal 1972 al 1981 è stato consigliere comunale del MSI al comune di RC ?

- Lei è a conoscenza diretta e personale di un solo episodio dal 1965 al 1983 relativo ad attività poste in essere da Romeo in favore degli interessi dello schieramento De Stefano o comunque del potere mafioso in genere ?

- Lei sa se lo schieramento De Stefano aveva interessi nei grandi lavori pubblici realizzati nella provincia di Rc dal 1970 ad oggi ?
- Vuole indicarci in quali lavori e in che modo coltivavano tali interessi ?
- Per ciascun lavoro chiedere : Romeo in quel periodo che ruolo politico svolgeva e che azione di sostegno a tali interessi ha svolto ?
- Lei afferma nel verbale del 21.06.94 che Romeo viene infiltrato dal gruppo De Stefano, quale candidato nelle liste Psdi al Comune di Reggio Calabria per controllare l'attività amministrativa e piegarla agli interessi dei De Stefano. Vuole indicarci, un solo episodio, di sua diretta e personale conoscenza dal quale possa desumersi un comportamento di Romeo nell'esercizio delle sue funzioni di amministratore di favore agli interessi dello schieramento De Stefano ?

L21.06.94.3 Messina Fu così che DE STEFANO Paolo, Santo ARANITI, Antonio, Giuseppe e Francesco NIRTA, Antonio MAMMOLITI, Natale IAMONTE, ed altri entrarono a far parte della massoneria, e fu anche così che venne fuori l'idea di candidare alla comunali di Reggio Calabria l'Avv. DE STEFANO Giorgio, cugino dell'omonimo Paolo e Pietro ARANITI, cugino del più noto Santo candidato alle Regioni. In questo contesto si fece pressione sul Senatore Nello VINCELLI per candidare alla politica Vico LIGATO, vicino alla famiglia DE STEFANO, e venne candidato l'Avv. Paolo ROMEO, con trascorsi in Alleanza Nazionale, nelle liste del Partito Socialdemocratico. per quanto detto è evidente che le famiglie 'ndranghetiste avevano una rappresentanza diretta in seno alle istituzioni ed avvalendosi del ruolo massonico gestivano con forza la cosa pubblica.

- Vuole indicarci qualche simile comportamento di Romeo appreso da Lei da terzi ?
- Lei inoltre nel memoriale dell'11.02.93 indica gli interlocutori politici dei vari interessi coltivate da strutture controllate dalla ndr. Perché non indica tra questi l'avvocato Romeo ?
- Invece nei verbali resi al dr Giordano del 14.09.92. 24.09.92- 05.11.92- 06.11.92- 10.11.92- 04.12.92- 05.12.92 nei quali riferisce dei rapporti dei De Stefano con la politica e la imprenditoria, dei meccanismi di gestione dei lavori pubblici e delle interferenze degli interessi mafiosi con essi non annovera tra i politici l'avvocato Paolo Romeo. Perché ?

R5

L'accordo era più vasto. Il disegno era il seguente: industrializzare "a trucco" la provincia di Reggio Calabria, investendovi migliaia di miliardi dello Stato per realizzare opere fantadttiche ma destinate a non funzionare mai per vari motivi, per consentire ai clan

dell'onorata società di eseguire i lavori di costruzione degli impianti e di guadagnare centinaia di miliardi per i subappalti: in cambio i clans si erano impegnati a far convergere la maggioranza dei voti sulla DC e sul PARTITO SOCIALISTA. MANCINI, se non vado errato, all'epoca - dopo esser stato ministro dei lavori pubblici - era diventato segretario nazionale del PSI.

30	Valenza indiziante	ESTORSIONI
----	--------------------	------------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per reati di **estorsione** ?

In ordine a quanti reati di estorsione avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaborazione?

Contestare la veridicità della risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di estorsioni

- Quanti sono i reati di estorsione per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati : n. 0

- Quanti sono i reati di estorsione per i quali ha fornito notizie di fatti acquisite da terzi ?

Dati: n. 4

- Quanti sono i reati per estorsione per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incicando il nome del suo informatore ?

Dati: n. 0

- Quanti sono i reati per estorsione per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati: n. 0

*Elenco **estorsioni** trattate da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DRF4-DRF4-DRF	Condello	15.10.92.17-02.07.94.1.2.3- 24.02.95.3
DRF	Cozzupoli	10.11.92.4
DRF4	Saraceno	13.07.94.1.2.3
DRF4	Schieramenti	18.02.94.4

30	Valenza indiziante	RAPINE
----	--------------------	--------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per reati di **rapina** ?

In ordine a quanti reati di rapina avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaboratore?

Contestare la veridicità della risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di rapine

Dati: n. 1

- Quanti sono i reati di rapina per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati: n. 0

- Quanti sono i reati di rapina per i quali ha fornito notizie di fatti acquisiti da terzi ?

Dati: n. 1

- Quanti sono i reati di rapina per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incicando il nome del suo informatore ?

Dati: n. 0

- Quanti sono i reati di rapina per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati: n. 0

*Elenco **rapine** trattate da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DRF4

Schieramenti

18.02.94.4

30	Valenza indiziante	TRAFFICO DI ARMI
----	--------------------	------------------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per reati **traffico di armi** ?

In ordine a quanti reati di traffico di armi avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaboratore?

Contestare la veridicità della risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di traffico di armi

Dati : n. 9

-- Quanti sono i reati di traffico di armi per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati : n. 7

- Quanti sono i reati di traffico di armi per i quali ha fornito notizie di fatti acquisiti da terzi ?

Dati: n. 2

- Quanti sono i reati di traffico di armi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incitando il nome del suo informatore ?

Dati: n. 0

- Quanti sono i reati di traffico di armi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati: n. 0

*Elenco **traffico di armi** trattato da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DI	Autorino Giuseppe	11.02.94.3
DRF4-DI	Condello	28.11.92.13 16.06.93.8
DRF4-DRF4	Di Giovine- Condello	15.10.92.9 14.10.93.1
DI	Ficara Giovanni	11.02.94.4
DR	Iamonte	16.11.94.17
DI- DI	Lauro-Condello	15.10.92.8 24.02.95.4
DI	Olivieri Giuseppe	11.02.94.2
DI	Talia Bruno	11.02.94.5
DI	Tegano	27.08.93.7

30	Valenza indiziante	TRAFFICO STUPEFACENTI
----	--------------------	-----------------------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per **traffico di stupefacenti** ?

In ordine a quanti reati di traffico di stupefacenti avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaboratore?

Contestare la risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di traffico di stupefacenti

Dati : n. 8

- Quanti sono i reati di traffico di stupefacenti per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati : n. 3

- quanti sono i reati di traffico di stupefacenti per i quali ha fornito notizie di fatti acquisiti da terzi ?

Dati: n .3

- Quanti sono i reati di traffico di stupefacenti per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incicando il nome del suo informatore ?

Dati : n. 1

- Quanti sono i reati di traffico di stupefacenti per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati: n. 2

*Elenco **traffico di droga** trattato da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DE	Araniti	14.12.92.2
DRF4-DRF4	Di Giovine	15.10.92.9 14.10.93.2
DI-DI-DRF4	Fino	07.12.92.2 02.12.93.1 16.09.94.2
DI	Gruppi Jonica	17.05.93.1
DI-DRF-DI-DRF4	Lauro	08.12.92.1.2-19.05.93.1-28.04.94.2.3.4.5.6.- 30.06.94.1.2
DE	Libri	14.12.92.2
DRF3	Pesce	16.09.94.3 silvano
DRF4	Schieramenti	18.02.94.4

15	B - Trattative di pace
-----------	-------------------------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi alle **trattative di pace**?

Dati: n 8

Quanti argomenti relativi alle trattative di pace lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 0

Quanti argomenti relativi alle trattative di pace lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 21

Quanti argomenti relativi alle trattative di pace lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n. 4

Quanti argomenti relativi alle trattative di pace lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 1

N.4	19 Agosto 1992	LAURO - Pellegrini Angiolo Delegato Dott. Giordano
DR-F	11	6 - Trattative di pace
N.10	15 Ottobre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Monterosso - La Barbera - Larizza
DR-F4	11	19 - Trattative di pace
DR-F4	1-11	20 - Gli schieramenti e gli assetti dopo la pace
N. 27	03 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi - La Barbera
Saraceno	DR.F3	11
		2 - Trattative di pace giugno/luglio 1991 e commenti con Saraceno
Sarac-Trapani	DR.F3	11.23
		7 - Commenti Lauro Saraceno sulla situazione seguente la pace
Saraceno	DR.F3	11
		8 - Le incrinature determinate dall'accordo di pace nel gruppo Condello
N. 38	18 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - Selmi
DR.F	2.11	2 - La Commissione Provinciale: composizione e
DE	6.21.11	3 - Omicidio giudice Scopelliti
DR.F	11	4 - Rapporto pace mafiosa - omicidio Scopelliti
DR.F	11	5 - Le due riunioni per la pace
DR.F	11	6 - Trattative di pace e ruolo di Saraceno
DR.F	11	7 - Non sa se vi è stato intervento mafia siciliana

N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	DR-F4 11	3 - Romeo ha partecipato alla trattativa di pace

N. 60	18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
--------------	-------------------------	---

ore 09,30	DR-F4 11	1 - Trattative di pace
	DR-F4 6.21.11	2 - Omicidio Scopelliti
		1.11
	DR-F4 3.11	3 - Gli schieramenti dopo la pace
	DR-F4 1.11	5 - Sistema di ripartizione degli introiti
		6 - Posizione gruppo Labate

10 dicembre 1994	LAURO dr Foti
-------------------------	------------------------

A 76	- Pace mafiosa
85	- Doglianze di Saraceno per il modo con il quale si era conclusa la pace
86	- Cena di Santapaola ad Archi
96	- I garanti delle parti per la pace mafiosa
98	- La massoneria avvicina il giudice Scopelliti

04 maggio 1995	LAURO Dr Foti
-----------------------	------------------------

A 6	Pace mafiosa
7	Rapporti Rosmini con Serraino e De Stefano
9	Uscita di condello dal carcere e modifica strategica della guerra
10	Omicidio Modafferi e ruolo suo e di Bevacqua
13	Le estorsioni nel periodo della guerra e gli schieramenti delle imprese
15	Il gruppo decisionale e Reggio e a Villa
21	Rapporti mafia -politica
28	Rapporti mafia-avvocatura e favori giudiziari
32	Rapporti mafia-imprese

22	Servizi segreti
-----------	------------------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi ai **servizi segreti**?

Dati: n 5

Quanti argomenti relativi servizi segreti lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 0

Quanti argomenti relativi ai servizi segreti lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 5

Quanti argomenti relativi ai servizi segreti lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 0

Quanti argomenti relativi ai servizi segreti lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 0

N.34	19 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
DR.F4	12	17 - Appartenenza dell'avv. De Stefano ai Servizi Segreti
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
DR-F4	13-12	12 - Freda venne affidato a Romeo e De Stefano dai Servizi Segreti
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
DR-F4	12.4	4 - Rapporti di Zambone e Saccà con i servizi segreti
N. 56	02 Dicembre 1993	LAURO Macrì - Di Fazio
DR-F4	12	3 - Avv. De Stefano ed i servizi segreti - Attentato Avv. De Stefano
N. 60	18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
DR-F4	2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano

29	V - Rapporti politica affari mafia
-----------	---

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi ai **rapporti politica-affari-ndrangheta?**

Dati: n 26

Quanti argomenti relativi ai rapporti politica-affari-NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 2

Quanti argomenti relativi ai rapporti politica-affari-NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 43

Quanti argomenti relativi ai rapporti politica-affari-NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 2

Quanti argomenti relativ ai rapporti politica-affari-NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n 4

N. 8	14 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Monterosso - La Barbera
	DR-F4 5	11 - Relazioni politiche di De Stefano Paolo
	DR-F 5	14 - Rapporti Libri Domenico con Nucara e Libri Francesco
N. 9	24 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - De Bellis - Monterosso - Speranza e Leone
	DR-F4 25.3.5	1 - Rapporti De Stefano con la politica e l'imprenditoria
	DR-F4 18.5	7 - Martino latitante a Gallico - agguati a Romeo
	DR-F4 5	12 - Latitanza Martino a Gallico
N.11	05 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
	DR-F4 22.5	3 - Il decreto Reggio e gli interessi di Condello
	DR-F4 5	4 - Rapporti politici gruppo Condello
	DR-F 5	7 - Rapporti Ligato - Avv. De Stefano
N. 12	06 Novembre 1992	LAURO Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
	DR-F4 5	3 - Interlocutori - schieramento Condello
N. 13	10 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
	DE 5.25.22	17 - Rapporti politici - organizzazioni mafiose e meccanismi incidenti sui lavori pubblici
N. 24	27 Novembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi - La Barbera
	DR.F4 5	5 - Riunione annuale a Montalto

N. 28	04 dicembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi
DR.F4	7	6 - Politiche 1979 i De Stefano votano Ligato
DR.F4	7	7 - Amministrative 1980 al comune votano l'Avv. De Stefano Giorgio
DR.F4	10.7	8 - Politiche 1979 i De Stefano votano anche Casalnuovo e favori giudiziari
DR.F4	7	9 - Appoggio elettorale a Palamara da Peppe Nicolò
DR.F4	7	10 - Appoggio elettorale a Ligato e Vincelli da Modafferi Pasqualino
DE	7	11 - Incidenza e capacità del sostegno dell'organizzazione nelle elezioni
N. 29	05 dicembre 1992	LAURO - dr Giordano - Selmi
DR.F4	5	2 - Sconti intermediario tra mafia e politica vicino ai Serraino
DR.F4	5	5 - Contatto gruppo Condello Serraino prima dell'omicidio on.le Battaglia, Nicolò, Palamara
N. 30	07 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
DI	6.5.10	3 - Incontro a Roma tra on.le Napoli, giudicePuntorieri, giudiceCarnevale ed avv. Fino il 13/14 Marzo 1991 per condizionamento maxi processo nell'interesse gruppo Saraceno
N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
DR.F4	5	2 - La politica delle alleanze delle famiglie dopo il '60
DR.F4	5	7 - I riferimenti politici
DR.F4	5	17 - I referenti politici
DR.F4	22.5	18 - Il ruolo di Mallamaci
DR.F4	4.5.8	19 - Rapporti mafia - politica - massoneria Vincelli e Quattrone
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
DR-F	5	2 - Appoggio di Romeo al gruppo De Stefano e Martino
DR-F4	13.5	7 - I Legami Romeo De Stefano risalgono al 1970
Condello P.	DR-F3	15 - Nelle politiche del 1992 appoggio elettorale Mammoliti -Rugolo
N. 45	08 Luglio 1993	LAURO - Salvini - Giraudo
DR-F4	5	2 - Le conoscenze di appartenenti ad AN nel 1975 - Rapporti Dominici- Zerbi - Delle Chiaie
N. 47	28 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Pellegrini - Di Fazio
Amodeo M.	DR-F3	10.5
		2 - Cena romana Fino - Giudice Puntorieri - on. Vito Napoli - Giudice Carnevale
N. 48	05 Settembre 1993	LAURO - Selmi - Fallappa - del. Verzera
DR-F4	5	6 - Rapporti Iamonte - Mancini
DR-F4	5	7 - Infiltrazioni di Iamonte al comune e USL

N. 50		19 Settenbre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
	DR-F4	5.22	2 - Accordi Iamonte - Mancini costruzione Liquilchimica
	DR-F4	5.22	4 - Le tangenti ai politici tramite le imprese che eseguivano i lavori alla liquilchimica
	DR-F4	5	5 - Rapporti Iamonte - Casalnuovo e Mancini
N. 51		20 Settemre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
	DR-F4	5	2 - Mancini e le cene elettorali
N. 60		18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
	DR-F4	2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano
N.65		25 Marzo 1994	LAURO - Verzera - Guarino - De Marco
	DRF	22-5	2- Riconoscimento Araniti D. E ottenimento appalti pubblici tramite il cugino Araniti Pietro e l'ex sindaco Cozzupoli
N. 74.1		21 Giugno 1994	LAURO - dr Vaccara - Giorgianni (DDA Messina)
	DR	5	3 - Designazione della NDR di candidati alle elezioni
N.75		21 Giugno 1994	LAURO - Boemi - Verzera - Guarino - Piersanti
ore 09,30	DI	5.23	1 - Incontro Lauro - D'Agostino - Tegano carcere Reggio Calabria 1981
N.76		02 Luglio 1994	LAURO - Verzera Cannarella - La Rizza
	DR-F4	25.5.24	4 - Rapporti De Stefano - Libri - Cozzupoli e gestione lavori pubblici
N.76.1		04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
	DR-F4	5	8 - Perchè Romeo non intercede su Paviglianiti per Vadalà? Dissidi Romeo -Mallamaci
		10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
	DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi

N.81	16 Novembre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio - Fallappa - La Rizza
DR-F4	5	3 - I meriti di Schirinzi e Pardo per essere “battezzati”
DR-F4	5.13	5 - Una parte della ndrangheta partecipò ai moti
DR-F4	5	8 - Romeo, Sembianza erano con i De Stefano
DR-F4	5.19.13	10 - La ndrangheta della provincia e la rivolta
DE	5	13.2- Gli interessi di De Stefano ad essere amico della destra

N.88	03 Marzo 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
DE	5	11 - Ruolo di Poeta Giuseppe e Musolino Rocco

04 maggio 1995LAURO Dr Foti

21	Rapporti mafia -politica
35	Le ragioni dell’omicidio legato
39	Rapporti Palamara-Battaglia e Nicolò con la mafia della montagna
43	Ruolo di Cozzupoli Domenico
39	Attentato a Quattrone

31	Lavori Pubblici
-----------	------------------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi ai **lavori pubblici**?

Dati: n 11

Quanti argomenti relativi ai lavori pubblici lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n .0

Quanti argomenti relativi ai lavori pubblici lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n.16

Quanti argomenti relativi ai lavori pubblici lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 0

Quanti argomenti relativi ai lavori pubblici lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 2

N.8	14 Settembre 1992	LAURO - Giordano - Monterosso - La Barbera
DR-F4	22	13 - Imprese edili impegnate nei lavori pubblici
N.11	05 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
ore 20,40	DR-F4 22.5	3 - Il decreto Reggio e gli interessi di Condello
	DR-F4 22	5 - Interessi del gruppo Condello sui lavori pubblici di Reggio
N. 13	10 Novembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - Selmi - La Barbera
DE	5.25.22	17 - Rapporti politici - organizzazioni mafiose e meccanismi incidenti sui lavori pubblici
N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
DE	22	6 - Il pacchetto Colombo strumento per la conquista dei centri che controllano il consenso
DR.F4	25.22	11 - La Cambogi
DR.F4	25.22	16 - Gli appalti le strutture e gli strumenti di controllo
DR.F4	22.5	18 - Il ruolo di Mallamaci
N. 42	30 Maggio 1993	LAURO - Selmi - Leone delegati da Rizzo
DR-F4	21.22	1 - Notizie omicidio Musella e possibile causale lavori porto di Bagnara
N.43	01 Giugno 1993	LAURO - Pedone - Arena - Cococetta - Bonfissuto
DR-F4	3.22	2 - Lavori settore edilizio eseguiti nel territorio locale

N. 50	19 Settenbre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
DR-F4	5.22	2 - Accordi Iamonte - Mancini Costruzione Liquilchimica
DR-F4	5.22	4 - Le tangenti ai politici tramite le imprese che eseguivano i lavori alla liquilchimica
N.64	25 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Arena - Cristando
DR-F4	25.22	5 - I lavori pubblici, le grandi opere e gli interessi della mafia
N.65	25 Marzo 1994	LAURO - Verzera - Guarino - De Marco
DRF	22-5	2- Riconoscimento Araniti D. E ottenimento appalti pubblici tramite il cugino Araniti Pietro e l'ex sindaco Cozzupoli
N.76	02 Luglio 1994	LAURO - Verzera Cannarella - La Rizza
DR-F4	25.3D.22.	1 - Estorsioni sui lavori del Palazzo della Regione
DR-F4	3D.25.22	2 - Estorsioni sui lavori dell'autostrada tratto Archi - Gallico
N.76.1	04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
DR-F4	22	11 - Gestione lavori pubblici a San Lorenzo
N.77	13 Luglio 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	22.3D	1 - Estorsione Praticò Palazzatto sport

20	F - Favori giudiziari
-----------	------------------------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi a **favori giudiziari**?

Dati: n 10

Quanti argomenti relativi a favori giudiziari lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 5

Quanti argomenti relativia favori giudiziari lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 9

Quanti argomenti relativi a favori giudiziari lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n. 3

Quanti argomenti relativia favori giudiziari lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 1

N. 28	04 dicembre 1992	LAURO - dr. Giordano - Selmi
DR.F4	10.7	8 - Politiche 1979 i De Stefano votano anche Casalnuovo e favori giudiziari
N. 30	07 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
DI	6.5.10	3 - Incontro a Roma tra on.le Napoli, giudice Puntorieri, giudice Carnevale ed avv. Fino il 13/14 Marzo 1991 per condizionamento maxi processo nell'interesse gruppo Saraceno
N. 33	16 Dicembre 1992	LAURO - Giordano - Selmi
DI	10	2 - Notizie sul processo denominato Santa Barbara
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	10	16- Romeo aveva "entrature" giudiziarie
N. 47	28 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Pellegrini - Di Fazio
Amodeo M.	DR-F3	10.5 2 - Cena romana Fino - Giudice Puntorieri - on. Vito Napoli - Giudice Carnevale
N. 50	19 Settenbre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
Bilardi E.	DR-F2	10.21 1 - Omicidio Artuso - condizionamento processo a Mancini

N. 51	20 Settembre 1993	LAURO - Selmi delegato di Verzera
Bilardi E.	DR-F1 10	1 - Processo omicidio Artuso e condizionamento Mancini
N.66	30 Marzo 1994	LAURO - Boemi - Pennisi - Verzera - Pellegrini - Fallappa
	DR-F4 10	8 - I favori sul versante politico e giudiziario rese da Marrapodi: rapporti con Nicolò G. e Neri Nino
	DI 10	10.1 - Misasi interviene per la grazia a Giuffrè
	DI 4-10	10.2 - L'elenco dei magistrati massoni
	DR-F 10	10.3 - Il notaio è in grado di ricattare molti magistrati
N.88	03 Marzo 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
	DR-F4 10	8 - Favori giudiziari resi da Casalnuovo
	DE 10.6	9 - Favori giudiziari e rapporti ndranghe
	DI 4.10	10 - Condizionamenti massonici sull'esito di processi caso Puntorieri
	04 maggio 1995	LAURO Dr Foti
10		omicidio Modafferi e ruolo suo e di Bevacqua
21		rapporti mafia -politica
28		rapporti mafia-avvocaturae favori giudiziari
32		rapporti mafia-imprese

19	E - Massoneria
-----------	-----------------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi alla **massoneria**?

Dati: n. 11

Quanti argomenti relativi alla massoneria lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 13

Quanti argomenti relativi alla massoneria lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 22

Quanti argomenti relativi alla massoneria lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 3

Quanti argomenti relativi alla massoneria lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 2

N. 9	24 Settembre 1992	LAURO - Dott. Giordano - De Bellis - Monterosso - Speranza e Leone
DR-F	4	14 - La loggia massonica del preside Zaccone
N. 29	05 dicembre 1992	LAURO - dr Giordano - Selmi
DR.F4	4	1 - Modafferi democristiano o massone manteneva i rapporti con Battaglia
DR.F4	21.4	3 - Bevacqua
N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
DE	4	5 - La corsa alla iscrizione alla massoneria
DR.F4	4	8 - I riferimenti massonici
DR.F4	4.5.8	19 - Rapporti mafia - politica - massoneria Vincelli e Quattrone
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
DR-F4	13.4	2 - Rapporti Romeo - Zamboni - Saccà
DR-F4	4	3 - Saccà, massone, nel 1976 - 77 in Brasile
DR-F4	12.4	4 - Rapporti di Zambone e Saccà con i servizi segreti
N. 60	18 Febbraio 1994	LAURO - Verzera - Guarino - Tutone
DR-F4	2.4.5.12	26 - Ruolo dell'Avv. Giorgio De Stefano

N.66	30 Marzo 1994	LAURO - Boemi - Pennisi - Verzera - Pellegrini - Fallappa
DR-F4	6.25.4	9 - La massoneria ed il caso del giudice Foti - D'Agostino
DI	4	10 - La massoneria e la loggia del Preside Zaccone
DI	10	10.1 - Misasi interviene per la grazia a Giuffrè
DI	4-10	10.2 - L'elenco dei magistrati massoni
DR-F4	4.8	11 - I capi ndrancheta della provincia di Reggio aderenti alla Massoneria
N. 74.1	21 Giugno 1994	LAURO - dr Vaccara - Giorgianni (DDA Messina)
DE	4-8	1 - La Storia politica affaristica criminale reggina
DR	4	2 - Adesione capi NDR alla Massoneria
DR	6-4	4 - Adesione di magistrati alla Massoneria
DR	4-8	5 - Intesa tra imprese NDR ed imprese pulite
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	8.4	2 - Ingresso nella massoneria di molti capi ndrancheta
DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi
N.86	23 Febbraio 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Tutone
DI	4	1 - Furto Cassa di risparmio e rinvenimento agenda
DI	4	2 - Tentativo di recupero della agenda da parte di Paolo De Stefano
DI	4	3 - Paura di ammettere la conoscenza di segreti massoni
DI	4	4 - Consegna agenda a Gustavo De Carlo
DI	4	5 - Perquisizione mirata al rinvenimento dell'agenda
DI	4	7 - Perquisizione De Carlo per rinvenimento agenda
DI	4	8 - Elenco nomi annotati nell'agenda
De Carlo G.	DR.F2	9 - Significato di massone all'orecchio
	DR.F4	10 - I capi mafia massoni confidano la loro appartenenza
N.87	24 Febbraio 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Tutone
DI	4	1 - Continua elenco nomi compresi agenda Zaccone
DR-F4-DI	4	5 - Logge deviate a Reggio e gestione carcere Reggio Calabria
N.88	03 Marzo 1995	LAURO - Boemi - Verzera - Pellegrini - Santonoceto
DI	8.4	1 - Precisazioni agenda Zaccone ed on.le Misasi
DR-F4	4	3 - Rapporti ndrancheta massoneria
Condello P.	DR-F3	4 - Omicidio giudice Ferlino e massoneria
Condello P.	DR-F3	5 - Incontro al Fungo presente il Sen. Murmura massone
	DI	10 - Condizionamenti massonici sull'esito di processi caso Puntorieri

17	C - Vicenda Freda - Eversione e ndrangheta
-----------	---

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi alla **Vicenda Freda** ?

Dati: n. 8

Quanti argomenti relativi alla Vicenda Freda lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 7

Quanti argomenti relativi alla Vicenda Freda lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 28

Quanti argomenti relativi alla Vicenda Freda lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 4

Quanti argomenti relativi alla Vicenda Freda lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n .2

N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
	DE 13	4 - La rivolta: spartiacque fra due fasi
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	DR-F4 13.5	7 - I Legami Romeo De Stefano risalgono al 1970
	DR-F4 13	8 - Romeo militava in avanguardia nazionale assieme a Dominici
	D-F4 13	9 - Romeo estate 1970 promotore di incontri Borghese con i De Stefano
	DR-F4 13.19	10 - Romeo avanza continuamente proposte di progetti politici eversivi
	DR-F4 1.13	11 - Romeo ospitò Freda
	DR-F4 13-12	12 - Freda venne affidato a Romeo e De Stefano dai Servizi Segreti
N. 44	16 Giugno 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Pellegrini
	DR-F4 13	2 - Silverini ed il comitato di azione
Silverini	DR-F1 13	3 - Silverini, in carcere, nel 1979 racconta della bomba di Gioia Tauro
	DE 13	4 - “Ricavai l'impressione” che a dargli i soldi degli attentati fu Renato Meduri
	DR 13	6 - Non sa dire se si parlò di Borghese - probabilmente ebbe contatti con Reggio e con la Piana
N. 45	08 Luglio 1993	LAURO - Salvini - Giraudo
	DR-F4 13	3 - Fuga di Freda
	DR-F4 13	4 - Freda viene presentato a Romeo e De Stefano da Zambone
	DR-F4 13	5 - Romeo trasferisce Freda da casa Vernaci a casa Barreca
Silverini	DR-F1 13	6 - Attentato a Gioia Tauro
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
	DR-F4 13.4	2 - Rapporti Romeo - Zamboni - Saccà

N.74	16 Giugno 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	13	1 - Rapporti Zamboni - Freda
N.76.1	04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
DR-F4	13	2 - Vadalà e Romeo aderenti ad A.N. ed erano amici di De Stefano
DR-F4	13	3 - Romeo porta Freda a casa Vadalà
DI	13	4 - Vicenda Freda vissuta personalmente da Lauro
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi
N.81	16 Novembre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio - Fallappa - La Rizza
DR-F4		1 - Registrazione interrogatorio
DR-F4	13	2 - Le vicende del 1969/70
DR-F4	5	3 - I meriti di Schirinzi e Pardo per essere "battezzati"
DR-F4	13.19	4 - Patto tra destra eversiva e ndrangheta tra il 1968/69
DR-F4	5.13	5 - Una parte della ndrangheta partecipò ai moti
DR-F4	13	6 - Comitato d'azione del 1970 e i finanziatori
Silverini	DR-F3	7 - Braccio armato del comitato ovvero gruppo militare
DR-F4	5	8 - Romeo, Sembianza erano con i De Stefano
DI	13	9 - Lauro chiede ed ottiene l'esplosivo da Musella che poi consegna a Silverini e Caracciolo
DR-F4	5.19.13	10 - La ndrangheta della provincia e la rivolta
DR	1.24	11 - I rapporti tra tripodo e De Stefano nel 1970
DE	2	12 - Valenza dei De Stefano nel 1970
DI	13.19	13 - Dichiarazioni di Giorgio De Stefano e Lauro sulle simpatie verso l'estrema destra
DR-F4		13.1- Romeo militava in AN
DE	5	13.2- Gli interessi di De Stefano ad essere amico della destra
Dominici	DR-F3	14 - Contatti Delle Chiaie - De Stefano
Silverini	DR-F3	15 - La bomba di Gioia Tauro e Scilla
DR-F4	19	16 - Le armi le forniva Zerbi alla ndrangheta
DR	3C	17 - Sbarco di armi con la nave
DI	13	18 - Partecipazioni di Lauro ad azioni nella rivolta
DR-F4	19	19 - Rapporti De Stefano - Delle Chiaie
DR	1	19.1- Romeo battezza Vernaci 1980
Dominici	DR-F3	20 - Rapporti Zerbi - Concutelli e sua venuta a Reggio e rapporti indiretti di Romeo
DI	13	21 - L'esplosivo Musella per attentato
DR-F4	13	22 - Chi Finanziava e chi pagava gli attentati
DI	13	23 - Gli attentati ai treni nel 1973
DR-F4	13	24 - Attentato al ponte di Catanzaro
DR-F4	13	25 - Attentato alla prefettura
DR-F4	19.2	26 - Summit di Montalto e comizio di Borghese
DR-F4	21	27 - Omicidio D'Agostino Antonio
De Stefano	DR-F3	28 - Omicidio Occorsio
DR-F4	24	29 - Arresto al Fungo di Roma e rapporti De Stefano-Celona
DR-F4	19	30 - Continuità del rapporto degli anni '70 con il '79 la fuga di Freda tra destra eversiva e De Stefano
N.83	02 Dicembre 1994	LAURO - Macrì - Broccio - Di Fazio
ore 11,00	DI	1 - Incarico di eliminare Pecorelli febbraio 1979

17	C - Vicenda Freda - Eversione e ndrangheta
-----------	---

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi alla **Eversione e NDR** ?

Dati: n 3

Quanti argomenti relativi alla Eversione e NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 2

Quanti argomenti relativi alla Eversione e NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 9

Quanti argomenti relativi alla Eversione e NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 2

Quanti argomenti relativi alla Eversione e NDR lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n .0

N. 36	11 Febbraio 1993	LAURO - Giordano - La Barbera - Trovato - Leone
	DE 13	4 - La rivolta: spartiacque fra due fasi
N. 40	17 Maggio 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Condello
	DR-F4 13.5	7 - I Legami Romeo De Stefano risalgono al 1970
	DR-F4 13	8 - Romeo militava in avanguardia nazionale assieme a Dominici
	D-F4 13	9 - Romeo estate 1970 promotore di incontri Borghese con i De Stefano
	DR-F4 13.19	10 - Romeo avanza continuamente proposte di progetti politici eversivi
	DR-F4 1.13	11 - Romeo ospitò Freda
	DR-F4 13-12	12 - Freda venne affidato a Romeo e De Stefano dai Servizi Segreti
N. 44	16 Giugno 1993	LAURO - Macrì - Di Fazio - Pellegrini
Silverini	DR-F4 13	2 - Silverini ed il comitato di azione
	DR-F1 13	3 - Silverini, in carcere, nel 1979 racconta della bomba di Gioia Tauro
	DE 13	4 - “Ricavai l'impressione” che a dargli i soldi degli attentati fu Renato Meduri
	DR 13	6 - Non sa dire se si parlò di Borghese - probabilmente ebbe contatti con Reggio e con la Piana
N. 45	08 Luglio 1993	LAURO - Salvini - Giraudo
	DR-F4 13	3 - Fuga di Freda
	DR-F4 13	4 - Freda viene presentato a Romeo e De Stefano da Zambone
	DR-F4 13	5 - Romeo trasferisce Freda da casa Vernaci a casa Barreca
Silverini	DR-F1 13	6 - Attentato a Gioia Tauro
N. 46	27 Agosto 1993	LAURO - Macrì - Gentiluomo - Di Fazio
	DR-F4 13.4	2 - Rapporti Romeo - Zamboni - Saccà

N.74	16 Giugno 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	13	1 - Rapporti Zamboni - Freda
N.76.1	04 Luglio 1994	LAURO - De Leo - Di Fazio
DR-F4	13	2 - Vadalà e Romeo aderenti ad A.N. ed erano amici di De Stefano
DR-F4	13	3 - Romeo porta Freda a casa Vadalà
DI	13	4 - Vicenda Freda vissuta personalmente da Lauro
	10 Ottobre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio
DR-F4	4.13.5.8	4 - Fondatori di una loggia segreta sono Freda e Romeo ed appartenevano De Stefano, Modafferi
N.81	16 Novembre 1994	LAURO - Macrì - Di Fazio - Fallappa - La Rizza
DR-F4		1 - Registrazione interrogatorio
DR-F4	13	2 - Le vicende del 1969/70
DR-F4	5	3 - I meriti di Schirinzi e Pardo per essere "battezzati"
DR-F4	13.19	4 - Patto tra destra eversiva e ndrangheta tra il 1968/69
DR-F4	5.13	5 - Una parte della ndrangheta partecipò ai moti
DR-F4	13	6 - Comitato d'azione del 1970 e i finanziatori
Silverini	DR-F3	7 - Braccio armato del comitato ovvero gruppo militare
DR-F4	5	8 - Romeo, Sembianza erano con i De Stefano
DI	13	9 - Lauro chiede ed ottiene l'esplosivo da Musella che poi consegna a Silverini e Caracciolo
DR-F4	5.19.13	10 - La ndrangheta della provincia e la rivolta
DR	1.24	11 - I rapporti tra tripodo e De Stefano nel 1970
DE	2	12 - Valenza dei De Stefano nel 1970
DI	13.19	13 - Dichiarazioni di Giorgio De Stefano e Lauro sulle simpatie verso l'estrema destra
DR-F4		13.1- Romeo militava in AN
DE	5	13.2- Gli interessi di De Stefano ad essere amico della destra
Dominici	DR-F3	14 - Contatti Delle Chiaie - De Stefano
Silverini	DR-F3	15 - La bomba di Gioia Tauro e Scilla
DR-F4	19	16 - Le armi le forniva Zerbi alla ndrangheta
DR	3C	17 - Sbarco di armi con la nave
DI	13	18 - Partecipazioni di Lauro ad azioni nella rivolta
DR-F4	19	19 - Rapporti De Stefano - Delle Chiaie
DR	1	19.1- Romeo battezza Vernaci 1980
Dominici	DR-F3	20 - Rapporti Zerbi - Concutelli e sua venuta a Reggio e rapporti indiretti di Romeo
DI	13	21 - L'esplosivo Musella per attentato
DR-F4	13	22 - Chi Finanziava e chi pagava gli attentati
DI	13	23 - Gli attentati ai treni nel 1973
DR-F4	13	24 - Attentato al ponte di Catanzaro
DR-F4	13	25 - Attentato alla prefettura
DR-F4	19.2	26 - Summit di Montalto e comizio di Borghese
DR-F4	21	27 - Omicidio D'Agostino Antonio
De Stefano	DR-F3	28 - Omicidio Occorsio
DR-F4	24	29 - Arresto al Fungo di Roma e rapporti De Stefano-Celona
DR-F4	19	30 - Continuità del rapporto degli anni '70 con il '79 la fuga di Freda tra destra eversiva e De Stefano
N.83	02 Dicembre 1994	LAURO - Macrì - Broccio - Di Fazio
ore 11,00	DI	1 - Incarico di eliminare Pecorelli febbraio 1979

30	Valenza indiziante	ATTIVITA' CLAN
----	--------------------	----------------

In quanti interrogatori Lei ha riferito argomenti relativi alla **attività dei clan** ?

Dati: n 21

Quanti argomenti relativi alla attività dei clan lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni frutto di conoscenza diretta dei fatti ?

Dati : n. 1

Quanti argomenti relativi alla attività dei clan lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni per averle apprese da terzi ?

Dati : n. 10

Quanti argomenti relativi alla attività dei clan lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni indicando il nome del suo informatore ?

Dati : n 0

Quanti argomenti relativi alla attività dei clan lei ha riferito nel corso delle sue propalazioni che desume sulla base della sua esperienza?

Dati: n. 0

*Elenco **attività clan** trattate da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

<i>DRF4</i>	<i>Ambrogio</i>	<i>10.11.92.1</i>
<i>DRF-DRF4</i>	<i>Araniti- Arconte</i>	<i>06.11.92.12 19.12.92.4</i>
<i>DRF</i>	<i>Codispoti Francesco</i>	<i>06.11.92.14</i>
<i>DRF4-DRF4</i>	<i>Condello</i>	<i>01.06.93.4 02.07.94.2</i>
<i>DRF4-DRF4-DRF4-DI</i>	<i>De Stefano</i>	<i>14.09.92.12.15-24.09.92.1-19.12.92.9</i>
		<i>11.02.93.20</i>
<i>DRF-DRF4</i>	<i>Frascati</i>	<i>06.11.92.15 19.12.92.3.4</i>
<i>DRF4</i>	<i>Iamonte</i>	<i>05.09.93.4.</i>
<i>DRF-DRF4</i>	<i>La Cava</i>	<i>06.11.92.13 19.12.92.3.4.9</i>
<i>DRF4-DRF4</i>	<i>Labate</i>	<i>28.08.92.9 01.06.93.1</i>
<i>DRF4</i>	<i>Lo Giudice</i>	<i>06.11.92.10</i>
<i>DRF4-DRF4-DRF4</i>	<i>Schieramenti</i>	<i>14.09.92.6 18.02.94.4.5. 25.02.94.4</i>

30	Valenza indiziante	OMICIDI
----	--------------------	---------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per concorso in **omicidio** ?

In ordine a quanti omicidi avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaboratore?

Contestare la risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di omicidi

Dati : Omicidi n. 297

- Quanti sono gli omicidi per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati : Omicidi n 4

- Quanti sono gli omicidi per i quali ha fornito notizie acquisite da terzi ?

Dati : Omicidi n 248

- Quanti sono gli omicidi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incicando il nome del suo informatore ?

Dati : Omicidi n 58

- Quanti sono gli omicidi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati : Omicidi n 45

*Elenco **omicidi** trattati da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DR.F4	91.02.21	Albanese Mario	02.12.92 25.02.94	Saraceno N.
DR.F4--DR.F1		Ambrogio Carmelo	28.08.92 05.09.93	Reale S.
DR.F4-DR.F2		Ambrogio Francesco	03.09.92 08.04.94	Reale S.
DR.F4	87.01.19	Ambrogio Giuseppe	16.11.92	
DR.F4	87.06.01	Ambrogio Leandro	18.11.92	
DR.F4-DR.F1		Ambrogio Rodolfo	28.08.92 08.04.94	Reale S.
DR.F4		Amodeo Pasquale	25.11.92	
DE		Anghelone	14.09.92	
DR.F3-DR	79.05.03	Angelone Michele	14.09.92 27.11.92	Aricò G.
DE	88.07.29	Aquilino Filippo	22.11.92	
DR.F3	87.05.08	Aricò Salvatore	18.11.92	
DR.F2		Artuso	19.09.93	Bilardi E.
DE	90.01.10	Audino Fortunato	26.11.92	
DR.F4	91.04.18	Barbaro Gioacchino	02.12.92	
DR.F4-DR.F2-DR.F4		Barbieri Francesco	03.09.92 15.10.92 19.02.94	Imerti G.
DR.F-DR.F1	88.10.21	Barbieri Pietro	24.11.92 25.02.94	Polimeni
DE	91.01.12	Barillà Giacomo	02.12.92	
DR.F4		Barreca Santo	19.11.92	
DR.F4		Battaglia Maria	19.11.92	
DR.F4		Battaglia Nicola	19.11.92	
DR	90.03.06	Battaglia Santo	27.11.92	
DR.F4		Battaglia Teodora	19.11.92	

DR.F1-DR.F4	89.10.03	Bernardo Carmelo	24.11.92 25.02.94
DR-DE	91.11.09	Bevacqua Gaetano	02.12.92 05.12.92
DR.F4	90.01.02	Bonforte Andrea	26.11.92
DR.F4	90.01.02	Bonforte Giuseppe	26.11.92
DR		Bontempone Domenico	21.11.92
DR.F	88.12.09	Brinzi Guglielmo	24.11.92
DR.F	88.12.09	Brinzi Paolo	24.11.92
DE	87.10.19	Buda Giuseppe	19.11.92
DE	88.07.01	Caccamo Antonino	22.11.92
DR	89.12.20	Cafarelli Alberto	25.11.92
DR	90.10.11	Calabrese Giovanni	28.11.92
DR	88.11.08	Calabrese Pietro	24.11.92
DR	88.06.07	Calabrese Vincenzo	23.11.92
DE		Calafiore Francesco	16.11.92
DR		Calarco Giuseppe	16.11.92
DRF-DE-DRF3-DRF4	88.04.21	Cannizzaro Carmelo	21.11.92 24.11.92 11.02.94 18.02.94 Saraceno N.
DR.F4	90.11.18	Cantarella Giovanni	02.12.92
DR		Canzonieri Francesco	27.11.92
DR.F4	83.10.25	Caponera Arturo	03.09.92
DR.F4	89.06.20	Caponera Vincenzo	25.11.92
DR.F4	89.03.01	Cara Antonio	24.11.92
DR.F3		Caracciolo Antonio	15.10.92 Gulli
DR.F1	89.07.28	Caracciolo Gregorio	25.11.92 Gulli-Festa
DE		Carbone Domenica	16.11.92
DE		Caridi Andrea	10.11.92 Nucera D.
DR.F4	91.07.03	Caridi Pasquale	14.05.94
DR.F-DR.F2	88.12.10	Cartisano Domenico	24.11.92 25.02.94 Zanca
DR.F4	88.08.15	Cassone Paolo	22.11.92 20.02.94 Imerti A.
		Catalano Domenico	28.11.92
DR.F4	86.07.07	Cavalcante Saverio	10.02.94
DR.F2	87.04.01	Chiantella Arcangelo	14.05.94 Marcianò
DR.F4	87.01.19	Chinnì Santo	16.11.92
DR		Chirico Domenico	02.12.92
DR.F4-DI	88.09.07	Chirico Francesco	23.11.92 20.02.94
DR.F4	90.08.15	Chirico Gennaro	28.11.92
DR	90.06.06	Chirico Mario	02.12.92
DR		Cinanni Giuseppe	02.12.92
DR	90.05.20	Cipolla Giuseppe	27.11.92
DR.F4	89.07.22	Clobiaco Bruno	25.11.92
DE-DR.F-DE	88.09.24	Codispoti Domenico	19.11.92 24.11.92 19.02.94
DR.F4		Commisso Francesco	25.02.94
DR.F4	91.06.21	Condello Antonio	02.12.92
DR.F4-DR.F2	86.01.13	Condello Domenico	15.10.92 10.02.94 Condello P.
DR.F4-DR.F3	87.05.25	Condello Paolo	18.11.92 10.02.94 Condello D.

DR.F4-DR.F4	86.07.07	Condello Vincenzo	22.11.92	10.02.94	
DE-DR.F3	87.02.12	Coppola Domenico	16.11.92	19.02.94	
DE		Cosmano Luciano	16.11.92		
DE	91.11.15	Crea Gianfranco	02.12.92		
DR		Crea Dionisio	27.11.92		
DR.F4		Crisalli Francesco	03.09.92		
DR.F4	91.06.03	Criseo Giovanni	04.07.94		
DR.F4		Crucitti Demetrio	28.11.92		
DE	91.04.02	Crucitti Natale	02.12.92		
DR.F3-DR.F3	87.05.21	Cuzzilla Pietro	18.11.92	19.02.94	Saraceno N.
DE		Cuzzola Domenico	16.11.92		
DR.F4-DR.F4	76.....	D'Agostino Antonio	02.12.93	16.11.94	
DR.F4	91.03.19	D'Agostino Francesco	02.12.92		
DR.F4	89.07.18	Dattola Paolo	25.11.92		
DR.F4		De Carlo Antonio	15.10.92		
DR	89.10.06	De Carlo Filippo	25.11.92		
DE-R.F4		De Carlo Sebastiano	16.11.92	10.02.94	
DR.F4-DR.F4	77.11.07	De Stefano Giorgio	25.02.94	21.06.94	
DR.F4-DR.F4	74.11.24	De Stefano Giovanni	11.02.93	25.02.94	
DR-DR.F4	86.11.15	Dorato Michele	16.11.92	19.02.94	
DI	76.05.23	Equisone Paolo	30.03.94		
DR		Erobusti Pasquale	24.11.92		
DR.F4-DR.F4	83.02.14	Familiari Antonio	03.09.92	08.04.94	
DR.F4	91.01.21	Fato Egidio	02.12.92		
DR.F4		Favilla Antonio	08.04.94		
DR.F3		Ferlaino (giudice)	03.03.95		Condello P.
DR.F4		Ferro Antonino	27.11.92		
DR.F1	89.01.03	Festa Domenico	14.05.94		Festa
DR		Ficara Giovanni	02.12.92		
DR.F4		Ficara Vincenzo	03.09.92		
DR.F4		Filocamo Domenico	02.12.92		
DRF4		Fiore Consolato	01.06.93		
DR.F4- DRF1	86.04.15	Fiumanò Francesco	24.09.92	10.02.94	Saraceno
DRF4	91.02.21	Flaviano Demetrio	02.12.92		
DR.F-DE	88.02.17	Flaviano Giuseppe	23.11.92	20.02.94	
DR.F4-DR.F4	89.01.03	Flaviano Vincenzo	24.11.92	25.02.94	
DR.F4		Floccari Giuseppe	03.09.92		
DR.F4-DR.F4	90.07.22	Fontana Antonino	28.11.92	25.02.94	Saraceno S.
DR.F-DR.F4-DR.F4	89.05.16	Fortugno Bruno	10.11.92	25.11.92	10.02.94
DR	87.05.25	Fortugno Santo	18.11.92		
DR-DR.F4	90.07.24	Fotia Vincenzo	26.11.92	28.11.92	
DR-DR.F4		Fanzelli Felice	02.12.92	25.02.94	Buda P.-Buda L.
DR	88.12.13	Freno Cosimo	24.11.92		
DR.F4	89.08.22	Gagliardi Domenico	04.07.94		

DR.F4		Galluccio	04.12.92	
DR.F4		Gangemi Vincenzo	08.04.94	
DR.F4		Geria Angelo	03.09.92	
DE-DR.F4		Gioffrè Francesco	23.11.92	20.02.94
DR.F4		Giordano Cosimo	24.09.92	
DE		Giordano Santo	16.11.92	
DR.F4		Giuffrè Adriano	03.09.92	
DR.F4	89.06.11	Gullà Pietro	25.11.92	
DR	89.01.26	Gullì Giuseppe	24.11.92	
DE	87.10.14	Iannì Giuseppe	19.11.92	
DE		Iannò Carmelo	19.11.92	
DI-DR.F4		Iannò Natale	21.08.92	25.02.94
DR		Iannone Francesco	24.11.92	
DR		Idone Francesco	24.11.92	
DE		Ioffrida Bruno	04.12.92	
DR.F4		Iracà Giandomenico	15.10.92	
DR.F4-DRF4		Labate Concetta	28.08.92	01.06.93
DR.F4		Labate Pietro	20.09.93	
DR.F4		Laganà Giuseppe	28.08.92	
DE		Laganà Vincenzo	19.11.92	
DR.F4		Lagurdia Antonino	06.11.92	
DE-DI	87.11.11	Latella Pasquale	19.11.92	20.02.94
DR		Latella Saverio	23.11.92	
DE		Laurendi Francesco	16.11.92	
DR.F		Leonardo Paolo	03.09.92	
DE-DR.F3	88.09.18	Libri Pasquale	23.11.92	20.02.94 Saraceno N.
DR.F4-DR.F	90.08.11	Ligato Giuseppe	28.11.92	25.02.94
DR.F4-DR.F4	89.	Ligato Ludovico	15.10.92	05.11.92 06.11.92 05.12.92
DR.F3-DR.F4				
DR.F4	89.05.02	Liuzzo Annunziato	14.05.94	
DR.F3-DR.F4	89.11.22	Lo Giudice Salvatore	25.11.92	19.02.94 Rosmini D.
DR.F4-DR.F3	88.09.13	Lombardo Salvatore	11.02.94	20.02.94 Lombardo G.
DR.F4	89.05.15	Lombardo Umberto	25.11.92	
DR.F2		Lombardo Vincenz o	18.11.92	
DE	90.10.13	Luvarà Rocco	02.12.92	
DR.F4-DR.F4	75.01.20	Macrì Antonio	11.02.93	25.02.94
DR		Maesano Clemente	27.11.92	
DR	89.12.08	Maesano Guido	25.11.92	
DE	87.04.29	Mallamace Angelo	16.11.92	
DR.F4		Mandalari Franco	28.11.92	
DE-DR.F3	87.05.06	Marcianò Carmelo	18.11.92	19.02.94 Polimeni G.
DR.F4	88.09.07	Marcianò Francesco	06.11.92	
DR		Marino Antonino	03.09.92	
DRF	90.01.06	Marino Attilio	27.11.92	

<i>DR.F-DR.F4</i>	<i>90.12.30</i>	<i>Marino Gaetano</i>	<i>02.12.92 25.02.94</i>	<i>Saraceno N.</i>
<i>DR.F4</i>	<i>90.03.06</i>	<i>Marra Salvatore</i>	<i>27.11.92</i>	
<i>DR.F4-DR</i>	<i>90.12.03</i>	<i>Marra Sebastiano</i>	<i>27.11.92 02.12.92</i>	
<i>DE</i>	<i>90.10.13</i>	<i>Martino Luciano</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DR.F4-DR.F4</i>	<i>87.06.09</i>	<i>Mazzeo Pasquale</i>	<i>18.11.92 19.02.94</i>	
<i>DR</i>		<i>Megale Giuseppe</i>	<i>27.11.92</i>	
<i>DE</i>	<i>87.08.13</i>	<i>Megali Angelo</i>	<i>19.11.92</i>	
<i>DR.F3</i>	<i>85.08.23</i>	<i>Mesiano Mario</i>	<i>14.09.92</i>	<i>Tuscano M.</i>
<i>DR.F4-DR.F4</i>		<i>Mezzatesta Carmelo</i>	<i>04.12.92 04.07.94</i>	
<i>DR</i>	<i>88.12.21</i>	<i>Milana Rocco</i>	<i>24.11.92</i>	
<i>DE</i>	<i>91.01.12</i>	<i>Minniti Giuliano</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DR</i>	<i>88.11.15</i>	<i>Mittica Silvio</i>	<i>24.11.92</i>	
<i>DR.F4-DE</i>	<i>86.03.22</i>	<i>Modafferi Pasquale</i>	<i>24.09.92 06.11.92 05.12.92 10.02.94</i>	
<i>DR.F4-DR.F4</i>				
<i>DR</i>		<i>Modafferi Francesco</i>	<i>23.11.92</i>	
<i>DR</i>		<i>Moio Vincenzo</i>	<i>20.11.92</i>	
<i>DE-DRF4-DE</i>	<i>90.07.23</i>	<i>Morabito Annunziato</i>	<i>15.10.92 28.11.92 25.02.94</i>	
<i>DE-DE-DE</i>	<i>90.07.23</i>	<i>Morabito Antonino</i>	<i>03.09.92 15.10.92 22.11.92 28.11.92 25.02.94</i>	
<i>DR.F4-DE</i>				
<i>DR.F3-DR.F3</i>	<i>88.01.24</i>	<i>Morabito Giuseppe</i>	<i>20.11.92 11.02.94</i>	<i>Ficara G.</i>
<i>DR.F4</i>		<i>Morelli Cosimo</i>	<i>28.08.92</i>	
<i>DR.F4</i>		<i>Morganti Antonio</i>	<i>25.11.92</i>	
<i>DR.F-DR.F4-DR.F4</i>		<i>Musella Gennaro</i>	<i>19.08.92 28.08.92 30.05.93</i>	
<i>DE</i>		<i>Musitano Domenico</i>	<i>16.11.92</i>	
<i>DE</i>		<i>Nasone Giuseppe</i>	<i>19.11.92</i>	
<i>DR.F4</i>		<i>Neri Antonio</i>	<i>03.09.92</i>	
<i>DR.F4</i>	<i>86.08.26</i>	<i>Neri Giovanni</i>	<i>10.11.92</i>	
<i>DR.F4</i>	<i>89.03.07</i>	<i>Nicolò Antonino</i>	<i>24.11.92</i>	
<i>DR.F4</i>		<i>Nicolò Bruno</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DE-DR.F</i>	<i>89.05.13</i>	<i>Nicolò Demetrio</i>	<i>02.12.92 25.11.92</i>	
<i>DE</i>		<i>Nicolò Domenico</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DR.F-DR.F</i>	<i>89.05.13</i>	<i>Nicolò Francesco</i>	<i>25.11.92 25.02.94</i>	
<i>DR.F4-DR.F-DR.F3</i>	<i>88.06.22</i>	<i>Nicolò Santo</i>	<i>21.11.92 23.11.92 20.02.94</i>	<i>Nicolò N.</i>
<i>DR.F3</i>	<i>88.01.24</i>	<i>Nobile Carmelo</i>	<i>20.11.92</i>	<i>Ficara G.</i>
<i>DR.F3</i>		<i>Nobile Giuseppe</i>	<i>11.02.94</i>	
<i>DR</i>	<i>86.08.23</i>	<i>Nucera Bruno</i>	<i>27.11.92</i>	
<i>DR.F4-DR.F-DR.F3</i>	<i>87.06.30</i>	<i>Nocera Piero Italo</i>	<i>15.10.92 18.11.92 11.02.94</i>	<i>Di Veltri-Saraceno</i>
<i>DR.F3</i>		<i>Nucera Totò</i>	<i>25.02.94</i>	<i>Saraceno S.</i>
<i>DR.F3</i>		<i>Occorsio giudice</i>	<i>16.11.94</i>	<i>De Stefano P.</i>
<i>DR-DR.F4</i>	<i>90.04.04</i>	<i>Palamara Pasquale</i>	<i>25.11.92 14.05.94</i>	
<i>DE</i>	<i>91.01.12</i>	<i>Palermo Aurelio</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DR-DR.F2</i>	<i>84.12.20</i>	<i>Palermo Luciano</i>	<i>03.09.92 14.09.92</i>	<i>Condello P.</i>
<i>DE</i>	<i>91.03.27</i>	<i>Passaniti Bruno</i>	<i>02.12.92</i>	
<i>DE-DR.F</i>	<i>88.09.22</i>	<i>Passaniti Vincenzo</i>	<i>23.11.92 24.11.92</i>	

DR		Patafi Giuseppe	24.11.92	
DR.F4-DR.F2	89.02.23	Pellegrino Antonio	24.11.92	25.02.94 Saraceno N.
DR.F4-DR		Pellicanò Giuseppe	03.09.92	21.11.92
DR.F4		Pensabene Rocco	24.09.92	
DR.F4		Pizzimenti Marcello	24.09.92	
DR.F4-DE	89.12.26	Polimeni Antonio	25.11.92	25.02.94
DR.F4-DR.F4-DR.F3	86.01.31	Polimeni Cosimo	14.09.92	24.09.92 10.02.94 Fontana G.
DE-DE	88.07.07	Polimeni Giuseppe	22.11.92	20.02.94
DR.F3-DR.F3	87.01.28	Polimeni Mariano	16.11.92	19.02.94 Lo Giudice P.
DR.F4-DR.F4		Porcino Mario	28.08.92	01.06.93
DR.F4-DR	88.03.01	Postorino Giuseppe	21.11.92	20.02.94 Saraceno N.
DR	89.02.18	Praticò Carmelo	24.11.92	
DR.F4-DR.F4	74.....	Praticò Giacomino	11.02.93	25.02.94
DE	87.10.07	Praticò Luigi	19.11.92	
DR.F4-DR.F	87.07.16	Princi Giuseppe	18.11.92	19.02.94
DR.F4		Princi Pietro	27.11.92	
DR.F-DR.F3	87.05.28	Quattrone Antonio	18.11.92	19.02.94 Querino
DR-DR.F	90.08.15	Quattrone Emanuele	28.11.92	25.02.94
DR.F4	91.01.18	Quattrone Francesco	02.12.92	
DR.F	87.10.03	Reitano Angelo	19.11.92	
DR.F4	90.04.11	Reitano Vincenzo	27.11.92	
DR.F4		Retta Paolo	24.09.92	
DR	89.06.04	Richichi Paolo	25.11.92	
DR.F4-DE	91.04.18	Richichi Salvatore	02.12.92	25.02.94
DR.F2-DR.F2	86.01.22	Rodà Giovanni	24.09.92	10.02.94 Condello P.-Trapani B
DE-DI-DE	10.10.86	Roffini Domenico	10.11.92	16.11.92 18.11.92
DR		Romeo Gaetano	27.11.92	
DR.F4		Romeo Giuseppe	03.09.92	
DE		Roschetti Pino	16.11.92	
DE	86.07.28	Rosmini Antonino	06.11.92	
DR.F4-DR.F4		Rosmini Consolato	16.11.92	14.05.94
DR.F	88.11.09	Rosmini Ernesto	24.11.92	
DR.F4-DR.F3	89.04.10	Russo Giovanni	25.11.92	11.02.94 Saraceno N.
DR.F3	88.01.13	Saccà Sebastiano	20.11.92	Leonardo C.
DR.F4-DR.F4	90.06.23	Salzone Francesco	28.11.92	11.02.94
DR.F4	90.06.23	Saraceno Antonino	28.11.92	
DR		Saraceno Santo	25.11.92	
DR		Scaglione Salvatore	19.11.92	
DR.F-DE	87.07.29	Schimizzi Giovanni	19.11.92	11.02.94
DR.F4	90.11.07	Schimizzi Giuseppe	02.12.92	
DE	87.09.07	Sconti Aldo	19.11.92	
DR	89.03.31	Sconti Umberto	25.11.92	
DR-DR-DE-DR.F4	91.08.08	Scopelliti Antonio	02.12.92	03.12.92 18.02.93 18.02.94
DE-DR.F3	88.07.04	Scopelliti Antonino	22.11.92	20.02.94 Saraceno N.

<i>DR.F4</i>	82.04.18	<i>Scriva Salvatore</i>	03.09.92
<i>DR.F4-DE</i>	86.04.23	<i>Serraino Alessandro</i>	15.10.92 19.02.94
<i>DR.F-DR.F</i>	88.10.11	<i>Serraino Demetrio</i>	24.11.92 25.02.94
<i>DR.F</i>	90.02.21	<i>Serraino Domenico</i>	27.11.92
<i>DR.F4-DE</i>	86.04.23	<i>Serraino Francesco</i>	15.10.92 19.02.94
<i>DE-DR.F-DE</i>	88.03.14	<i>Serraino Luigi</i>	21.11.92 23.11.92 20.02.94
<i>DR.F1</i>		<i>Serva Salvatore</i>	08.04.94 Reale S.
<i>DI</i>		<i>Silverini Vito</i>	13.10.93
<i>DR</i>		<i>Sinicropi Salvatore</i>	22.11.92
<i>DR</i>	89.02.03	<i>Sorgonà Demetrio</i>	24.11.92
<i>DR-DE</i>	90.06.04	<i>Sottile Francesco</i>	27.11.92 25.02.94
<i>DE</i>	87.08.03	<i>Spanò Carmelo</i>	19.11.92
<i>DR.F4-DR</i>	90.02.07	<i>Spataro Sasà</i>	03.09.92 26.11.92
<i>DR</i>	90.06.19	<i>Speranza Massimo</i>	25.11.92
<i>DR.F4-DR.F3</i>	84.02.02	<i>Stillitano Antonio</i>	03.09.92 18.02.94 Saraceno P.-Iannone P
<i>DR-DR.F4-DR.F3</i>	88.06.08	<i>Stillitano Francesco</i>	21.11.92 23.11.92 20.02.94 Stillitano A.
<i>DR</i>	90.04.27	<i>Surace Giuseppe</i>	27.11.92
<i>DR.F-DRF2</i>	88.12.10	<i>Surace Paolo</i>	24.11.92 25.02.94 Zanca
<i>DR.F4-DR.F3-DR.F3</i>	86.03.07	<i>Talamo Filippo</i>	24.09.92 10.02.94 19.02.94 Papasergio L.
<i>DR.F</i>	88.12.09	<i>Talè Sebastiano</i>	24.11.92
<i>DR.F4</i>	83.02.14	<i>Talia Gioacchino</i>	03.09.92
<i>DR</i>	90.03.10	<i>Tavella Raffaele</i>	27.11.92
<i>DR.F4</i>	91.06.27	<i>Tegano Pasquale</i>	02.12.92
<i>DR</i>		<i>Tomaselli Salvatore</i>	02.12.92
<i>DR.F4</i>	85.09.15	<i>Tomasello Giovanni</i>	14.09.92
<i>DR.F2</i>	90.09.24	<i>Toscano Antonino</i>	08.04.94 Reale S.
<i>DE</i>		<i>Trapani Carmelo</i>	27.11.92
<i>DR</i>	90.02.07	<i>Trecroci Giovanni</i>	26.11.92
<i>DR.F4</i>	59.....	<i>Trimarchi Giuseppe</i>	08.04.94
<i>DR</i>	89.11.05	<i>Tripepi Pasquale</i>	25.11.92
<i>DI</i>	87.11.11	<i>Tripodi Domenico</i>	20.02.94
<i>DR.F4-DR.F4</i>	76.08.26	<i>Tripodo Domenico</i>	19.12.92 25.02.94
<i>DR</i>		<i>Tripodi Giuseppe</i>	02.12.92
Ficara G.	88.01.13	<i>Turone Fortunato</i>	20.11.92 23.11.92 11.02.94 20.02.94
<i>DR.F4-DR.F-DR.F4-DR.F3</i>			
Ficara G.	88.01.13	<i>Turone Lorenzo</i>	20.11.92 23.11.92 11.02.94 20.02.94
<i>DRF</i>	85.12.25	<i>Tuscano Michele</i>	14.09.92
<i>DR.F4</i>	90.12.17	<i>Vadalà Carmelo</i>	04.07.94
<i>DR</i>		<i>Vazzana Giuseppe</i>	24.11.92
<i>DR.F4</i>		<i>Vazzana Luigi</i>	24.09.92
<i>DE</i>		<i>Veltri Giuseppe</i>	03.09.92
<i>DR.F4-DR.F4</i>	89.06.16	<i>Ventura Demetrio</i>	25.11.92 25.02.94 Rosmini D.
<i>DE-DR</i>	89.11.03	<i>Ventura Francesco</i>	10.11.92 25.11.92 Rosmini D.
<i>DR.F4-DR-F4</i>	89.06.16	<i>Ventura Giuseppe</i>	25.11.92 25.02.94

DR.F2	85.....	Verduci Domenico	19.04.94 Lopez
DE	91.11.15	Versace Giacomo	02.12.92
DE	90.10.03	Versace Rocco	02.12.92
DE	91.11.15	Versace Salvatore	02.12.92
DRF		Versaci Angelo	28.11.92
DR.F4	86.07.15	Viglianisi Francesco	06.11.92 10.02.94 Fezza-Montagna M.
DI		Votano Domenico	19.11.92
DR.F4	90.04.26	Votano Nicola	27.11.92
DR		Zaccone Francesco	24.11.92
DR.F4	89.06.11	Zadera Francesco	25.11.92
DI		Zampaglione Giuseppe	28.08.92
DE		Zerbi Antonio	05.09.93
DR.F4		Zindato Antonino	25.02.94 Nicolò N.
DR.F4	89.07.13	Zindato Carlo	25.11.92
DE-DR.F4	86.12.04	Zindato Francesco	16.11.92 19.02.94

30	Valenza indiziante	TENTATI OMICIDI
----	--------------------	-----------------

Ha mai riportato condanne o imputazioni per concorso in **tentato omicidio** ?

In ordine a quanti tentati omicidi avvenuti in provincia di Reggio Calabria ha fornito indicazioni nel corso della sua attività di collaboratore?

Contestare la risposta e produrre tutti i verbali in cui tratta di tentati omicidi

Dati : Tentati Omicidi n 46

- Quanti sono i tentati omicidi per i quali ha fornito notizie di fatti di cui lei ha conoscenza diretta ?

Dati : Tentati Omicidi n 1

- Quanti sono i tentati omicidi per i quali ha fornito notizie acquisite da terzi ?

Dati : Tentati Omicidi n 39

- Quanti sono i tentati omicidi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti appresi da terzi incicando il nome del suo informatore ?

Dati : Tentati Omicidi n 10

- Quanti sono i tentati omicidi per i quali Lei ha fornito notizie di fatti che lei desume sulla base della sua esperienza ?

Dati : Tentati Omicidi n 6

*Elenco **tentati omicidi** trattati da **Lauro** nelle dichiarazioni rese alla DDA*

DE - DR.F4		Ambrogio Carmelo	20.11.92 08.04.94
DR.F-DR.F1		Ambrogio Pasquale	19.11.92 19.02.94 Munaò U.
DR	88.06.07	Autellitano Antonio	23.11.92
DR.F4-DR.F1	79.11.15	Barreca Filippo	19.12.92 08.04.94 Reale S.
DR		Berlingeri	24.11.92
DR.F-DR.F1		Bernardo Carmelo	19.11.92 19.02.94 Munaò U.
DR.F3	91.05.03	Bilardi Pasquale	14.05.94 Saraceno N.-Saraceno S.
DR.F-DR.F4-DR.F4	86.07.07	Buda Pasquale	15.10.92 22.11.92 10.02.94
DR.F3	88.01.24	Caridi Valentino	20.11.92 Ficara G.
DR	88.03.21	Chila' Aldo	23.11.92
DR.F4	86.08.26	Chilà Giuseppe	10.11.92
DR.F4	86.08.26	Chinnì G.	10.11.92
DR.F4	88.03.01	Corsaro Diego	21.11.92
DR.F4	88.03.21	Cosma Francesco	21.11.92
DR.F2	87.05.22	Ficara Antonino	18.11.92
DR	90.05.18	Fragapane G.battista	27.11.92
DR	90.04.90	Franco Roberto	27.11.92
DR.F4	86.08.26	Gattuso Bruno	10.11.92

<i>DR.F4</i>	88.03.14	<i>Gozzi Francesco</i>	21.11.92	
<i>DRF3</i>		<i>Ielata Antonino</i>	20.11.92	
<i>DR.F-DRF4-DR.F4</i>	86.07.07	<i>Imerti Antonino</i>	15.10.92	22.11.92 10.02.94
<i>DE - DI</i>	87.11.11	<i>Latella Giacomo</i>	19.11.92	20.02.94
<i>DR</i>	88.05.13	<i>Latella Saverio</i>	21.11.92	
<i>DR.F4-DR.F4</i>	87.06.04	<i>Libri Antonino</i>	18.11.92	19.02.94
<i>DR.F4-DR-F3</i>	89.03.17	<i>Libri Domenico</i>	24.11.92	25.02.94 Saraceno N.
<i>DE</i>	88.02.06	<i>Lombardo Vincenzo</i>	20.11.92	
<i>DR.F4</i>	85.09.15	<i>Martino Gesuele</i>	14.09.92	
<i>DR.F</i>	88.12.10	<i>Milardi Demetrio</i>	24.11.92	
<i>DR</i>	91.06.13	<i>Mittica Giuseppe</i>	24.11.92	
<i>DE</i>	90.10.13	<i>Nettuno Bruno</i>	02.12.92	
<i>DR</i>		<i>Nucera Antonino</i>	20.11.92	
<i>DR.F4-DR.F2</i>	89.03.09	<i>Palumbo Demetrio</i>	24.11.92	25.02.94 Nicolò N.
<i>DR-</i>	90.05.18	<i>Panuccio Vincenzo</i>	27.11.92	
<i>DE</i>	88.09.22	<i>Passaniti Giovanni</i>	23.11.92	
<i>DE-DE</i>		<i>Pennestrì Concetta</i>	19.11.92	19.02.94
<i>DR</i>		<i>Pitasi Paolo</i>	24.11.92	
<i>DR.F4</i>	88.03.01	<i>Sapone Raffaele</i>	21.11.92	
<i>DR-DR.F</i>	90.08.15	<i>Siciliano Vincenzo</i>	28.11.92	25.02.94
<i>DR.F1</i>		<i>Silverini Vito</i>	24.09.92	Silverini V.
<i>DRF4</i>		<i>Strati Paolo</i>	28.11.92	
<i>DR.F2</i>	86.01.22	<i>Trapani Bruno</i>	24.09.92	Condello P.
	85.08.23	<i>Vigliante Antonia</i>	14.09.92	
<i>DRF3</i>		<i>Vigliarolo Pietro</i>	20.11.92	
<i>DR</i>		<i>Zavettieri Antonino</i>	22.11.92	
<i>DR.F4</i>	90.09.26	<i>Zema Carmelo</i>	28.11.92	
<i>DR.F1</i>	86.08.21	<i>Zito Rocco</i>	19.02.94	Imerti A.

ELENCO INFORMATORI LAURO VERBALI DI RIFERIMENTO

Amodeo Antonino	28.8.93.2 (10-5)
Aricò Giuseppe	14.9.92.4 (21)
Bilardi Ettore	19.9.93.1 (10-21) - 20.9.93.1 (10)
Buda Natale	25.2.94.17 (21)
Buda Pasquale	25.2.94.17 (21)
Codispoti Domenico	4.12.92.1 (18)
Condello Domenico	10.2.94.11 (21)
Condello Pasquale	14.9.92.2 (21) - 24.9.92.3 (1) - 6.11.92.9 (24) - 20.11.92.4 (21) - 17.5.93.15.16(7.10) -10.2.94.1 (21) - 11.2.94.18 (21) - 3.3.95.4.5.6.7. (4.6.18.21)
De Carlo Gustavo	23.2.94.9 (4)
De Stefano Paolo	21.6.94.5.6 (24) - 16.11.94.28 (21)
Di Feltri Salvatore	11.2.94.12 (21)
Dominici Carmine	16.11.94.14 .20 (19)
Fanfarillo Silvano	18.11.92.13 (21)
Festa Domenico	25.11.92.18 (21)
Fezza Salvatore	10.2.94.8 (21)
Ficara Giovanni	20.11.92.5 (21) - 11.2.94.14 (21) - 20.2.94.13 (21)
Fontana Giovanni	14.9.92.2 (21) - 10.2.94.3 (21)
Foti	14.9.92.3.1 (21)
Gulli Antonino	15.10.92.16 (21) - 25.11.92.18 (21)
Iannò Paolo	25.2.94.3 (21)
Iannone Paolo	18.2.94.27 (21)
Imerti Antonino	19.2.94.15 (21) - 20.2.94.7 (21) - 25.2.94.1 (21)
Imerti Giovanni	15.10.92.1 (21) - 6.11.92.1 (21)
Latella Pasquale	6.11.92.1 (21)
Leonardo Carmelo	20.11.92.3 (21)
Lo Giudice Giuseppe	16.11.92.12 (21) - 19.2.94.7 (21)
Lombardo Giovanni	20.2.94.14 (21)
Lopez	19.4.94.2 (21)
Marcianò Francesco	14.5.94.2 (21)
Montagna Marcello	10.2.94.8 (24)
Munaò Umberto	19.2.94.17 (21)
Nicolò Antonino	6.11.92.1 (21) 25.2.94.6.21 (21) -
Nucera Domenico	10.11.92.9 (21)
Papasergio Liliana	10.2.94.4 (21) - 19.2.94.1 (21)
Polimeni Cosimo	19.2.94.9 (21)
Quirino Stefano	19.2.94.11 (21)
Ranieri Giovanni	3.12.92.6 (21)
Reale Silvestro	5.9.93.2 (21) - 8.4.94.7.8.9.10.11.12 (21)
Rosmini Diego	6.11.92.8 (21-24) - 25.11.92.22 (21) - 25.2.94.9 (21)
Saraceno Antonino	24.9.92.17 (21) - 10.2.94.5 (21) - 11.2.94.12.15.17 (21) -19.2.94.10 (21) - 20.2.94.2.5.15 (21) - 25.2.94.5.7.18.19 (21) - 14.5.94.5 (21) -4.7.94.6.7 (24-21)
Saraceno Paolo	18.2.94.27 (21)
Saraceno Salvatore	3.12.92.7 (11-23) - 25.2.94.11.13 (21) - 14.5.94:5 (21) - 4.7.94.13. (21)
Silvano Giuseppe	16.6.94.3 (3B)
Silverini Vito	16.6.93.3 (13) - 8.7.93.6 (13) - 16.11.94.7. 15 (13)
Stillitano Domenico	20.2.94.3 (21)
Toscano Michele	14.9.92.3 (21)
Trapani Bruno	10.2.94.2 (21)
Trapani Giovanni	14.9.92.8 (21) - 24.9.92.5 (21) - 3.12.92.7 (11.24)
Trimarchi Antonio	8.4.94.3 (21)
Zema Carmelo	20.11.92.5 (21)

ELENCO INFORMATORI LAURO - PER ARGOMENTI

1 SCHIERAMENTI

Condello Pasquale 24.9.92.3

3B TRAFFICO DI DROGA

Silvano Giuseppe 16.94.3

4 MASSONERIA

Condello Pasquale 3.3.95.4.5
De Carlo Gustavo 23.2.94.9

5 RAPPORTI POLITICA-AFFARI-MAFIA

Amodeo Antonino 28.8.93.2
Condello Pasquale 17.5.93.15

10 FAVORI GIUDIZIARI

Amodeo Antonino 28.8.93.2
Bilardi Ettore 19.9.93.1 - 20.9.93.1
Condello Pasquale 17.5.93.16

11 TRATTATIVE DI PACE

Saraceno Salvatore 3.12.93.2.7.8
Trapani Giovanni 3.12.93.7
Saraceno Antonino 10.12.94Paolo Romeo.85

13 VICENDA FREDA

Silverini Vito 16.6.93.3 - 8.7.93.6 - 16.11.94.7.15
Vernaci Giuseppe

18 AGGRESSIONE A POLITICI E MAGISTRATI

Codispoti Domenico 4.12.92.1
Condello Pasquale 3.3.95.6.7.

19 EVERSIONE E NDRANGHETA

Dominici Carmine 16.11.94.14.20

23 CURRICULUM

Saraceno Salvatore 3.12.92.7

24 RAPPORTI INTERNI

Condello Pasquale 6.11.92.9
De Stefano Paolo 21.6.94.5.6.
Montagna Marcello 10.2.94.8
Rosmini Diego 6.11.92.8
Saraceno Antonino 4.7.94.6.7
Trapani Giovanni 3.12.92.7

Aricò Giuseppe	14.9.92.4 (21)
Bilardi Ettore	19.9.93.1 (10-21)
Buda Natale	25.2.94.17 (21)
Buda Pasquale	25.2.94.17 (21)
Condello Domenico	10.2.94.11 (21)
Condello Pasquale	14.9.92.2 (21) - 20.11.92.4 (21) - 10.2.94.1 (21) - 11.2.94.18 (21) - 3.3.95.4.5.6.7. (4.6.18.21)
De Stefano Paolo	16.11.94.28 (21)
Di Feltri Salvatore	11.2.94.12 (21)
Fanfarillo Silvano	18.11.92.13 (21)
Festa Domenico	25.11.92.18 (21)
Fezza Salvatore	10.2.94.8 (21)
Ficara Giovanni	20.11.92.5 (21) - 11.2.94.14 (21) - 20.2.94.13 (21)
Fontana Giovanni	14.9.92.2 (21) - 10.2.94.3 (21)
Foti	14.9.92.3.1 (21)
Gulli Antonino	15.10.92.16 (21) - 25.11.92.18 (21)
Iannò Paolo	25.2.94.3 (21)
Iannone Paolo	18.2.94.27 (21)
Imerti Antonino	19.2.94.15 (21) - 15.10.92.16 (21) - 20.2.94.7 (21) - 25.2.94.1 (21)
Imerti Giovanni	15.10.92.1 (21) - 6.11.92.1 (21)
Latella Pasquale	6.11.92.1 (21)
Leonardo Carmelo	20.11.92.3 (21)
Lo Giudice Giuseppe	16.11.92.12 (21) - 19.2.94.7 (21)
Lombardo Giovanni	20.2.94.14 (21)
Lopez	19.4.94.2 (21)
Marcianò Francesco	14.5.94.2 (21)
Munaò Umberto	19.2.94.17 (21)
Nicolò Antonino	6.11.92.1 (21) 25.2.94.6.21 (21) -
Nucera Domenico	10.11.92.9 (21)
Papasergio Liliana	10.2.94.4 (21) - 19.2.94.1 (21)
Polimeni Cosimo	19.2.94.9 (21)
Quirino Stefano	19.2.94.11 (21)
Ranieri Giovanni	3.12.92.6 (21)
Reale Silvestro	5.9.93.2 (21) - 8.4.94.7.8.9.10.11.12 (21)
Rosmini Diego	6.11.92.8 (21-24) - 25.11.92.22 (21) - 25.2.94.9 (21)
Saraceno Antonino	24.9.92.17 (21) - 10.2.94.5 (21) - 11.2.94.12.15.17 (21) - 19.2.94.10 (21) - 20.2.94.2.5.15 (21) - 25.2.94.5.7.18.19 (21) - 14.5.94.5 (21) - 4.7.94.6.7 (24-21)
Saraceno Paolo	18.2.94.27 (21)
Saraceno Salvatore	25.2.94.11.13 (21) - 14.5.94.5 (21) - 4.7.94.13. (21)
Stillitano Domenico	20.2.94.3 (21)
Toscano Michele	14.9.92.3 (21)
Trapani Bruno	10.2.94.2 (21)
Trapani Giovanni	14.9.92.8 (21) - 24.9.92.5 (21)
Trimarchi Antonio	8.4.94.3 (21)
Zema Carmelo	20.11.92.5 (21)

**DICHIARAZIONI LAURO RELATIVE ALLA POSIZIONE ROMEO - DRX
PER ARGOMENTI**

10 FAVORI GIUDIZIARI

Condello Pasquale 17.5.93.16

**DICHIARAZIONI LAURO RELATIVE ALLA POSIZIONE ROMEO - DI
PER ARGOMENTI**

13 VICENDA FREDA

19.12.92.18.2.9

8.7.93.1

RAPPORTI ROMEO CON I COMPONENTI GLI SCHIERAMENTI

17.5.93.6

MILITANZA POLITICA ROMEO

8.7.93.1

29.06.1994 (confronto Lauro-Marrapodi) *“Quei Servizi che hanno favorito la fuga di Freda e quindi l’accompagnamento, su una macchina dei Servizi, di Freda da Catanzaro a Reggio Calabria. E’ dato nelle mani del fratello dell’ex mio coimputato, cugino di Paolo De Stefano, Mario Vernaci”.* (pag. 128)

13.10.1994 (confronto Lauro - Zamboni) (Faldone XCVIII Pagg. 86279-86280)

Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. Nell’agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni. Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.

Successivamente Vernaci mi chiese se potevo metterlo in contatto con Crocetti Cesare, noto falsario di Roma e mio coimputato, perchè aveva bisogno di un passaporto falso.

Nell’occasione mi disse che suo zio Saccà assieme a Zamboni avevano accompagnato Freda a Reggio Calabria, dove poi era stato ospitato a casa di Mario Vernaci in via Monsignor De Lorenzo.

Non so dire se Zamboni e Saccà accompagnarono materialmente Freda a Reggio, ma so di certo che la loro presenza a Reggio era dovuta ad esigenza di trovare un alloggio sicuro a Freda.

Preciso anzi che Vernaci mi disse testualmente: “ Zamboni e Saccà hanno portato Freda A Reggio per sistemarlo in un posto sicuro “ e fu lui a dare incarico al fratello di ospitarlo a casa sua. Successivamente dopo l’arresto di Freda in Costarica seppi che gli era stato trovato il passaporto intestato a Mario Vernaci Saccà.

Dopo il suo arresto quest’ultimo mi disse che era stato indotto da Paolo Romeo a consegnare il passaporto a Freda con l’intesa di averlo in restituzione subito dopo l’arrivo di Freda in Costarica. Nè lui nè suo fratello mi parlarono mai di Zamboni in relazione a tale vicenda, nè io gliene feci richiesta.

So per certo che Tonino Saccà conosceva personalmente sia Paolo De Stefano, sia Giorgio De Stefano, sia Paolo Romeo, sia Benito Sembianza, tanto è vero che costoro quando andavano a Roma erano spesso ospiti del Saccà.

Non so dire se il dottor Zamboni conoscesse le persone che ho detto.

Saccà mi disse ancora che sia lui che lo Zamboni erano massoni e mi fece vedere un tesserino dei servizi segreti di cui disponeva. Fu proprio questo tesserino che consentì al Saccà di fare entrare Zamboni al carcere di Reggio, nonostante non avesse alcuna parentela col Vernaci. Sempre grazie a questo tesserino riuscivo a passare i posti di blocco istituiti a Roma all’epoca del sequestro Moro; in questa circostanza Zamboni non era con noi.

E L Confronto Marrapodi 29.06.94 DR-F4

p.17 Dico come dire, vorrei cambiare il termine.... perchè è lui insieme a Paolo Romeo che gestiscono il potere occulto e il potere criminoso nella città e nella provincia di Reggio Calabria. E il sig. notaio lo sa.

p. 70 .. che cosa risulta al sig. notaio, se gli risulta, i rapporti di Salazar con Giorgio De Stefano e Paolo Romeo, perchè, ribadisco ancora una volta, il discorso di potere a Reggio Calabria passa attraverso l'avv. Giorgio De Stefano...

.p.72 ... però non mi può dire che Salazar è amico di quello è amico di quell'altro e non mi passa attraverso Paolo Romeo e a Giorgio De Stefano:

p. 124 e quindi questa loggia segreta , super segreta diciamo così. ancora prima della guerra di mafia non vi risulta che c'era per esempio Paolo Romeo, Salazar, Giorgio De Stefano, quindi vi risulta.....

p. 134..... quindi di questa loggia super segreta che io sappia per questa circostanza riferita a Freda facevano parte l'avv. Giorgio, l'avv. Romeo. Voce L'avv. Giorgio De Stefano. LAURO il De Stefano; l'avv. Romeo. Cioè tutti coloro i quali erano i referenti di Freda e quindi Paolo De Stefano, che poi tramite Canale lo ha fatto arrestare in Costarica dicendu chi telefonava a Pippo Barreca e dicendu chi telefonava; a chi poi ci ittaru a curpa a Pippo e u ficiru sparari, mentri su vindiu iddu. Ecco. Questi sono i nomi che io so. A questi nomi logicamente da quello che so se era un servizio segreto logicamente credo che Salazar non fosse al di fuori.

Lauro processo - doc 4

1 *Dati personali:*

processo - doc 4

2 *Periodi di detenzione, di soggiorno o di latitanza. Provvedimenti giudiziari*

processo - doc 4

3 *INIZIO ATTIVITA' CRIMINALE LAURO*

processo - doc 4

11 *Attendibilità e pericolo di concertazione*

processo - doc 4

13 *Precisazioni sull'inizio e sul genere di rapporti esistenti tra Lauro e Romeo.*

processo - doc 4

14 *A - Aggressioni programmate*

processo - doc4

15 *B - Trattative di pace*

processo - doc 4

16 *C - Moti di Reggio*

processo - doc 4

17 *C - Vicenda Freda - Eversione e ndrangheta*

processo - doc 4

17.1 *C - Borghese*

processo - doc 4

19 *E - Massoneria*

processo - doc 4

20 *F - Favori giudiziari*

processo - doc 4

21 *G - Appoggi elettorali*

processo - doc 4

22 *H - Servizi segreti*

processo - doc 3

23 *I - Separatismo*

processo - doc 3

26 *P. - Gladio*

processo - doc 4

27 *T. - Militanza politica Romeo*

processo - doc 4

29 *V - Rapporti politica affari mafia*

LAURO**CRITERI E DATI DI VALUTAZIONE ATTENDIBILITA' DEI COLLABORATORI**

GIGLIO sentenza Scopelliti

-- Principi contenuti nella sentenza a Sezioni Unite n. 1653 del 22.02.93 proc. Marino ed altri

1 - CREDIBILITA' DICHIARANTE

- Personalità
- Condizioni socio-economiche e familiari
- Rapporti con i chiamati in correità
- Genesi della confessione e dell'accusa dei coautores

2 - INTRINSECA CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DICHIARAZIONI

- Precisione
- coerenza
- costanza
- spontaneità

3 - RISCONTRI ESTERNI**4 - ESAME COMPIUTO SEGUENDO L'INDICATO ORDINE LOGICO**

- Principi contenuti nella sentenza Cassazione Sezione I^a 12.05.92 n. 1429 Genovese ed altri

1 - ATTENDIBILITA' PARZIALE

- Principi contenuti Cassazione Sezione I^a 06.06.92 n. 6784 Bruno ed altri

1 - RISCONTRI ESTERNI**FATTI VALORIZZATI DA GIGLIO A SOSTEGNO DELLA ATTENDIBILITA' DI LAURO**

- La collaborazione di Lauro nasce a seguito del suo arresto in Olanda Dovuto al fatto che era stato trovato in possesso di un documento di identità falso

- Lauro ha militato nelle organizzazioni mafiose reggine in costante contatto con esponenti di primo piano della ndrangheta

- Ruolo esercitato nella seconda guerra di mafia

- Condanna per associazione mafiosa nel processo Albanese + 96

- Modalità della collaborazione : ha reso dichiarazioni ampiamente confessorie
- La sua positiva utilizzazione in altri processi
- L'esame dei testi di risulta

BRUNO Sentenza LIGATO

Attendibilità generale Lauro

- Confermata la mafiosità del personaggio dai precedenti giudiziari, “ pur se è vero che dagli stessi non risulta il ruolo di primo piano che il Lauro reclama” .

- Riscontri e conferme del racconto del collaboratore
 - - - Rapporti Lauro-Alfieri
 - - - Comune latitanza Lauro-Saraceno
- Attendibilità proveniente dall'nterno del fronte mafioso
 - - - Dichiarazione Di Giovine e Nestri
- Spontaneità del proposito di Lauro a collaborare
 - - - Comincia quando non era in vigore la legislazione premiale
 - - - Non pregiudicano le iniziali riserve contenute nelle pime propalazioni
- Positiva delibazione delle dichiarazioni di Lauro in altre sedi dibattimentali
- Non sempre i riferimenti di Lauro appaiono convincenti